



# COMUNE DI ODERZO

CITTÀ ARCHEOLOGICA

(Provincia di Treviso)

<http://www.comune.oderzo.tv.it>

**SERVIZIO AFFARI GENERALI – DEMOGRAFICI – CULTURA**

**UFFICIO SEGRETERIA GENERALE**

*Il presente documento è una trascrizione degli interventi registrati durante la seduta consiliare e non ha carattere di ufficialità.*

## **TRASCRIZIONE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 31 LUGLIO 2014**

### **ORDINE DEL GIORNO:**

1. RICEVIMENTO DEL SIGNOR PIETRO LESIMO AL QUALE IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA HA CONFERITO L'ONORIFICENZA DELL'ORDINE AL MERITO DELLA REPUBBLICA, CONSEGNATA IL 02/06/2014 DAL PREFETTO DI TREVISO.
2. IMPOSTA UNICA COMUNALE – IUC – COMPONENTE PATRIMONIALE IMU. APPROVAZIONE REGOLAMENTO.
3. IMPOSTA UNICA COMUNALE – IUC – COMPONENTE SERVIZI INDIVISIBILI – TASI. APPROVAZIONE REGOLAMENTO.
4. IMPOSTA UNICA COMUNALE – IUC – COMPONENTE SERVIZI DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI – TARI. APPROVAZIONE REGOLAMENTO CONSORTILE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA CORRISPETTIVA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI AI SENSI DELLA LEGGE 27/12/2013 N. 147, ART. 1, COMMA 668.
5. TASI – INDIVIDUAZIONE SERVIZI INDIVISIBILI. DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2014.
6. IMU – IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIO. DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2014.
7. APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2014-2016 ED ELENCO OPERE PUBBLICHE ANNO 2014 AI SENSI ART. 128 L.GS 12.4.2006 N. 163, ART. 13 D.P.R. 5.10.2010 N. 207 E ART. 1, COMMA 3 DEL DECRETO MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 11.11.2011.
8. PIANO ALIENAZIONI IMMOBILI COMUNALI TRIENNIO 2014-2016.
9. APPROVAZIONE PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA – ANNO 2014.
10. MODIFICA DELL'ACCORDO APP. N. 19 – ACCORDO PUBBLICO PRIVATO AI SENSI DELL'ART. 61 L. R. N. 11/2004 – DITTA TER.DA.BA.
11. APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2014-2016 E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016.

### **PRESIDENTE:**

Buonasera a tutti. Saluto tutti i Consiglieri e il pubblico presente in aula, li inviterei ad accomodarsi così iniziamo direttamente la seduta consiliare. Sono le ore 19 e 17 minuti primi. Comunico che la Consiglieria Laura Damo ha presentato una giustificazione quindi non sarà presente questa sera. Passo la parola al Segretario per l'appello.

- Il Vice Segretario procede all'appello nominale.

Consiglieri Comunali presenti: Dalla Libera Pietro, Neri Antonio, Drusian Marco, Ginaldi Francesca, Cester Corrado, Dell'Aica Graziano, Alescio Concetto, Simonetti Alberto, Battistella Stefano, Montagner Francesco, Durante Michela, Pezzutto Policarpo, Sarri Michele, Luzzu Eugenio, Ferri Marcello.  
Consiglieri Comunali assenti: Lorenzon Marco (intervenuto dopo l'appello), Damo Laura (giustificata).

**PRESIDENTE:**

Bene, grazie. Allora, volevo dire appunto ai Consiglieri che saranno questa sera videoripresi dal gruppo Movimento Cinque Stelle. Passiamo direttamente al primo punto all'ordine del giorno.

**PUNTO 1° ALL'ORDINE DEL GIORNO: «RICEVIMENTO DEL SIGNOR PIETRO LESIMO AL QUALE IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA HA CONFERITO L'ONORIFICENZA DELL'ORDINE AL MERITO DELLA REPUBBLICA, CONSEGNATA IL 02/06/2014 DAL PREFETTO DI TREVISO».**

**PRESIDENTE:**

Io farei un bell'applauso e inviterei lui e i suoi familiari, parenti di venire qua vicino al nostro tavolo per poter insomma casomai intervenire. Prego, se vuole venire qua. Adesso io passerei anche la parola al Sindaco che farà un breve intervento.

**SINDACO:**

Intanto buongiorno a tutti. Riceviamo questa sera il nostro concittadino Pietro Lesimo di novant'anni che è stato insignito dal Presidente della Repubblica Italiana della Medaglia d'onore conferita ai cittadini italiani militari e civili e ai familiari dei deceduti che sono stati deportati o internati nei lager nazisti e destinati a lavoro coatto per l'economia di guerra nell'ultimo conflitto mondiale. Il signor Pietro Lesimo è stato deportato a *Stargard* Pomerania in Polonia dall'8 settembre 1943 al 30 aprile 1945.

Ecco, io so che queste esperienze sono molto dolorose e abbiamo ancora dei testimoni viventi di quanto male possa procurare la guerra e, quindi, il signor Pietro Lesimo ha vissuto queste vicende, le ha vissute lui, le hanno vissute anche i fratelli mi raccontava perché lui era il quarto di sei fratelli e anche altri tre hanno avuto vicissitudini di guerra nella campagna di Russia e in tante altre campagne di guerra di quel periodo infausto. Purtroppo sono vicende che hanno così riguardato la sua famiglia come tantissime altre famiglie di italiani e anche di opitergini. Oggi lui è qua, può anche raccontarci qualcosa di questa esperienza dolorosa che lui ha fatto e che ci fa riflettere su quanto importante sia il bene della pace e, quindi, tutti noi abbiamo il dovere e l'obbligo di conservare questo bene importante della pace, che in pratica anche la nostra Italia ha conseguito dal '45 in poi, dopo gli eventi bellici di cui il signor Pietro Lesimo è stato testimone.

Quindi, signor Pietro, noi la ringraziamo di essere qui questa sera, di essere anche in buona salute e con la testa a posto, questa è una bella cosa. Le facciamo dire due parole, quello che vuol dire.

**LESIMO PIETRO:**

Non lo so... da quando sono partito di leva?

**SINDACO:**

Sì, racconti cos'è successo in poche parole.

### **LESIMO PIETRO:**

Io sono partito di leva il '43 in agosto... nel '43 in agosto e sono ritornato il 20 settembre del '45, comunque sono stato liberato dai russi, siamo stati sei mesi insieme, io mi trovavo nell'isola di ... nel Baltico quando sono arrivato i russi. Come mi hanno liberato dai tedeschi, eravamo tutti, inglesi, francesi, migliaia tutti insieme, e i russi dovevano andare a Stettino, quel fronte... che era la guerra quasi finita, insomma gli ultimi momenti, e noi sempre dietro, sempre dietro, sempre dietro. La guerra è finita, noi siamo arrivati a Stettino, che quel giorno non l'ho detto al signor Sindaco, c'erano tutti morti da seppellire, a mucchi. E allora lì non si poteva rimanere e si aveva "caro" perché il nostro campo di concentramento di *Stargard* era lì vicino perché ... in qualche campo, perché si dormiva fuori, sotto la pioggia, col freddo, nessuno faceva...

Ad ogni modo dopo un periodo di tempo abbiamo detto "qui non c'è nessuna novità facciamo la strada per Berlino", dunque da Stettino arrivare a Berlino due mesi abbiamo camminato perché la Germania era tutta disfatta completa, insomma non si poteva camminare per le strade, a pezzi e a pezzi no, insomma. Comunque siamo arrivati a Berlino centro, quello era un po' pulito... il campo concentramento di *Osrab* che è vicino di ... Era fuori dei cartelli, scritti belli ampi che si poteva leggerli che "tutti gli italiani che sono stati liberati dai russi che si fermano al campo che facciamo i convogli per il rimpatrio". Basta. E allora... i russi ... là nel campo concentramento però erano tutti italiani, lì però mi hanno fatto subito tutte le analisi, raggi, a tutti quanti e dopo mi hanno consegnato agli americani i russi. Però gli americani sono stati presto come mi hanno preso, vagone per vagone "giù, giù i panni" e con la disinfezione, via pidocchi, via cimici, via tutto e una puntura in regalo a tutti quanti, vagone per vagone.

Dopo mi hanno ricaricato ancora e siamo arrivati al Brennero e non si era ancora persuasi che fossimo in Italia, ma dopo siamo arrivati a Pescantina e allora abbiamo sentito: "O campagnola bella, tu sei la reginella.." allora sì siamo in Italia.

### **INTERVENTO NIPOTE LESIMO:**

Digli che è una esperienza da non provare per nessun motivo al mondo. Per nessun motivo... certi momenti...

### **SINDACO:**

Mi dica i suoi fratelli invece, lei aveva altri tre fratelli.

### **LESIMO PIETRO:**

Uno del '15 in Grecia, il papà di lui in Albania del '20 e quello del '21 che è partito in luglio del '42 ...

### **INTERVENTO NIPOTE LESIMO:**

Divisione Julia.

### **LESIMO PIETRO:**

In aiuto della Julia, non l'abbiamo visto più.

### **INTERVENTO NIPOTE LESIMO:**

Non è più tornato.

**LESIMO PIETRO:**

No, non l'abbiamo più visto. Ha scritto però fino a dicembre del '42 ma quando le lettere venivano scritte erano censurate che passava le Commissioni, che se loro dicevano "qui è pericolo, qui è freddo, qui è fango..." o quello... venivano tutte cancellate... Dopo io avuto tutti, li ho a casa tutti i giornali, dicembre del '42 e gennaio del '43 sono morti tutti.

**SINDACO:**

*Nikolajewka.*

**LESIMO PIETRO:**

Tutti, ci sono i nomi, il grado del reggimento e tutto, tutto completi, li ho tutti.

**INTERVENTO NIPOTE LESIMO:**

Ringraziamo, tu ringrazia...

**LESIMO PIETRO:**

Io ringrazio tutti e chiedo scusa al pubblico perché anche quel giorno a Treviso mamma mia, non credevo di riuscire ma insomma..

**SINDACO:**

E' del '24, lui è del '24, l'età del mio papà.

**LESIMO PIETRO:**

Guardi che poveretto suo papà s'era amici... intimi amici, abbiamo fatto il militare insieme, si faceva il corso "marconisti" insieme, io ero al Quinto Genio qui a Bagni a Trieste quando m'hanno preso. Era una cosa, se posso dire un'altra cosa per le reclute, quando eravamo qui a recluta l'8 settembre la notte venendo il 9 perché mi hanno preso subito, vi erano i carri armati fuori dal cancello, il Colonnello in Piazza Trieste ha fatto un discorso, che io non ricordo tutto, ma le ultime parole ad alta voce: "Che per noi e da oggi in poi che cominciamo ad essere in guerra". Tutti i vecchi insieme perché richiamati del '900, dell'8 del '5 che piangevano come ragazzini e noi eravamo "bocie" 19 anni si diceva: "Ma guarda come piangono"... perché non si riusciva neanche a capire perché, loro avevano capito "dove mi tocca andare, chi lo sa se torniamo più casa..." Dopo quattro anni che s'era in guerra sentire un discorso del genere ed essere in mano ai tedeschi non era tanto facile digerirlo.

**SINDACO:**

Complimenti comunque.

**LESIMO PIETRO:**

Grazie. Per dire completo mi vorrebbero altri due anni e anche più di dire tutto quello che è successo nella... Noi ragazzini le abbiamo subite tutte le cose, tutto quello che si vedeva. Un'altra cosa che non mi è piaciuto non a me, sia inglesi come i francesi come tutti, quando che i russi dovevano fare i ponti perché non era un ponte in piedi, i russi, le colonne dei russi del Genio che facevano i ponti senza contraerea, erano rimasti gli apparecchi tedeschi, perché i tedeschi noi non li abbiamo visti neanche... erano chiusi in casa, erano... a bassa quota con gli apparecchi, li facevano fuori come le banane, per ordine che arrivavano "brrrrrr", noi qua dal ponte e loro di là. E allora un generale non so russo... camminava al passo... "E Napoleon, e Napoleon, e Napoleon" quando noi abbiamo capito... neanche Napoleone è stato capace di vincere la Russia. Là eravamo tutti migliaia di prigionieri di tutte le razze... Non si finisce mai. Scusate di tutto. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Nessun problema. Noi ringraziamo il signor Pietro Lesimo. Se c'è qualche Consigliere che vuole intervenire.

**SINDACO:**

Sentiamo qualche Consigliere.

**PRESIDENTE:**

Vedo che si è prenotato il Consigliere Francesco Montagner, Capogruppo di Cittadini Uniti.

**CONS. MONTAGNER:**

Signor Pietro la sua storia, anche se raccontata brevemente è sempre molto toccante. Credo che serva di monito specialmente in questi periodi dove una parte dell'Europa è in fiamme, dove il Nord Africa è in fiamme e che spetti a noi, a noi che abbiamo ascoltato la sua storia, portare avanti un senso di pace, senso di pace lo si può fare riportando le parole sue, raccontando cos'è alla fine una guerra, ma soprattutto evitando proprio conflitti già fra persone.

Mi ha fatto piacere molto sentire le sue parole, mi sembra di sentire quelle del mio povero padre anche lui perseguitato però lui dai neonazisti e credo veramente, e mi auguro, che tutto il materiale che ha a casa, lettere, giornali ecc. si riesca magari a fare un libro visto che c'è qualcuno di più giovane, da trasmettere ai nostri ragazzi in maniera che la pace diventi solida. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Okay, grazie Consigliere Montagner. A questo punto...

**INTERVENTO NIPOTE LESIMO:**

... (Intervento fuori microfono)

**PRESIDENTE:**

Se vuole c'è il microfono aperto.

**INTERVENTO NIPOTE LESIMO:**

I racconti anche di mio padre mi fanno venire i brividi, non le dico che cosa hanno passato e che cosa hanno trascorso in quel periodo, in quei momenti; addirittura mio padre ha fatto quasi quattro anni...

**LESIMO PIETRO:**

Di più...

**INTERVENTO NIPOTE LESIMO:**

Non amava mai parlarne perché lui era non dico turbato ma non voleva saper di queste storie, cercava sempre star lontano per evitare... non voleva proprio neanche ricordare per tutto il male che ha sopportato e per tutto quello che ha visto, perché è proprio disumano entrare in questi frangenti, la guerra è guerra insomma, si muore, c'è poco da fare. Bene. Vi ringrazio.

**PRESIDENTE:**

Noi ringraziamo per le belle parole, vi diciamo un attimo di aspettare che la signora Virginia porta un presente da parte dell'Amministrazione.

**SINDACO:**

Il Sindaco e l'Amministrazione Comunale di Oderzo ringraziano il signor Pietro Lesimo insignito di Medaglia d'onore per i meriti conseguiti nell'ultimo conflitto mondiale, importante esempio di impegno civico e morale.

**LESIMO PIETRO:**

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Adesso apporremo la firma sul libro d'onore.

Prima di passare al secondo punto all'ordine del giorno io nomino come scrutatori per la maggioranza il Consigliere Dell'Aica e il Consigliere Cester e per la minoranza il Consigliere Luzzu del Partito Democratico. Proponevo così anche a tutti i Consiglieri visto che i primi punti all'ordine del giorno, dal punto n. 2 al punto n. 6, trattano degli stessi argomenti magari dopo facciamo solo un'unica discussione e dopo voteremo punto per punto separatamente.

Se per voi va bene io procederei in questo senso, dopodiché ho già anche... mi sono anche accordato con i Capigruppo presenti che, per quanto riguarda gli altri punti all'ordine del giorno come tempistica faremo 10 minuti il primo intervento, 5 minuti il secondo, dopo ne metteremo un terzo e se servirà, spero proprio di no anche un quarto. Allora, a questo punto io aprirei... allora inizierei col punto, intanto io adesso dirò e dopodiché aprirò la discussione.

Allora, il secondo punto è l'Imposta unica comunale IUC componente patrimoniale IMU approvazione regolamento. Il terzo punto: Imposta unica comunale IUC componente servizi indivisibili TASI, approvazione regolamento. Il quarto punto: Imposta unica comunale IUC componente servizi di raccolta e smaltimento rifiuti TASI, approvazione regolamento consortile per l'applicazione della tariffa corrispettiva per la gestione dei rifiuti urbani ai sensi della legge 27.12.2013 n. 147, art. 1, comma 668. Punto numero 5: TASI, individuazione servizi indivisibili, determinazione aliquote anno 2014. Punto numero 6: IMU, imposta municipale propria, determinazione aliquote anno 2014.

**PUNTO 2° ALL'ORDINE DEL GIORNO: «IMPOSTA UNICA COMUNALE – IUC – COMPONENTE PATRIMONIALE IMU. APPROVAZIONE REGOLAMENTO».**

**PUNTO 3° ALL'ORDINE DEL GIORNO: «IMPOSTA UNICA COMUNALE – IUC – COMPONENTE SERVIZI INDIVISIBILI – TASI. APPROVAZIONE REGOLAMENTO».**

**PUNTO 4° ALL'ORDINE DEL GIORNO: «IMPOSTA UNICA COMUNALE – IUC – COMPONENTE SERVIZI DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI – TARI. APPROVAZIONE REGOLAMENTO CONSORTILE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA CORRISPETTIVA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI AI SENSI DELLA LEGGE 27/12/2013 N. 147, ART. 1, COMMA 668».**

**PUNTO 5° ALL'ORDINE DEL GIORNO: «TASI – INDIVIDUAZIONE SERVIZI INDIVISIBILI. DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2014».**

**PUNTO 6° ALL'ORDINE DEL GIORNO: «IMU – IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2014».**

**PRESIDENTE:**

A questo punto apro la discussione su tutti i seguenti punti, dopodiché ricordando che faremo una singola votazione per ogni punto. Prego. Invito quindi i Consiglieri, vedo che si è prenotato il Consigliere Luzzu Capogruppo del Partito Democratico. Prego Consigliere.

**CONS. LUZZU:**

Grazie Presidente. Una rapidissima analisi cumulativa visto che i punti sono uniti e si può fare sulle aliquote applicate, da quello che è stato detto in Commissione Bilancio in sostanza le aliquote applicate nella TASI sostanzialmente sono state applicate in maniera tale da rendere invariato il carico... il delta praticamente fra trasferimenti precedenti, tassazione dei cittadini ecc., quindi è stato dovuto applicare delle aliquote che potevano essere anche più basse per compensare i minori trasferimenti ecc. ecc. Chiedo magari una conferma all'Assessore di questo, se può magari in qualche maniera confortarci su questo perché questo abbiamo capito nella Commissione.

**PRESIDENTE:**

Sì, però direi che visto... facciamo un po' di domande, l'Assessore si segna, vada pure avanti.

**CONS. LUZZU:**

Sì, appunto, non serve immediata. Perché per esempio due punti, le aliquote dell'IMU sono rimaste invariate rispetto all'anno precedente, per quanto concerne la TASI sono sostanzialmente abbastanza basse, sono

prevalentemente l'1 per mille, concordo con quanto detto dal funzionario in Commissione e cioè che comunque la TASI va al minimo applicata in quanto potrebbe essere... anche se non è molto chiaro potrebbe essere in futuro rivendicato come danno erariale non applicarla, l'unica cosa che pensavo si potesse fare in maniera diciamo più contenuta è la TASI sulla prima casa.

E' vero che l'IMU è esente ma soprattutto in questo momento abbastanza gravoso per le famiglie pensavo che poco, non incide moltissimo per fortuna la TASI però, diciamo, poteva essere anche questa messa all'1 per mille come per le abitazioni di lusso. Rimane quello che dissi l'anno scorso anche sul discorso dell'IMU, riteniamo discretamente alta visto sempre la situazione economica, l'aliquota sulle aree edificabili che a Oderzo sono prevalentemente di piccoli proprietari, cioè uno che ha preso due lotti nell'ipotesi che si faccia la seconda casa per il figlio o meno, ci sono pochi appezzamenti di proprietà veri e propri diciamo immobiliari, il più riguarda magari lotti di 2000 metri dove c'è una casa e, quindi, automaticamente diventa un secondo lotto e via dicendo, anche questo carico sommato alla TASI, andiamo al 9 per mille diciamo, riteniamo che possa... poteva essere limato.

Ripeto, l'analisi non è negativa nell'applicazione di aliquote dovute per legge, vediamo che sono abbastanza bilanciate, salvo queste due cose... queste due aliquote in questi due casi che ho sottolineato.

**PRESIDENTE:**

Va bene, la ringrazio intanto Consigliere Luzzu. Vedo che si è prenotato il Consigliere Ferri Marcello, Capogruppo di Forza Italia. Prego.

**CONS. FERRI:**

Sì, una domanda subordinata a questa che faccio mia lo stesso quella del Consigliere Luzzu, ci siamo appena scambiati alcune opinioni, ecco a prescindere dal rapporto con i trasferimenti di cui ha chiesto il Consigliere Luzzu io volevo sapere in questi tre anni sostanzialmente di quant'è aumentato il carico tributario sulle famiglie opitergine.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Vedo che si è prenotata la Consigliera Durante Michela, Capogruppo della Lega Nord. Prego.

**CONS. DURANTE:**

Anch'io indicativamente mi volevo associare a quanto detto dal Consigliere Luzzu, cioè anche noi riteniamo che comunque, per quanto riguarda le aliquote dell'IMU abbiamo visto che non sono state variate, per quanto riguarda la TASI se era possibile rivedere l'aliquota per le abitazioni principali in quanto sappiamo tutti com'è la situazione in questo momento, e quindi le famiglie sono aggravate anche da questo 2,5 per mille. Un'altra cosa però volevo chiedere, se non ho capito male, nell'elenco di tutti i costi, i servizi indivisibili che c'è nell'elenco che è stato fatto qui per quanto riguarda la TASI, si dice poi alla fine che la copertura per l'anno 2014 è del 57%, quindi, non so, l'Ente ha in programma di arrivare ad una copertura del 100% nei prossimi anni, quindi aumentando ulteriormente la TASI o considera di rimanere... perché se il 57% è poco più... sì è la metà, quindi l'altra metà del costo dei servizi indivisibili l'Ente pensa di tenerla... mantenerla a proprio carico o le previsioni sono di aumentare questa aliquota nei prossimi anni per arrivare alla copertura del 100%? Questa è una domanda.

E poi, sì volevo anche capire, come diceva anche il Consigliere Ferri, perché si legge, nella sintesi delle entrate, che le entrate tributarie praticamente hanno un aumento di circa 800.000 euro a seguito dell'introduzione della IUC, quindi IMU, TASI e TARI; mentre invece i trasferimenti dello Stato sono ridotti di 1.900.000 euro. La sintesi qua che leggo dei Revisori, ma poi si vede anche dalle entrate di bilancio.



Quindi, siamo ancora in una differenza negativa di 800.000 euro? Volevo capire come è stata poi coperta, ho visto che sono state ridotte anche le uscite, quindi ridotti anche dei servizi, sì, ma capire come sono riusciti... come siete poi riusciti a chiudere il tutto e quanto questo poi va ad incidere sui servizi forniti ai cittadini.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliera Durante. Passo la parola al Consigliere Francesco Montagner di Cittadini Uniti. Capogruppo di Cittadini Uniti.

**CONS. MONTAGNER:**

Io volevo fare due domande abbastanza semplici, capire... sapere quanto meno di quanto sono diminuiti i trasferimenti dello Stato dal 2006 al 2014 e se ci sono stati dei tagli ai servizi nel 2014 e quali.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Montagner. A questo punto io passerei la parola al Sindaco.

**SINDACO:**

Beh facciamo un primo giro di risposte ma per alcune avremo bisogno come per l'ultima del Consigliere Montagner, della dottoressa Nobile che potrà fare un dato preciso se lo sa, perché dare un dato preciso sinceramente non lo so, so che i servizi... so che i trasferimenti dello Stato sono di anno in anno sempre diminuiti. Questo sì, però l'importo esatto non glielo so dire. Come abbiamo cercato di comportarci noi per predisporre questo bilancio e anche per determinare le aliquote della tassazione? Innanzitutto abbiamo cercato di muoverci sul fronte della spesa, di anno in anno è un lavoro che facciamo ma quest'anno abbiamo dovuto ulteriormente intervenire per non gravare, come volevamo, nei confronti dei cittadini con la tassazione ancora più elevata perché io riconosco che la tassazione è una tassazione oggi elevata, lo era anche l'altro ieri, lo era ieri e lo è ancor di più oggi.

Abbiamo fatto di tutto, se potevamo anche ridurla, però da prima siamo partiti con il taglio dei servizi, dei costi, che viene ad avere il Comune cercando di non toccare il sociale perché il sociale è, diciamo, un servizio essenziale che facciamo nei confronti delle famiglie soprattutto in difficoltà per la crisi economica. E, quindi, lì ci siamo astenuti dal fare tagli, per il resto abbiamo cercato di tagliare sempre in modo razionale cercando di garantire comunque il servizio essenziale evitando diciamo dei surplus.

E allora, l'illuminazione per esempio, abbiamo detto "garantiamo l'illuminazione delle rotatorie, garantiamo che ci sia un faro negli incroci, per il resto prevediamo che ci sia un punto luce e un punto no, quindi spegniamo un punto luce"; questo ci consente di risparmiare circa 120.000 euro mi pare più o meno, un risparmio rispetto all'anno scorso del 20%.

Poi c'è il verde, anche sul verde pubblico abbiamo cercato di risparmiare, cioè prevedere uno sfalcio in meno, per esempio degli argini o delle aree pubbliche, lo so che - diciamo - è un po' doloroso però dobbiamo anche pensare che oggi lo Stato ci dice "tutto quello che voi volete... il Comune guardate che è casa vostra". Cioè io ragiono come se fosse casa mia, so che se voglio tutti i giorni l'erba rasata devo chiamare qualcuno che mi tagli il giardino e pagarlo. Se mi basta una volta ogni 15 giorni va bene, se mi basta una volta al mese va bene, però se lo faccio una volta al mese l'erba mi cresce di più e magari per un certo periodo può essere fastidiosa.

Con l'illuminazione stessa cosa, come se fossi a casa mia, ragiono in questo modo, se io voglio avere una massima sicurezza accendo la sera quando vado a letto tutte le luci dentro casa e anche fuori, illumino in modo che il giardino tutto sia tutto bello illuminato; se voglio avere una illuminazione discreta lascio acceso

soltanto magari fuori nel portico o più in là. Se voglio avere proprio nessuna illuminazione spengo tutto, so che a seconda della scelta che faccio anche la bolletta mi arriverà di conseguenza. Se io tutte le sere accendo tutte le luci mi arriverà una bolletta, se le spengo tutte me ne arriverà un'altra, se le tengo metà e metà un'altra ancora. Ecco, questa logica va applicata anche nella logica comunale. Ragioniamo, dicevo sempre, come ragiona il buon padre di famiglia, che ragiona nel gestire il bene pubblico come gestisce a casa sua. Questo lo dico io ma lo posso dire a nome della Giunta e anche dei Consiglieri di maggioranza che hanno un po' supportato soffrendo questi tagli e questa situazione.

I cittadini ho visto che hanno reagito tutto sommato bene e hanno capito che qualche sacrificio si deve fare, la situazione è una situazione difficile dal punto di vista economico e, purtroppo, le cose sono cambiate rispetto a dieci anni fa quando eravamo tutti abbienti e il Comune aveva tanti soldi che arrivavano dallo Stato, adesso le cose sono cambiate. Allora, fatta questa operazione di taglio... fatta questa operazione di taglio abbiamo detto: adesso abbiamo raggiunto quello che è il fabbisogno indispensabile, perché al di là, quando noi abbiamo chiesto ai servizi, ai capo ufficio di farci ulteriori tagli ad un certo punto i capi uffici ci hanno risposto "non possiamo più presentare delle proposte di tagli perché non garantiremo più i servizi essenziali". Allora a quel punto ci siamo fermati e abbiamo detto "adesso lavoriamo con le aliquote". La manovra fiscale è una manovra complessiva, non possiamo ragionare in questi termini, IMU prima casa che non c'è più, TASI prima casa, IMU seconde case, TASI, dobbiamo ragionare in modo complessivo mettendo insieme anche l'addizionale Irpef, perché l'addizionale Irpef va ad incidere sul reddito. Allora sono certi Comuni che dicono: noi abbassiamo... oppure non mettiamo neanche la TASI sulla prima casa, addirittura la esentiamo o la teniamo all'1, però allora dobbiamo lavorare sull'addizionale Irpef. Mettiamo l'addizionale Irpef all'8 per mille secco su tutto il reddito e qua vien dentro una bomba di soldi, perché l'8 per mille colpisce tutto.

Noi abbiamo invece preferito lavorare tutelando i redditi bassi. Allora se noi applichiamo l'addizionale Irpef per scaglioni abbiamo detto i primi 12.000 euro sono esenti, fino a 15.000 euro, i redditi fino a 15.000 euro pagano lo 0,28 e poi andiamo su dai 15.000 ai 28.000 lo 0,55, dai 28.000 a 55.000 lo 0,78 per poi arrivare ai redditi più alti che pagano le aliquote massime, che è lo 0,80. Però voi capite allora se uno ha un reddito fino a 15.000 euro... se è fino a 12.000 non paga nulla, se è fino a 15.000 paga lo 0,28, però questo 0,28 lo paga sui primi 15.000 anche il miliardario, perché è a scaglioni. Da 15.000 a 28.000 si paga lo 0,55 e questo lo pagano tutti, non solo quelli che arrivano a quel reddito là perché va a scaglioni, quindi si applica a scaglioni sul reddito di tutti perché non si può... ecco questo è il reddito.

Diverso è l'aliquota secca. Se io dico invece faccio l'8 per mille su tutto sappiamo che uno se ha 100.000 euro paga l'8 per mille, se ne ha 15.000 paga l'8 per mille e così via. Questo consentirebbe al Comune di incassare tantissimo, forse dal punto di vista politico neanche ci si accorge perché si parla sempre di prima e seconda casa e si va poco ad indagare sull'addizionale Irpef però il cittadino che viene colpito sente subito perché chi viene colpito viene colpito nel suo reddito che percepisce e ne risente immediatamente.

Il reddito è quello che serve per vivere, al di là di uno che abbia una casa o che non ce l'abbia o che ne abbia due o una per il figlio ecc., però il reddito è quello che a uno serve per vivere perché se non ha quel reddito non riesce a vivere, quindi questa veramente è quella che va ad incidere di più e noi tuteliamo allora il reddito minore, e diciamo tuteliamo con l'addizionale Irpef i redditi bassi e diciamo indirettamente anche i redditi più alti, perché rispetto all'addizionale... rispetto alla tassazione fissa anche quelli vengono beneficiati perché le quote di reddito più basso pagano meno rispetto alle quote di reddito più alto.

E poi andiamo a ragionare con l'IMU e la TASI. TASI sulla prima casa il 2,5 per mille, di TASI, che abbiamo impostato, ci consente di applicare diciamo in media perché anche qua bisogna ragionare in media più o meno ognuno sulla prima casa pagherà quello che pagava quando pagava l'IMU sulla prima casa, più o meno. Il reddito complessivo stimato in entrata è quello. Poi c'è l'8 per mille sulle seconde case, sulle aree fabbricabili ecc. che è sempre quello di prima di IMU e poi c'è un punto in più di TASI, questo punto in più, secondo me, corrisponde ad un aumento di tassazione che c'è stato quest'anno rispetto all'anno scorso. Perché abbiamo applicato l'IMU anche sulle seconde case... la TASI... potevamo fare tutta IMU, potevamo fare anche 0,9 di IMU, no perché l'IMU e la TASI sono due imposte diverse, l'IMU è un'imposta sulla casa, la TASI è un'imposta sui servizi indivisibili, quindi sui servizi che dà l'Ente pubblico, che possono essere l'asfaltatura, il marciapiede, la luce e tutte queste robe qua.

Inoltre l'IMU non può essere applicata, suddivisa, la paga solo il proprietario, la TASI invece viene suddivisa tra proprietario, locatore e conduttore, se c'è; quindi chi ha il conduttore il conduttore su questo 1 per 1000, su questo 1 in più pagherà lo 0,30 mentre il proprietario paga lo 0,70. Ecco c'è una differenziazione. Mi pare che ci sia una differenziazione anche dal punto di vista fiscale nel senso che c'è una possibilità di detrazione della TASI rispetto all'IMU, ecco la TASI si può detrarre mentre l'IMU non si può detrarre. Quindi, sono due imposte che funzionano diversamente.

**ASS. CASAGRANDE:**

Scusate intervengo leggendo la parte della relazione.

**SINDACO:**

Sì, sì, esatto, è la relazione che abbiamo riportato. Sì c'è la relazione che abbiamo riportato, l'ho spiegata di massima. Ecco, questa è la differenza, poi sostanzialmente c'è anche il timore che ad un certo punto la Corte dei Conti intervenga e dica "no ma tu la TASI dovevi applicarla sulle seconde case perché è dovuta, tu non hai applicato l'imposta", quindi andava magari a finire che dopo aver pagato il 9 di IMU, i cittadini si trovassero - o il Comune - a dover integrare anche con la TASI di qualche altro punto. Quindi abbiamo rispettato la legalità e anche, diciamo, abbiamo rispettato quelli che possono essere i benefici che vengono dati dall'applicare sia l'una imposta che l'altra imposta. Sommando tutto questo è venuto fuori diciamo questo introito previsto, con queste aliquote previste che sono le più basse che potevamo adottare dopo fatti tutti i tagli per arrivare al pareggio di bilancio e al rispetto del patto di stabilità. Quindi, diciamo questa è l'opera che abbiamo fatto e sinceramente meglio di così non siamo riusciti a fare.

Sulle banche che abbiamo un piccolo... abbiamo voluto portare l'aliquota massima per gli immobili di proprietà delle banche perché ci sembra che siano le uniche che hanno... o tra i pochi che oggi non hanno tanti problemi e quindi anche se pagano un po' di più di IMU rispetto agli altri diciamo va anche bene che siano loro a pagare qualcosa in più invece di addossarlo ai cittadini. Più di così... se era possibile mettere qualcosa in più ancora l'avremmo messo ma più del 10,6 non potevamo, abbiamo fatto quello.

Poi c'è qualche beneficio per le case date in comodato ai figli in cui è prevista l'aliquota più bassa, ecco quindi abbiamo pensato anche a queste eventualità da tutelare. Per quanto riguarda diciamo il ragionamento sui trasferimenti in meno che sono arrivati magari la dottoressa Nobile se lo sa... non abbiamo i dati precisi, ma se fatte delle domande scritte magari la dottoressa Nobile si documenta e dà le risposte.

**PRESIDENTE:**

Un attimo solo, passo la parola all'Assessore Casagrande.

**ASS. CASAGRANDE:**

Volevo integrare la risposta per la signora Durante che ha chiesto che la TASI copre il 57% se c'è probabilità di aumento. No, è che con i soldi della TASI andiamo a coprire il 57 delle spese, non è previsto un aumento futuro; con quei soldi là si riesce a coprire solo questo, non è che andremo ad aumentare la TASI per coprire.

**PRESIDENTE:**

Okay, ringrazio l'Assessore Casagrande. A questo punto se non ci sono altri interventi io metterei ai voti... non vedo altri interventi dei Consiglieri... si è prenotata la Consigliera Durante della Lega Nord.

### **CONS. DURANTE:**

Scusi, volevo chiedere invece per quanto riguarda la TARI, io quello che volevo un attimo ribadire era il discorso se si valuta o si è proprio scartata l'idea del porta a porta spinto, ma per un motivo, credo anche abbastanza semplice, in quanto i costi sappiamo che più o meno sono gli stessi o forse comunque saranno superiori all'inizio ma vanno calando negli anni successivi perché una buona differenziazione fa aumentare i costi ma evitiamo lo schifo che c'è spesso e volentieri attorno alle piazzole ecologiche insomma, perché ci sono giornate, occasioni, situazioni in cui sono abbastanza in condizioni poco decorose. Ribadisco per l'ennesima volta che alla fine se tutti i Comuni limitrofi sono passati al porta a porta spinto rimanendo noi gli unici ancora con le campane, chiaramente arrivano a buttar dentro di tutto e di più. Cioè non so perché si continui a dire, se ci sono dei dati veri che dicono che i costi sono superiori anche nel medio e lungo termine.

### **PRESIDENTE:**

Grazie. Le faccio rispondere dal Sindaco anzi vedo si è prenotato il Consigliere Pezzutto della Lega Nord, prego Consigliere.

### **CONS. PEZZUTTO:**

Grazie Presidente. Sto guardando un'altra cosa, che vedo che anche le zone... i capannoni artigianali industriali anche quelli sono stati trattati abbastanza pesantemente, 8 per mille più un altro punto vuol dire un 9 per mille da pagare. Anche in questo caso visto il momento di difficoltà ritenevo magari abbastanza opportuno cercare di venire incontro a questi che si vedono... visto anche l'aumento di estimi catastali, si vedono abbastanza schizzare in alto queste aliquote.

Un altro suggerimento che io farei però a questa Amministrazione è: ma invece di tagliare o spegnere le luci non riesco a capire perché non si voglia mettere mano ad un impianto che possa essere un impianto a risparmio energetico vero e proprio, invece di andare a tagliare i punti luce penso che questa sia la soluzione migliore. Cioè oggi tagliamo i punti luce e ne lasciamo uno su due, fra poco ne taglieremo altri perché non pensiamo che le cose si risolvano a breve ma ci sarà sempre un peggioramento di questa situazione visto com'è l'andazzo. Perciò io proporrei veramente di metter mano agli impianti che sono... Oderzo li ha abbastanza datati con sistemi di illuminazione anche di ultima generazione, scoprendo anche che ci sono delle aziende, ho già detto in questo Consiglio, che si prendono carico di questi interventi facendo risparmiare dei soldi al Comune e gli stessi soldi poi andarli ad investire eventualmente in miglioramenti di queste situazioni... Però penso che la Giunta - e l'Assessore - abbia già valutato queste opportunità, io direi di essere molto attenti su questo perché non è che spegnendo le luci si risolvono i problemi ma si portano leggermente più avanti.

Altra cosa, tengo a precisare, tornando al discorso di prima, proprio nelle zone industriali dove vanno a pagare, dove c'è un maggior esborso di tassazione, proprio le zone industriali sono le più spente di notte in questo momento; è giusto che non ci vive nessuno però sono abbastanza soggette a visite indesiderate. Questo aiuta affinché questi delinquenti si possano introdurre facilmente nei capannoni e fare razzia di tutto, specialmente adesso che si stanno avvicinando le ferie d'agosto io starei un attimo attento a questo.

Per il discorso dello sfalcio dell'erba ho già detto anche a questo Consiglio, anche qua sono contrario ma ritengo che in un momento così difficile, dove ci sono tanti lavoratori in cassa integrazione o in mobilità, e dove lo stato ci dà la possibilità di avvalerci di questi non riesco a capire perché non possiamo avvalerci di più persone per fare questo. E' un lavoro che si può fare tranquillamente, si dotano, si fa una spesa, si prendono 20 decespugliatori, si danno in mano a 20 persone e vediamo se Oderzo diventa una città esemplare anche per gli altri. Ci sono degli angoli di Oderzo, signor Sindaco... delle frazioni specialmente dove sono abbandonate, mi creda, sono abbandonate. È la pioggia anche di questo tempo per carità ma lei non la vedo mai nei paesi se non Camino o Oderzo, provi a fare anche un giro magari a Faè o a Rustignè, ci sono delle zone abbandonate. L'altro giorno gli ho detto all'Assessore di reparto che addirittura sono gli alberi che ormai occupano il ciglio della strada. Cioè io ritengo che se lo Stato... queste poche opportunità

che ci dà noi non le sfruttiamo ci troveremo sempre peggio. Abbiamo questi lavori socialmente utili da poter sfruttare, sfruttiamoli. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Pezzutto. Passo la parola al Sindaco per le risposte.

**SINDACO:**

Allora, dovevamo rispondere... non mi ricordo più la dottoressa Durante cosa mi aveva chiesto.

**PRESIDENTE:**

Durante della...

**SINDACO:**

Ah sì sì il porta a porta. Allora partiamo dai ragionamenti fatti dal Consigliere Pezzutto che si riallacciano un po' agli interventi che avevamo fatto prima sul bilancio, quindi ai tagli delle spese. Per quanto riguarda l'illuminazione noi siamo già... cioè vi ricordate che per anni abbiamo parlato dell'esternalizzazione dell'impianto di illuminazione, ne abbiamo parlato, ne abbiamo parlato, alla fine l'impianto è stato esternalizzato mi pare nell'autunno del 2012. Autunno 2012, è stato esternalizzato ad una impresa, ad una ditta rientrante nell'orbita del Ministero, la Consip, la quale diciamo ha proprio il compito di rimettere pian piano a nuovo e praticare in tutto il Comune il risparmio energetico proprio sull'illuminazione. Lo sta facendo, sta rinnovando tutte le linee, sta cambiando il modo di illuminazione e questo sta avvenendo di tratto in tratto.

Allora, all'interno di questo sistema noi andiamo diciamo a spegnere, come dicevo prima l'illuminazione, per un 20%. Quindi, abbiamo una diminuzione di illuminazione nel territorio e conseguentemente di spesa, che si aggira sul 20% rispetto a quello dell'anno precedente. Però l'esternalizzazione e la riqualificazione degli impianti, l'ammodernamento sulla base dei principi di risparmio energetico è quello che stiamo facendo con questa ditta alla quale abbiamo esternalizzato. Ecco, questo è fatto. Difatti il Consigliere Luzzu che questa, ricordo, era una domanda che il Consigliere Luzzu faceva ogni volta ad ogni Consiglio Comunale "ma quando si farà questa esternalizzazione", lui da un anno e mezzo non la fa più, quindi su questo tema bisogna stare attenti a come si comporta il PD. È una battuta!

Poi veniamo allo sfalcio d'erba nelle frazioni. Nelle frazioni insomma io ci sono non sempre ma abbastanza perché a Faè, a Piavon, a Rustignè, cioè chiaramente... può darsi che Policarpo non mi veda ma io ci vado, giro, giro per gli argini, sto molto attento diciamo a questa situazione perché mi sta a cuore, abitando anche in una frazione. Lo sfalcio dell'erba. Io intanto dico che se andiamo a guardare negli altri Comuni non è che vada meglio di Oderzo, se andiamo a cercare con la fotografia, se troviamo la cartina per terra o se troviamo l'erba un po' alta sicuramente la troviamo ma dappertutto si può trovare, andiamo in qualsiasi Comune. Se voi mi dite "vada in x Comune e guardi in giro se trova qualche cartina per terra" sono sicuro di trovarla, come si fa a non trovarla, è inevitabile, per quanto pulito si tenga c'è sempre chi può buttare la cartina per terra. E poi se c'è uno che la fotografa e che la pubblica vien fuori che magari quel paese è in disastro assoluto, oppure è diventato una discarica. In realtà invece le cose vanno viste con più serenità, con più obiettività.

Sull'erba, abbiamo avuto un mese pessimo, per esempio io ho seguito un po' tutti anche i reclami giusti che sono stati fatti sui parchetti giochi, sul verde, sugli argini, effettivamente è giusto reclamare però quando noi ci siamo rivolti, per esempio ai Tigli che hanno l'appalto dicendo: "Ma cavolo quando andate a tagliare?" "Eh ciò - mi han detto - abbiamo programmato noi i tagli; sempre sulla base anche della riduzione di un

taglio che abbiamo fatto ma li abbiamo ben programmati e siamo in ritardo perché non si può e piove... come facciamo ad entrare in un parchetto o sull'argine quando è tutto "stonfo" di pioggia. Abbiamo visto cosa succede quando i mezzi entrano o escono da parchi che sono molli e inzuppati d'acqua. Abbiamo visto proprio ieri con le giostre che sono usciti dal parco... E quindi loro dicono "noi non andiamo a far malanni", purtroppo l'erba cresce... la pioggia la fa crescere di più di quello che è preventivato perché nel mese di luglio con la siccità l'erba dovrebbe crescere poco; noi abbiamo preventivato dei tagli, l'erba cresce di più e non possiamo andar dentro a tagliare. Quindi, per esempio, anche nei parchetti giochi è stato fatto il taglio adesso, è stato fatto dopo una quindicina di giorni di quando era previsto. E allora la gente subito reclama, fa bene a reclamare però purtroppo è questo quello che si può fare.

Adesso abbiamo il problema degli argini, abbiamo tutto il problema anche che magari... non so se qualcuno vorrà tirarlo fuori durante la discussione, ma c'è il problema per esempio degli argini dove corre il GiraMonticano che si trova nelle periferie.. verso Fratta o verso Camino, anche là l'erba sta crescendo. E allora cosa facciamo? Lì c'è un altro ragionamento ancora, e possiamo parlarne se volete perché sono arrivate anche delle interpellanze, anche da parte del Consigliere Ferri, che giustamente lui si diletta come me andare a correre per gli argini, a volte io lo invidio perché lui può... lui quando mi vede passare in bicicletta... "hai invidia perché tu non puoi correre!". Ed è vero perché...

Quindi lui a questo bell'hobby che ho anch'io di andare a correre per gli argini, e quindi dà fastidio se magari troviamo l'erba alta, ma dà fastidio anche ad una coppia se magari deve camminare mano nella mano e c'è spazio solo per uno, e quindi devono stare uno davanti e uno dietro. Sì sono cose fastidiose. Però anche qua, abbiamo fatto il GiraMonticano con l'IPA ecc., una bellissima iniziativa, adesso quelle zone che sono interessate dal GiraMonticano qui a Oderzo quindi verso Camino, da Camino... dal ponte di Camino fino a Lutrano e di là verso Fratta sono delle zone riservate diciamo al Genio Civile. È stato il Genio Civile che si è riservato lo sfalcio dell'erba, non l'ha dato in concessione al Comune e il Comune ha fatto il bando perché attraverso una gara uno lo vinca e vada a sfalciare. Allora noi sul resto verso il centro abbiamo noi... dato dal Genio Civile la possibilità di incaricare con un appalto una ditta lo sfalcio, e questo viene fatto dalla ditta che vince l'appalto. Non mi ricordo quale sia quella che ha vinto l'appalto degli argini, comunque lei lo fa quattro volte all'anno, mi pare che lo faccia adesso. Nelle restanti parti il Genio Civile lo dà in appalto a degli agricoltori i quali pagano qualcosina al Genio Civile, e hanno fatto un contratto che lo sfalciano due volte l'anno, perché giustamente l'agricoltore lo prende in affitto per farsi il fieno, o perché magari gli interessa per avere terreno in disponibilità per le quote dell'uva ecc., delle quote latte, di altre quote che loro possono avere e hanno maggiori terreni in disponibilità.

Quindi, non è che lo prenda perché lo sfalci quattro – cinque volte alla stagione, lo sfalcia con l'obbligo contratto con ... di farlo due volte. A volte succede che ci sono anche degli agricoltori gentili i quali si mettono d'accordo magari con il paese che gestisce la sagra, come mi pare che è successo anche con Camino, si sono messi d'accordo direttamente con l'agricoltore che invece di farglielo due volte glielo fa tre perché va a tagliarlo magari in prossimità della sagra o in prossimità della festa dello sport; ma è un piacere che gli viene fatto in quel tratto davanti alla canonica, davanti al posto dove si fa lo sfalcio, sennò l'agricoltore fa due volte. A volte capita che il Comune insiste insiste insiste e per fare un piacere loro lo fanno la terza volta.

Adesso però col GiraMonticano si è verificato che si sovrappone a questo accordo anche una terza regola che è quella del GiraMonticano. Il GiraMonticano in pratica prevede che su questi territori quando verrà consegnata l'opera ai Comuni, quindi a partire da fine anno, che ci verrà consegnata l'opera, i Comuni hanno l'obbligo di sfalciare la cima, la parte superiore, il resto resta agli agricoltori. La cima, per garantire il passaggio sul Gira Monticano, devono farlo i Comuni mi pare quattro volte l'anno, quindi quattro volte all'anno il Comune passerà sopra, sotto gli agricoltori lo faranno due volte all'anno oppure se il Comune si mette d'accordo con l'agricoltore, l'agricoltore farlo tutto due volte, e le altre due volte intermedie il Comune passa sopra. E questo a partire ormai dal prossimo anno, perché l'opera del GiraMonticano ci verrà consegnata penso verso ottobre, novembre. Nel frattempo cosa succede? Che è chi gestisce l'opera che deve fare questo sfalcio e dovevano farlo, però con la pioggia non hanno mai potuto farlo, perché il Genio Civile impedisce proprio di andare sugli argini col bagnato. Quindi, senz'altro appena la situazione si ristabilirà, noi abbiamo anche parlato insieme con il direttore responsabile dell'opera ecc., ha detto "quando - diciamo - la situazione del terreno consentirà che i macchinari possano entrare per sfalciare faremo lo sfalcio sulla

sommità, indipendentemente da quello che fanno gli agricoltori perché, diciamo, questo lo dobbiamo fare, però quando potremo andare a farlo”. Quindi appena loro potranno, lo faranno. Quando l’opera sarà nostra dovremo metterci d’accordo con gli agricoltori il prossimo anno per farlo in collaborazione in modo da suddividere bene i tempi di intervento e garantire diciamo una uniformità di taglio che possa andar bene.

Adesso veniamo al tema più bello, che è quello del porta a porta spinto. Guardate non è che io ce l’abbia col porta a porta spinto, diciamo cerco di fare in modo che venga adottato un servizio che sia più comodo per i cittadini, differenzi meglio e costi meno per i cittadini. Allora, quando a me sono venuti a dire “guardate che voi avete un porta a porta spinto...” un porta a porta diciamo non spinto, noi lo abbiamo porta a porta senza spinte diciamo, *soft*, io dico a volte “il porta a porta spinto dai partiti...” faccio delle battute, a noi ci basta il porta a porta senza la spinta, comunque lasciamo perdere le battute che lasciano il tempo che trovano, entriamo nel merito della questione. Allora il porta a porta spinto ha degli inconvenienti in termini di disagio, ne ha diversi. Il primo tra tutti, secondo me, è quello dell’inquinamento ambientale perché tutto il giorno devono passare per la città e fermarsi e ripartire davanti ad ogni casa, fermarsi e ripartire dei camioncini perché devono fare la raccolta casa per casa; quindi, c’è un inquinamento molto superiore al sistema che abbiamo noi oggi.

Seconda cosa, il cittadino, che deve comunque sopportare l’inquinamento, sicuramente so quante interpellanze poi mi arriveranno dal Consigliere Ferri, che è sensibilissimo nei confronti di questo tema... allora il cittadino poi si trova diciamo nell’obbligo di portar fuori proprio la sera prima... una sera di portar fuori la plastica, una sera portar fuori l’umido, una sera portar fuori il vetro perché il giorno dopo devono passare. Nel frattempo deve tenere tutti questi bidoni alti come quello che teniamo noi adesso del secco, li deve tenere presso la sua abitazione, e speriamo che abbia la fortuna di avere un giardino perché se è un appartamento ha i suoi problemi di reperire tutti questi spazi, visto anche che adesso gli appartamenti vengono fatti proprio per le necessità indispensabili di una famiglia, e i costi che ha anche acquistare o pagare l’affitto negli appartamenti molto grandi. Quindi ci sono dei disagi. Se il cittadino non lo porta fuori quella sera naturalmente deve aspettare quando ripassa con la raccolta, perché magari lui si è dimenticato o perché era impegnato quella sera, era via, era due giorni in ferie ecc., deve tenersi in casa l’umido perché... o il verde... scusate o la plastica o la carta. Ci sono dei disagi, secondo me, però se “l’olio consa a saata” dicevano i vecchi una volta, cioè se conviene al cittadino il disagio va bene, sopportiamo anche il disagio però so che alla fine pago meno. E io mi ero illuso che fosse così ed ero tentato anche a optare per questa scelta perché, ho detto... quando sono venuti a dirmi in un incontro che ho avuto “guarda che risparmi 180.000 euro, perché costa 180.000 euro fare lo spazzamento delle piazzole; guarda che c’è un bel guadagno dalla differenziata perché differenziamo... dal porta a porta spinto perché differenziamo molto meglio di quello che stai facendo tu adesso con il tuo sistema, perché tutti ti portano in casa tua i rifiuti, quelli che fanno il porta a porta spinto”. Questo può essere vero o lo portano in casa mia o lo buttano per i fossi della loro città perché basta vedere quello che succede anche dalle altre parti, non sono esenti dall’immondizia negli angoli, nei fossi, basta guardare su *Facebook* e si vede in altre città cosa succede con le immondizie buttate di qua e di là.

Bene, allora io dico “cavolo ma allora se risparmio 180.000 euro di qua, se non ho più i rifiuti di nessuno che mi vengono buttati di qua, chissà quanto guadagno avrò io nella mia bolletta, come cittadino intendo”; invece quando mi hanno presentato il conto vedo che il conto lievita ancora, mi dicono “no ma però è per i primi anni... dopo il quarto - quinto comincia a calare, si paga meno”. Calma, calma perché io mi ricordo che quando sono arrivato qua nel 2006 – 2007 mi avete detto: “Adesso bisogna cambiare tutte le piazzole perché le piazzole che avete i cassonetti ecc. sono vecchi, rotti, malmessi ecc., bisogna metterli tutti nuovi”. “Porca miseria - ho detto - e chi paga qua?” “Ehh viene messo nelle bollette dei cittadini un po’ alla volta, poche cose, magari 20 - 30 euro che si accorge poco”. Facciamo tutto questo lavoro nuovo, appena fatto, appena finito, non mi pareva neanche vero, tutto così bello, mi dicono “...adesso bisogna passare al porta a porta spinto”. “No calma - ho detto - e cosa facciamo delle piazzole nuove, di tutti i cassonetti che abbiamo sostituito?” “Quelli vengono buttati via”. “E chi paga tutta questa roba?” “C’è un costo, bisogna che il cittadino lo paghi”. No calma, allora qua i conti non mi tornano più, perché dovevate dirmelo un anno fa allora che bisognava passare al porta a porta spinto e che non serviva fare tutte queste piazzole e fare il cambio di tutti i cassonetti. Adesso che l’ho fatto almeno dobbiamo ammortizzare il costo. Giusto? Allora con i costi non torniamo.

Allora, io memore di questo dico: e se passo al porta a porta spinto e mi dicono che fra quattro - cinque anni comincerò a diminuire nella bolletta, io bollette diminuire in vita mia, ho quasi sessant'anni, non ne ho mai vista neanche una, di nessun tipo, quando mi parlano di diminuire le bollette ho sempre scarsa fiducia, ma se mi dicono fra quattro cinque anni cambia e dopo quando sono passato al porta a porta spinto, quando è l'ora che diminuiscano le bollette mi dicono "...adesso bisogna cambiare perché è arrivato un altro sistema che si differenzia meglio"..., e in effetti se noi andiamo in Germania, andiamo nei paesi del Nord Europa hanno tutt'altri sistemi rispetto al porta a porta spinto. Io leggo ogni tanto un amico di *Facebook* che è in Germania, è un opitergino che mi dice "...noi abbiamo tutt'altri sistemi, quello è superato, è vecchio, voi siete del paleolitico". Capite allora?!

"Calma - dico io - calma, se resistiamo un altro po' senza passare per tutte queste angustie del porta a porta spinto forse riusciamo ad arrivare nel sistema dei tempi spaziali senza passare per il paleolitico, arriviamo subito ai tempi moderni". Allora, questo è il problema dei costi. Dopo c'è il problema della differenziata, e qua ero convinto anch'io che con il porta a porta spinto si differenziasse meglio, ma anche qua è stato un mito che dolorosamente ho dovuto abbandonare, perché non è così, col porta a porta spinto non si differenzia, si vince il concorso dei Comuni ricicloni. Questo sì. Cioè se noi vogliamo vincere il concorso dei Comuni ricicloni io consiglio di passare al porta a porta spinto, però se vogliamo differenziare meglio no, perché se voi guardate le percentuali che noi abbiamo di differenziazione col nostro porta a porta normale, noi abbiamo l'83,87% di differenziazione. Qua scritto. Però Motta che è passato al porta a porta spinto, faccio l'esempio di Motta perché è passato al porta a porta spinto l'anno scorso, era sempre dietro a noi nella classifica, lui è passato al porta a porta spinto, ha differenziato meno perché quest'anno ha 78.. o 77% di differenziazione ma la quota l'ho qua, a 5 punti meno di noi, ma c'è sopravanzato in classifica di un bel salto, perché noi siamo quarantunesimo, quarantesimo, quarantunesimi e Motta è 10 - 15 posti avanti di noi, che fino due anni fa era dietro. Però differenzia meno.

Allora mi sono informato perché ho voluto andare a fondo perché non capivo bene come mai, come può essere, mi hanno detto "...guarda che due cifre... due requisiti che pesano molto sono l'essere passati al porta a porta spinto"..., "come l'essere...", "sì l'essere passati al porta a porta spinto". Come dire in un campionato di calcio: ci sono tre punti ogni partita che vinci però dopo quando dobbiamo fare la classifica di fine campionato c'è anche un *bonus* di 20 punti che viene dato a chi ha la maglietta di un certo colore. Io consiglierei subito bianconero scusate perché... quindi dico, allora tre punti... però alla fine se tu hai la maglietta bianconera, allora c'è il Siena, c'è l'Udinese e c'è la Juventus, io come Juventus sarei sicuro di vincere il campionato perché più punti del Siena e dell'Udinese spero di farli, però dopo ho il *bonus* di 20 punti e mi trovo davanti al Milan e all'Inter anche se loro hanno vinto più di me le partite. Capite il sistema? Allora, questo è un po' il paragone che ho fatto.

Il porta a porta spinto se uno lo addotta, Motta ha adottato il porta a porta spinto, si è trovato ad andar su come quando si andava nelle giostre a catene che uno dava la spinta e andava a prendere la coda e ha preso la coda, è arrivato prima di noi. Conegliano lo stesso, Vittorio Veneto lo stesso, però se voi andate a guardare tutti questi Comuni nell'elenco che io ho fatto la copia dei Comuni ricicloni, tutti sono con una quota di differenziazione peggiore della nostra; pochi hanno una quota di differenziazione come la nostra.

Poi c'è un altro criterio che pesa molto, che è il rifiuto urbano prodotto da ogni singolo cittadino. Ecco qua, chi ha il porta a porta spinto produce pochissimo rifiuto urbano, noi che abbiamo il porta a porta normale ne produciamo tanti; questo requisito manda su di punteggio loro e manda giù noi. Come loro facciano a produrre poco rifiuto, mentre anche loro quando avevano il porta a porta normale, il vecchio sistema, ne avevano tanto come noi, quando invece passano al porta a porta spinto ne hanno poco... E forse avete ragione voi: ne hanno poco perché ne buttano via tanto! Se io invece di metterlo fuori in quel cassonetto di cui parlavamo prima, lo butto nel Comune vicino, Comune di Oderzo, nella piazzola... che nonostante questo ci fa restare tra i primi nella differenziazione, ma pensate quanto bravi sono i nostri cittadini, non io, non il Sindaco o la Giunta, pensate i nostri cittadini, e io darei una medaglia a tutti, li inviterei qua tutti in Consiglio Comunale. E' che non ci stanno. Ma pensate quanto bravi siamo... Nonostante tutti ci investano dei loro rifiuti noi siamo all'83,87%.

Calma, allora un po' lo buttano negli altri Comuni, un po' lo buttano nei loro fossi o lo buttano di qua o di là nel loro Comune, perché vediamo su *Facebook* le fotografie, per esempio i coneglianesi sdegnati ogni tanto



mandano la foto di quello che succede a Conegliano con pacchi e sacchi di rifiuti buttati per le strade, o quello che sta succedendo adesso a Treviso. Allora nonostante questo noi differenziamo meglio. Allora il fatto che con il porta a porta spinto si differenzi meglio è un mito da sfatare, perché col porta a porta spinto si vince il concorso dei Comuni ricicloni o si arriva tra i primi per due motivi soprattutto, non per la differenziazione che è peggiore di noi ed è scritto, un dato inconfutabile, un dato incontrovertibile, qua, io vi posso leggere tutte le percentuali, anzi siccome mi credete poco...

**CONS. FERRI:**

... Dopo quanto anni... (Intervento fuori microfono)

**SINDACO:**

Adesso mi credete poco. Allora, vincono perché? Perché il rifiuto prodotto da ciascuno è molto minore a quello che produciamo noi che non lo buttiamo per i fossi e neanche in giro, lo buttiamo nei cassonetti giustamente come va buttato, e perché sono passati al porta a porta spinto e hanno avuto il punteggio che per quel motivo è salito. Avete capito? Allora, a questo punto io mi domando “ma perché noi dobbiamo passare al porta a porta spinto se differenziamo meno, paghiamo di più, ci crea un sacco di problemi, siamo costretti a buttare per i fossi i rifiuti anziché metterli come facciamo noi bene adesso, perché dobbiamo passare al porta a porta spinto?” Se voi mi date un motivo plausibile e giustificato per il quale noi dobbiamo passare al porta a porta spinto... probabilmente se fossi stato iscritto al PD, alla Lega o al PdL o ad un altro partito può darsi che mi avessero obbligato come Sindaco a passare... Non lo so! Ma siccome non sono iscritto a nessuno e sono un cittadino anch'io e i miei amici e collaboratori, sostenitori e collaboratori in Giunta e in Consiglio sono anch'essi civili, nessuno ha pressioni da nessuno, decidiamo con la nostra testa e dico a voi “datemi un motivo plausibile, ditemi perché dobbiamo passare al porta a porta spinto”. Se mi dite il motivo... Io questi sono i motivi che ho per non passare, però può darsi che mi sbagli, ma fermatevi un attimo che voglio prima leggervi i dati dei Comuni. Il Comune di Oderzo ha una percentuale di differenziazione dell'83,87, il Comune... vado su quelli che ci precedono nella classifica, di Portogruaro, noi siamo al quarantesimo posto, Portogruaro è al trentesimo e pensate che a Portogruaro hanno il 76,87 di differenziazione, 76,87; a Pieve di Soligo che sono al ventiseiesimo posto hanno l'81,80; a Motta di Livenza che sono addirittura al ventiquattresimo posto hanno il 78,61%, quindi più di cinque punti in meno di noi e poi hanno un coefficiente di rifiuto prodotto urbano dell'1,07 mentre noi abbiamo, vedete, 1,032 cioè noi produciamo molti più rifiuti di Motta di Livenza, produciamo in differenziazione. Capite? Però io penso che anche loro consumino come noi. Andiamo poi più avanti perché adesso andiamo verso i primi, nella classifica dei top, abbiamo Conegliano che è al ventitreesimo posto però differenzia il 78,64 e anche lui ha un coefficiente molto basso di rifiuto l'1,07 e si spiega forse questo perché i coneglianesi sdegnati vanno a fotografare tutti i sacchi di immondizia in giro per qualche strada. Poi abbiamo Montebelluna che Montebelluna diciamo ha una buona differenziazione perché Montebelluna è all'84,67%, quindi..

- Interventi fuori microfono

**PRESIDENTE:**

Sì, sì, il Sindaco sta rispondendo alle vostre domande, è in tema dell'argomento.

- Interventi fuori microfono

**SINDACO:**

Meglio essere...

**PRESIDENTE:**

Sì, sì, ma poi anche voi avete tutto il tempo necessario visto che stiamo filando liscio e bene tutti quanti per poter anche cercare di contraddire il Sindaco.

**SINDACO:**

Ma per dire un Comune come Castelfranco Veneto che ha un 83,27, cioè meno differenziazione di noi, vicino perché noi abbiamo 83,87, Castelfranco è al nono posto, al nono posto; addirittura Zero Branco con l'83,05 è all'ottavo posto e Vigodarzere che è al sesto posto ha il 77% virgola 65 di differenziazione. Quindi, vedete che col sistema porta a porta spinto non è che si differenzi meglio, secondo me è difficile arrivare a differenziare come noi, perché differenziano tutti peggio. Però col porta a porta spinto, diciamo, hanno la possibilità di avere un punteggio elevato ai fini di questa classifica, hanno la possibilità ai fini di questa classifica di avere poco rifiuto da smaltire e io penso perché l'altra parte non viene smaltita, penso io eh, questa è una idea, può essere anche sbagliata... e allora, dico, a questo punto io vorrei capire che interesse hanno non il Sindaco o gli Assessori, i Consiglieri o l'Amministrazione Comunale o il Comune in sé, che interessi hanno i cittadini di Oderzo in termini di comodità e in termini pecuniari e in qualsiasi altro termine anche di differenziazione di passare al porta a porta spinto, se qualcuno mi sa dare una ragione io sono qua che ascolto.

**PRESIDENTE:**

Grazie Sindaco. Vedo che si è prenotato il Consigliere Ferri, Capogruppo di Forza Italia.

**CONS. FERRI:**

Mi ero prenotato no per questa materia ma colgo l'occasione per una breve replica. Il Sindaco è bravo a leggere le statistiche solamente che le statistiche i numeri si devono leggere sotto varie angolazioni. Mi viene da pensare, io non sono né un tifoso del porta a porta spinto né sono tanto meno un esperto di eliminazione dei rifiuti, mi viene da pensare che io risponderci così al Sindaco: come mai vi è una diminuzione di produzione di rifiuti? Ma questo, se non vado errato, io l'ho letto in qualche rassegna, la diminuzione è spiegata logicamente con il fatto che con il tempo i cittadini si abituano ad acquistare i beni e il materiale che acquistano, poi ha meno rifiuto da eliminare, questa è una spiegazione logica. Ed anche...

**SINDACO:**

... (Intervento fuori microfono)

**CONS. FERRI:**

Aspetta un attimo, Sindaco adesso mi faccia fare un discorso compiuto, okay, questa è una delle spiegazioni che da qualche parte ho letto. Le ripeto non sono un tifoso né per il porta a porta spinto né per il porta a porta ordinario come lo ha denominato lei. Per ciò che concerne la percentuale di purezza in poche parole, lì bisognerebbe vedere da quanto tempo... Lei ha fatto il raffronto con il porta a porta ordinario che ormai è passato del tempo dopo che è stato adottato dal Comune di Oderzo, vorremmo sapere, per confrontare i dati, quelle percentuali che lei ha detto a quanti anni si riferiscono perché io immagino che i Comuni che da tempo hanno adottato il porta a porta spinto hanno una purezza del rifiuto superiore a quelli che lo hanno invece adottato recentemente. E, quindi, anche questo potrebbe spiegare il paradosso nel fatto che con il

porta a porta ordinario si riesce ad avere un rifiuto più puro rispetto al porta a porta spinto. Quindi questo dato lei non ce lo dà, io non ce l'ho sottomano e, quindi, questa potrebbe essere la spiegazione.

Per ciò che concerne il costo, allora è scritto dappertutto che il porta a porta spinto con il tempo, ma lo ha ricordato anche lei, costerebbe di meno. Lui dice "aspetta allora, perché dobbiamo continuare ad aumentare la tassazione sulle famiglie non sapendo cosa succede fra cinque - sei anni?" Lì è una questione anche di investimento, è dimostrato, perché altrimenti non si spiegherebbe se non con quella spiegazione che ha dato lei, cioè dell'appartenenza di tutte le Amministrazioni Comunali ai partiti; quindi tutti i partiti sono messi in un unico sacco, si sono messi d'accordo tra di loro, è un complotto nei confronti delle famiglie e si deve spingere perché venga adottato il porta a porta spinto. Io non credo che sia così pur avendo molto dubbi sulla gestione di tutti questi Enti che sono degli Enti che contrariamente a quello che dovrebbero essere sono Enti con fini di lucro ma un lucro molto più importante, molto superiore rispetto a quello che si potrebbe considerare per un Ente qualsiasi. Quindi, in realtà loro strumentalizzano questo servizio che viene concesso dalle Pubbliche Amministrazioni e fanno molti più soldi di quello che dovrebbero fare. Ma questo è un discorso un po' diverso.

Per ciò che riguarda la proposta che, per esempio, mi viene in testa, questa Amministrazione che potrebbe fare al gestore che lo ha indicato come l'unico Comune che ancora non ha adottato il porta a porta spinto, siccome lì è un contratto gli si dice "...bene noi adottiamo il porta a porta spinto pur non essendo convinti, facciamo una scommessa che fra cinque - sei anni tutto il sistema del conferimento dei rifiuti sia più adeguato rispetto all'attuale, però mi mantieni... - penso io se fossi io il Sindaco, farei un discorso molto semplice - ...mi mantieni inalterate le tariffe. Siccome è un contratto o fai così altrimenti in questa situazione economica noi non ci stiamo". Quindi, le rispondo all'ultimo suo intervento.

Passando ad altro. Allora, lo sfalcio dell'erba, le motivazioni che lei addotta anche in relazione all'ultima interpellanza che ho fatto, allegando anche i due video che lei penso abbia visto, anche qui non quadra, cioè se il GiraMonticano attualmente non si può... lo sfalcio del GiraMonticano non si può fare perché vi è un altro Ente, provinciale che fino a fine anno, mi sembra di aver capito... fino a fine anno, ha la competenza, non si riesce a capire perché nel Comune di Fontanelle è così e nel Comune di Oderzo è colà. Cioè io le ho mandato il video... nel Comune di Oderzo tutta la parte superiore dell'argine c'è... l'ho quasi misurata però insomma qua ci sono... credo di averlo fatto col telefonino... è alto un metro e mezzo. Allora se va bene per il Comune di Fontanelle visto che è l'altro Ente perché non va bene per Oderzo? Quindi vuol dire che c'è qualcosa che non quadra. Io non ho capito questo, e comunque qualora ci sia un trattamento differente il Sindaco non fa altro che direttamente o attraverso i suoi funzionari a chiedere "perché a Fontanelle è tutto raso e a Oderzo ci sono invece delle zone dove l'erba è molto alta?" Io quindi approfitto di questo suo intervento prima che lei mi risponda per iscritto risponda a tutta l'assemblea.

Finisco e ritorno al motivo per cui volevo intervenire. Allora, TASI. TASI che è la tassa... un'ulteriore tassa che c'è stata regalata sui servizi indivisibili, servizi indivisibili il cui elenco poi c'è stato allegato. Mi hanno fatto notare, io non lo sapevo, non credo che lo sappia nessuno neanche dei Consiglieri Comunali, allora per ciò che concerne la Polizia locale amministrativa vedo che il costo di tutto il servizio annualmente qui è riportato in 450.000, poi mi diceva l'Assessore che ci sono altri 50.000 in più, quindi costa 500.000 euro all'anno il servizio di Polizia locale a fronte invece di incassi... e incassano comunque attraverso le contravvenzioni 450.000 euro circa. Poi di questi 450.000 euro una parte viene utilizzata per attività sociale ecc. ecc. come è stato descritto. La mia domanda è questa "vorrei sapere - non ho ancora fatto l'interpellanza ma approfitto questa sera quindi faccio un'interpellanza orale - ...vorrei sapere se è vero che il Comandante dei Vigili ogni anno oltre al suo stipendio prende 12.000 euro all'anno di premio, e perché? Cioè il premio di produttività io lo capisco nell'ambito del privato ma va bene anche nell'ambito pubblico, potrebbe andar bene anche nell'ambito pubblico, però non riesco a capire perché un Poliziotto, in poche parole, che tra l'altro è anche pubblico ufficiale, che dovrebbe fare sempre bene il suo dovere, perché non è che la diligenza nella propria condotta è graduabile: io sono più o meno diligente... no la diligenza non è quantificabile, uno o è diligente o non è diligente. Allora perché io attraverso la mia tassazione devo dare, oltre allo stipendio in base alla qualifica che ha ecc., altri 12.000 euro all'anno? Se è così eh, me lo hanno riferito.

**PRESIDENTE:**

Sindaco si prenda nota che così siccome ci sono altri quattro interventi... adesso parlerà il Consigliere Sarri della Lega Nord. Prego.

#### **CONS. SARRI:**

Grazie Presidente. Apro e chiudo una parentesi sullo sfalcio dell'erba e porto un esempio concreto di oggi, questa non vuole essere una critica ma un'osservazione perché io ritengo che una volta che si appalta lo sfalcio vada anche controllato e gestito. Esempio oggi a Fratta stavano sfalciano l'erba davanti le classiche... dove al posto del marciapiede cresce l'erba, perché non c'è il marciapiede, dove abitualmente il proprietario dell'abitazione sfalcia... settimanalmente sfalcia l'erba. Per cui oggi hanno sfalciano l'erba, a mio avviso, per nulla, non serviva sfalciano l'erba però hanno l'appalto, devono passare, per cui passano anche se l'erba è già stata sfalciano. Su questo bisognerebbe intervenire, non sul fatto di dire "ci sono quattro sfalci all'anno e quattro li fanno", bisogna gestire la cosa più dettagliatamente, altrimenti c'è sempre la classica giustificazione politica o amministrativa, per cui uno riesce a giustificare un po' tutto. Ma ripeto questa era una parentesi.

Volevo entrare un attimo nella questione rifiuti partendo da un presupposto che mi sembra di notare, noto che comunque da parte di questa Amministrazione non si stia facendo un ragionamento di "conviene di più il porta a porta o conviene di più il porta a porta spinto" su valutazioni diciamo tecniche, matematiche, comunque di dati di fatto ma si stia facendo esclusivamente terrorismo per indurre il cittadino alla convinzione che è meglio il porta a porta non quello spinto, il porta a porta normale. Perché sono arrivato a questa deduzione? Perché io oggi come ha detto bene il Sindaco ho voluto approfondire l'argomento, sono venuto in Comune ho chiesto tutta la documentazione in base alla raccolta differenziata, al porta a porta spinto, tutto quello che c'era per capire se è vero perché l'altro giorno, apro un'altra parentesi, l'altro giorno c'era un articolo nel Gazzettino, il 18 luglio, dove il Sindaco dichiarava che "con il nuovo metodo la raccolta è migliore dunque si ricava un vantaggio economico dal riciclo", ma quando poi è arrivato in municipio il piano finanziario abbiamo visto che le bollette sono maggiori. Bene.

Io oggi sono venuto qua in Comune a chiedere tutto perché, ho detto, "se il Sindaco dice così ci sarà una base di verità", volevo capire dov'era questa differenza economica e chiedo il tutto mi si dice che "...per quanto attiene al preventivo SAVNO 2014 si evidenzia che non è ancora pervenuto". Non ho nulla, può essere che gli uffici, non voglio imputare la responsabilità agli uffici, può essere che magari sia sfuggito qualche documento, ma io oggi che sono rimasto qui in Comune un paio d'ore a cercare quel benedetto piano economico 2014, chiedendo se era possibile in qualche maniera rintracciare questo piano, visto che questa sera avevo Consiglio Comunale... non c'è! Quindi, domanda n. 1: c'è o non c'è questo piano? Domanda n. 2: è vero o non è vero che costa più o meno?

Altre considerazioni in merito sempre in base al terrorismo. Lei ha detto "chi ha l'appartamento piccolo...", chi ha un appartamento piccolo ha difficoltà nel fare il porta a porta spinto perché deve tenere quattro bidoni in casa, cinque... gli spazi, bene, allora non credo che chi ha un monolocale lanci l'immondizia già dal balcone, primo. Secondo: oggi tutte le famiglie e dico tutte a casa hanno cinque bidoni, perché? Umido, secco, devono avere un bidone per la carta, uno per il vetro e uno per la plastica perché poi devono partire, prendere la macchina, inquinamento, quello stesso inquinamento che fa il furgoncino ma non a scapito delle famiglie ma a scapito di un servizio che ne hanno diritto. Devono partire con i tre bidoni, andare nella campana dove troveranno le campane piene con l'immondizia fuori, a dover rovesciare la propria campana oppure riportarsi a casa il bidone perché sanno che Oderzo basta che uno lasci fuori il biglietto da visita dalla campana domani gli arrivano 300 euro di multa, perché a Oderzo ormai c'è questo terrorismo.

#### **PRESIDENTE:**

Non terrorismo Consigliere Sarri, l'ha già detto tre volte, le consiglio di non usare questa parola, comunque se vuole..

**CONS. SARRI:**

No, no, c'è terrorismo nell'ambito delle sanzioni. Io sono libero di usare le parole che ritengo più opportuno adatte in merito all'argomento. Punto.

Nell'ambito delle sanzioni questo è il sentore che c'è nell'opitergino perché non si può lasciare fuori... comunque i cinque bidoni ci sono in tutte le famiglie, quindi non è che oggi c'è comodità e domani non c'è la comodità.

Un'altra cosa, lei ha portato un esempio per i paesi europei dove ormai sono già avanti, esempio molti ma molti anni fa sono andato a Vienna, c'era un termovalorizzatore in piazza, lei vorrebbe andare così avanti e portare un termovalorizzatore ad Oderzo? Io spero di no, sinceramente spero di no. Comunque detto questo è semplice per risolvere il problema, tra quello che dice lei se è positivo il porta a porta spinto o se è negativo lei dice il suo punto di vista, io dico il mio punto di vista. Tagliamo la testa al toro, lei convoca un Consiglio Comunale *ad hoc* dove invita a relazionare sul porta a porta spinto visto che ad oggi non sono riuscito a recuperare un piano economico, a relazionare sul porta a porta spinto i vari rappresentanti di SAVNO, o CIT o SAVNO e CIT, tenendo presente che in un incontro organizzato a Oderzo dove tra l'altro lei non c'era, quindi questo dimostra l'interessamento che ha lei per il porta a porta spinto o comunque per i rifiuti a Oderzo, è stato assicurato, garantito e sottolineato che il costo per i cittadini non verrà aumentato. Lei vuole contraddire questo invito in un Consiglio Comunale *ad hoc* i vari rappresentanti, dimostri l'esatto opposto e noi faremo un passo indietro; ma ad oggi lei mi tira fuori il piano economico e io le do ragione. Ma ad oggi non c'è, però il piano. Se lei adesso mi tira fuori il piano economico c'è qualcosa che non torna perché io l'ho chiesto due ore fa, grazie Presidente.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Sarri. Allora, ho visto che si è prenotato il Consigliere... un attimo solo, faccio rispondere il Sindaco e dopodiché continuiamo con gli interventi. Un attimo solo Sindaco. Pregherei la Consigliera Durante di prenotarsi adesso e dopo c'era il Consigliere Luzzu e dopo il Consigliere Montagner. Adesso può andare Sindaco.

**SINDACO:**

Allora, Consigliere Sarri, condivido che i bidoni anche adesso sono cinque ma solo che adesso ne abbiamo uno di grande dove c'è il secco, che è grande, e quattro di piccolini, poi ne avrà cinque di grandi come quello del secco. Quindi le cose cambiano perché il numero resta uguale, cambia la dimensione. Ma insomma c'è chi non ci fa caso alla dimensione, il numero resta sempre cinque però possiamo avere cinque coriandoli oppure cinque risme di carta, per capire, sono sempre cinque.

Poi andiamo sul piano economico, loro quando volevano, diciamo SAVNO, volevano portarci così a farci capire che tutto sommato era interessante passare al porta a porta spinto su nostra richiesta hanno mandato diciamo un piano economico di raffronto con quello che avevamo, non so se fosse nel 2012 o nel 2013 ma il Vicesindaco che lo ha qua dice che gli stessi documenti che sono stati dati a lui sono stati dati dall'ufficio anche a lei. Forse lei si sarà capito male, non li trova, avrà problemi di reperimento di questi carteggi, però le stesse carte che ha lei sono state date al Vicesindaco quindi se lei non le ha il Vicesindaco gliel'ha mostrate e gliel'ha fatte copia.

**CONS. SARRI:**

... (Intervento fuori microfono)

**SINDACO:**

Sì, nel 2012..

**PRESIDENTE:**

Sì, ma non parliamo, no no, non parliamo fuori microfono. Ripeto Consigliere Sarri dopodiché dirà le sue ragioni.

**SINDACO:**

Nel giornale nessuno ha messo anni, io ho chiesto e mi hanno mandato nel 2012 mi pare fosse ottobre o novembre, quindi un anno e mezzo fa mi hanno mandato il piano e ho detto “qua le cose non tornano”. È quello che dicevo, guardi che io dico... cerco di dire sempre la verità perché le bugie hanno le gambe corte e i documenti li tiro fuori sempre tutti, non li tengo e dopo tiro fuori quello che mi conviene o dico non me li hanno dati...

**CONS. SARRI:**

... (Intervento fuori microfono)

**SINDACO:**

No, lei avrebbe potuto dire “me l’hanno dato ma era del 2012”, invece ha detto “non me l’hanno dato, mi han detto che quello del 2014 non è ancora arrivato”; è vero che del 2014 non è arrivato, ma a fine del 2012 su nostra richiesta ci hanno mandato il raffronto che in sostanza, chiaramente lei non lo ha detto, in sostanza è quello che vi dicevo io, prevede diciamo costi molto... abbastanza più alti e poi delle diminuzioni dopo quattro - cinque anni ma insomma... Allora, cos’altro posso dire io di terrorismo contro il porta a porta spinto che facciamo noi? Non lo chiamerei terrorismo, diciamo che il porta a porta spinto non siamo noi a spingerlo, ecco non è che facciamo terrorismo.

Nella riunione non sono venuto perché era una riunione di partito, sono un po’ così, riunione di partito non è... organizzata dal PD e dalla Lega...

**CONS. SARRI:**

... (Intervento fuori microfono)

**SINDACO:**

Dal PD con la partecipazione di un esponente della Lega, ma non è che abbia niente col PD.

**PRESIDENTE:**

Evitate di parlare fuori microfono per favore Consiglieri.

**SINDACO:**

Non è che abbia niente col PD, anzi da quando è arrivato Renzi apprezzo anche il PD, se devo dir la verità, se oggi devo dare la fiducia a qualcuno la do a lui e spero che cambi il PD, ecco spero che cambi il PD nonostante il PD, la do a lui nonostante il PD. Tutti questi ragionamenti qua, però andare ad una riunione del PD è ancora prematuro fin tanto che non si metterà in sintonia col suo leader e non gli fanno più ostruzionismo quando porta avanti le riforme, quando si allineerà col suo leader andrò più volentieri anche alle riunioni indette dal PD. Quindi, se non ho partecipato alla riunione fatta dal PD sul porta a porta spinto non ho nulla da giustificare. No, giusto? Se l'organizzava la SAVNO era un altro discorso.

Allora, non so Consigliere Sarri se devo rispondere a qualcos'altro ma mi pare di aver risposto abbastanza a quello che ha detto lei... Ecco sul verde bisogna pensare che quando noi facciamo un appalto prevediamo, diciamo "questo è l'appalto, dovete fare quattro sfalci - supponiamo - nell'arco dell'anno che vengono suddivisi", se dopo un vicinante taglia il suo ciglio perché ha buona volontà davanti a casa quando vede l'erba che sta crescendo, va beh, gli altri che passano col verde passano e lo trovano tagliato, meglio per loro, taglieranno poco, ma non è che possono tornare a casa o dire "adesso tagliamo in un altro momento questo pezzetto perché lo ha già tagliato il privato". Capisce che ci sono delle economie di scala nel lavoro di un'attività produttiva, in chi vince un appalto, ci sono delle economie di scala, cioè deve organizzare il lavoro. Se uno è stato volonteroso ha tutto il mio apprezzamento perché davanti a casa sua sarà bello prima che davanti a casa degli altri, ma non è che questo possa comportare che la ditta che ha l'appalto debba cambiare i tempi dell'organizzazione del suo lavoro perché uno ha tagliato davanti a casa sua. Capisce che il suo ragionamento, anche dal punto di vista economico, io non lo condivido, può darsi che tutti gli altri lo abbiano capito e lo condividano ma io non lo condivido.

Poi andiamo sugli interventi del Consigliere Ferri, lui dice Fontanelle e Oderzo gli sfalci, io arrivo fino a Fontanelle ed è bello, ed è tagliato, Oderzo... Sì, ma se lei nota anche nella zona di Camino ci sono dei tratti che sono tagliati perché l'agricoltore al quale è stato dato quel tratto... è andato a tagliarlo perché ha fatto un piacere all'associazione che gli ha chiesto, o fanno un piacere al Comune. C'è chi lo fa e chi non lo fa. Può essere allora, le ipotesi sono due che faccio: può essere che l'agricoltore che tagliava quell'argine a Fontanelle lo abbia tagliato, ha detto "va bene me l'ha chiesto...", oppure che i suoi due tagli abbia un periodo diverso, non coincidono, lui lo fa in quel periodo il secondo taglio, un altro lo fa in un altro; oppure ha fatto un taglio in più perché l'Amministrazione o un'associazione gliel'ha chiesto; oppure c'è un'altra ipotesi che è forse la più fondata che è questa... forse è la più fondata "che mentre a noi a Oderzo il Genio Civile ci ha dato la gestione fino ad un certo punto e poi da noi al confine con Fontanelle se l'è tenuta lui dandola agli agricoltori, l'abbia ceduta invece quella dal confine nostro con Fontanelle al Comune e il Comune abbia fatto l'appalto dei quattro sfalci come facciamo noi. E allora se è così a Fontanelle fanno i 4 sfalci che facciamo noi nelle zone... se fosse così. Queste sono le ipotesi, le due o tre ipotesi che possono spiegare il diverso trattamento.

Allora, indennità di carica. Sì, sono delle indennità che vengono date nello stipendio e le ho trovate anch'io quando sono arrivato, quando sono arrivato sono certe cose che probabilmente anche la Lega faceva giuste, non so se questa sia giusta o sbagliata, io l'ho continuata perché l'ho ritenuta che fosse una cosa giusta, mica devo, perché sono arrivato, cambiare tutto quello che hanno fatto quelli prima di me pensando che sia tutto tagliato. Negli stipendi dei responsabili di servizio c'è un'indennità che viene data per riconoscimento della responsabilità che hanno nello svolgimento del loro lavoro perché le responsabilità le hanno loro. Quindi il Comandante, la dottoressa Cristanelli per quanto riguarda i tributi, la dottoressa Nobile per il bilancio e l'Avvocato Varotto per il legale e la segretaria, la dottoressa Giabardo per il sociale hanno diciamo una indennità di responsabilità come responsabili di servizio, non so se sia di 10.000, di 12 o di 13 ma di una somma di questo tipo. E' data a tutti per la responsabilità che ricoprono. Era quando sono arrivato io, io non l'ho tolta, mi informerò meglio se sia una cosa facoltativa che posso diminuire, che posso togliere perché se lei ne fa istanza che venga sottratta possiamo valutare la sottrazione, la diminuzione, può essere che lei ci tenga a questo, per carità è una aspirazione legittima.

- Intervento fuori microfono

**PRESIDENTE:**

Si prenoti.

#### **SINDACO:**

Niente di male, niente di male, non c'è nulla di male, lei potrebbe dire... sarebbe... guardate che non sarebbe sbagliata una domanda del genere, poi daremo la risposta e la valuteremo. Uno dice "tagliamo del 50% queste indennità magari destinandole alle famiglie in difficoltà", si valuterà, oppure tagliamo queste indennità del 50% per darle a tutti gli altri dipendenti che lavorano anche loro. Sono tutte valutazioni da fare, per ora ci siamo mantenuti su questa linea però, voglio dire, tutto può essere valutato.

Un'ultima cosa che volevo dire su quello che ha deciso l'Amministrazione, abbiamo dovuto sostenere un costo attorno ai 22 - 23.000 euro previsti ma abbiamo pensato di dare il servizio della bollettazione a casa ai cittadini perché nel gran marasma delle tasse la gente non si capisce più, tutti devono andare dai commercialisti, dai patronati e anche qua andare da un patronato non lo fa gratis, vuole i 20 i 30 i 40 euro. Abbiamo pensato questo oltre ad un grande disagio è una piccola tassa in più per i cittadini e allora gliela togliamo. Adesso arriva tutto a casa, il cittadino avrà la bolletta che gli arriva a casa precompilata, la dottoressa Cristanelli, vedete che si merita questo premio che le viene dato, si merita, la dottoressa Cristanelli lo prepara con il suo ufficio e lo mandiamo casa per casa e arriva a tutti, così non serve più andare... mi dispiace per i commercialisti, i sindacalisti e tutti questi patronati che introiteranno un po' meno ma sono felice che ai nostri cittadini gli resti qualcosa nelle loro tasche. Finisco qua.

#### **PRESIDENTE:**

Bene. Adesso vedo che si è prenotata la Consigliera Michela Durante, Capogruppo della Lega Nord. Prego.

#### **CONS. DURANTE:**

Io volevo un attimo così ribadire alcuni concetti riguardo ai rifiuti, le motivazioni che ha elencato il Sindaco sinceramente sono molto poco convincenti perché ha parlato di dimensione del bidone, ha parlato di... perché no, perché sì, tutto il giorno i furgoncini che raccolgono; insomma mi sembrano tutte considerazioni veramente poco convincenti anche perché chiediamoci se lo fanno nella maggior parte dei Comuni allora tutti gli altri Sindaci e tutti gli altri cittadini sono incapaci... cioè ci sono delle motivazioni se ad un certo punto la maggior parte lo fa e io veramente non riesco a capire quali sono le vere motivazioni per cui il Sindaco ha deciso di non passare al porta a porta spinto. Cioè delle motivazioni vere intrinseche sue, perché quello che ci dice qua è poco. Diminuisce il rifiuto urbano, per forza, perché aumenta la differenziazione, quindi sul secco non riciclabile per forza che diminuisce perché la gente è sicuramente più attenta, più cosciente su quello che va a fare perché sa che deve presentare i bidoni col vetro; mentre vorrei che il Sindaco andasse ad aprire i cassonetti adesso e vedere cosa c'è dentro. Di tutto e di più, non è differenziata a regola d'arte come invece si prospetta possa accadere con un porta a porta spinto.

E poi io che più di qualche volta mi sono espressa chiedendo che comunque si consideri sempre la pulizia, il decoro, l'ordine della città e più volte ho detto anche con i tagli... si facciano i tagli perché servono però non dimentichiamoci della città, del suo decoro, sicuramente passare nella ex zona *Malice*... o in Via Masotti con tutta questa sfilza di bidoni anche su arterie di accesso abbastanza importanti alla città, o comunque insomma zone residenziali piuttosto affollate, vedere questi bidoni in queste condizioni non mi sembra così decoroso per una città che ha l'insegna "città archeologica" e quant'altro. Dice "perché dobbiamo farlo?" Per un maggiore senso civico. I costi abbiamo deciso... abbiamo constatato e siamo certi che diminuiranno, quindi per una visione anche lungimirante del buon amministratore, i conteggi che lei ha sono di due anni fa, quindi magari anche rivederli non sarebbe sbagliato, e proprio per un maggiore senso civico, per un maggior decoro. Abbiamo visto che comunque i bidoni sono cinque, adesso un po' più grandi, un po' più piccoli, comunque la gente differenzia meglio, comunque i fossi sicuramente sono meno sporchi, il secco non riciclabile diminuisce, cioè è proprio una visione lungimirante di senso civico e anche di responsabilità del



buon amministratore visto che lo fanno tutti. Qua ci impuntiamo e sinceramente le vere motivazioni stasera non le ha espresse e... mi piacerebbe capire insomma quali sono.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliera Durante, si è prenotato il Consigliere Montagner Capogruppo di Cittadini Uniti, prego.

**CONS. MONTAGNER:**

Allora parliamo di rifiuti, la questione è una questione che tocca le persone, importante, è una questione che è molto sentita anche, ma se siamo qui a parlar di bilancio e andiamo a vedere di andar ad abbassare mezzo punto piuttosto che alzarlo sui capannoni piuttosto che sulla casa, TASI e altro e dopo non ci teniamo conto di quanto va ad aumentare, perché vi garantisco io che aumenta, la bolletta aumenta, aumenta, tutte le altre è aumentata, è così, la bolletta aumenta, allora vuol dire che non c'è la sensibilità. Bene fa il Sindaco, che è il primo cittadino, fa il bene della collettività e non accetta aumenti di bolletta. Secondo me fa benissimo.

Poi, io non entro nei due sistemi, proprio nel merito, però una cosa è certa, come ha detto il Consigliere Sarri non c'è bisogno del porta a porta spinto perché ognuno differenzia in casa con piccoli contenitori che poi porta nell'accumulo, in maniera che non sia ogni giorno costretto a mettere fuori un bidone, metterne fuori un altro perché se non è a casa il bidone rimane lì e va pieno.

Detto questo vorrei fare un ragionamento con voi e è possibile sui costi. Qualche tempo fa mi sono incontrato con un luminare dei rifiuti, dice: "Guarda il porta a porta spinto sarebbe anche giusto, è che purtroppo non remunera chi fa il lavoro, che è il cittadino"; elenca tutta una serie di costi ecc. e il porta a porta spinto dovrebbe costare al cittadino 30% di meno subito, come il bidone regalato, donato, portato a casa da chi il rifiuto lo prende e lo lavora. Dentro al rifiuto ci sono costi che noi già paghiamo all'acquisto, parlo di Conai, di Corepla, e di altre cose, tutti soldi che sono già pagati al momento dell'acquisto perché chi produce il futuro rifiuto lo faccia recuperare. E perché allora dobbiamo pagare ancora la bolletta, perché dobbiamo pagare la Tares? Perché se miglioriamo il rifiuto, la differenziazione col porta a porta spinta migliora, non ci deve essere un risparmio netto? Lo dico io perché. Perché la struttura che parte, Regione, Provincia, Comuni, CIT, SAVNO, Sesa, costa e noi paghiamo. Noi paghiamo. Non ci siamo chiesti per esempio: ma parliamo del porta a porta spinto, ma quanto costano questi bidoni? Quanto costa un bidoncino? Ne portano a casa cinque, quanti ne comprano per Oderzo? Circa 30.000. Quanti ne pagano all'uno? È ben comprato? Quanti utili fa SAVNO. Lì dobbiamo andare a mettere mano, non nei sistemi, non nei sistemi. È lì che si gioca la faccenda, secondo me.

Se noi stiamo qui a discutere porta a porta spinto sì, porta a porta spinto no, non ne andiamo, piuttosto un ragionamento serio lo farei: chi è che distribuisce il rifiuto più importante? Il supermercato. Ragioniamo come i tedeschi allora, e allora il supermercato me lo ritira, io lo porto, mi paga perché ho pagato una cauzione e con il tagliando che ho appena... vado ancora al supermercato a spendere, allora c'è un incentivo perché si faccia veramente la differenziazione.

Poi caro Sindaco volevo dire una cosa: se lei va a vedere la classifica dei porta a porta spinto vede che il primo, il primo quello che ha vinto è un Comune piccolissimo e tutti quelli che stanno sotto sono piccolissimi, perché? Perché hanno spazio, perché fanno poco, perché scusate "hanno la concimaia dietro casa" e lo buttano lì, così è la faccenda. In realtà non c'è una diminuzione di rifiuti, guardate ho letto i giornali di Treviso e dopo un mese meno 20% di rifiuti, quello che comprava rifiuti prima compra anche adesso e lo mette dentro là. C'è una propaganda del sistema rifiuti in Italia, attenzione che è una cosa molto importante, il sistema rifiuti è simile al sistema dei partiti, il Sindaco non sbaglia, la politica spinge spinge perché si vada in un certo sistema, io proporrei per Oderzo intanto che i supermercati si ritirino il rifiuto e mi paghino, e poi casomai si faccia la raccolta tramite condotte si mette un cassone da qualche parte, la condotta porta direttamente i rifiuti differenziati come fanno nel resto d'Europa. Ormai noi veramente col porta a porta spinto andiamo a mettere in piedi un sistema che ci costa, che lo facciamo pagare ai cittadini, fossi io Sindaco farei come fa l'Avvocato Dalla Libera, non mi prenderei questo onere neanche per scherzo perché

farei pagare la gente di più e poi andrei proprio dentro al nostro gestore e comincerei ad andare a guardare i conti, perché se i soldi che prendono sono troppi e sono troppi devono essere restituiti ai cittadini e le bollette devono calare.

**PRESIDENTE:**

Bene, grazie Consigliere Montagner, adesso si è prenotato il Consigliere Luzzu Capogruppo del Partito Democratico. Prego.

**CONS. LUZZU:**

Ma mi sembra che abbiamo già mandato nel Consiglio d'amministrazione del CIT se non erro a controllare i conti... perché mentre il Sindaco... io inizialmente mi sono offeso quando dice "il sistema dei rifiuti in mano ai politici ecc." per la mia storia mi sono sentito veramente offeso perché non ho mai sentito l'imposizione del partito, fra l'altro sono recentemente iscritto ad un partito quindi... ma poi mi sono pensato: ma come fa, di tutti i Consiglieri che siamo qua l'unico che siede su un ente gestisce i rifiuti è un Consigliere della maggioranza, giustamente perché è un posto che spetta a voi quindi, voglio dire, mi sembra un po' ridicolo se guardiamo nel locale questa storia qua.

Sappiamo che in Italia il porta a porta spinto, parliamo della storia di dieci anni, brevemente, non mi piace intervenire fuori tema ma visto che han parlato tutti... non ha attecchito, non attecchisce dove i politici o i padroni del territorio sono proprietari di discariche o di inceneritori. Allora, il porta a porta spinto nasce non dai partiti, che possono aver messo le mani come anche dappertutto diciamo nella gestione di una cosa quand'è pubblica ecc., nasce da dei movimenti ambientalisti, da studi universitari, da ricerca nell'Europa che noi riteniamo più evoluta, nel centro Nord Europa, dov'è tuttora il sistema di raccolta più utilizzato, salvo le aree dove hanno fatto investimenti negli anni '80 negli inceneritori. Io negli anni '80 ero favorevole a fare un termovalorizzatore che, secondo me, in quel periodo era la soluzione migliore alla gestione del rifiuto. Nella nostra posizione storicamente diventa quasi un passaggio obbligato per arrivare a quello che dici te, che sono d'accordo con te, sul discorso che la maggior parte dei rifiuti sono prodotti da supermercati, sono imballaggi, il 50% del rifiuto che noi portiamo a casa è generato da imballaggio. Chi ha il porta a porta spinto da quattro - cinque anni, tre anni, non Treviso che ce l'ha da due mesi, si autoriduce l'imballaggio perché si accorge della rottura di scatole di avere a casa le borse e non i bidoni grandi come quelli del secco perché SAVNO in *estrema ratio* ha una soluzione con tre sacchetti di carta, il bidone dell'umido, il bidone del secco come abbiamo adesso che si mettono fuori dopo 3 - 4 mesi che uno impara a capirsi ogni 15 - 21 giorni, non un giorno... questi sono i tempi.

Quindi, quando abbiamo un porta a porta spinto, quando abbiamo il cittadino che, secondo me, il cittadino di Oderzo è molto evoluto su questo già, praticamente si riesce a fare quel discorso là. Tu non puoi dire adesso alla Coop, a Famila "ritirami la carta". Ti dice: "Ma perché devo ritirarla, chi mi obbliga" è una spesa per me. Quindi solo attraverso questa riduzione di rifiuto... per capire, un esempio banalissimo qua vicino, San Polo che non è tanto che hanno adottato il porta a porta spinto, benissimo, c'è stato un negozio, un negoziante illuminato secondo me che ha messo i distributori di detersivi quelli ricaricabili, che a Oderzo mi sembra non ci sia nessuno che ce l'abbia questo..

Intervento fuori microfono

**CONS. LUZZU:**

Benissimo, è piccolo San Polo, convengo con te che nelle piccole comunità è più facile fare cose... praticamente hanno ridotto il ritiro della plastica nel giro di due mesi da quindicinale lo ritirano ogni 3 settimane, quindi vuol dire che ha prodotto un 30% di rifiuti in meno, ma nel giro di due mesi. Quindi, il salto di qualità si fa perché è un'educazione, il punto di vista economico è importante ma è anche un passaggio educativo questo, e secondo me i cittadini di Oderzo sono pronti. Un altro aspetto che e ce la

vediamo Sindaco perché la spalleggio su questo se c'è da far qualcosa, non mi ricordo, forse il Consigliere Montagner o chi... ha invitato o forse è venuto lui, non so, l'attuale commissario mi sembra adesso del CIT Vallardi, il quale ha detto presenti tutti i Consiglieri Comunali, qualche Assessore, c'era anche lei Sindaco mi sembra qua in sala, in Consiglio Comunale "che la tariffa per Oderzo pur costando... che effettivamente al momento per i motivi che dicevi te costa di più il porta a porta spinto, non sarebbe variata", pur di avere lo stesso sistema di raccolta che ovviamente permette...

- Intervento fuori microfono

**PRESIDENTE:**

No, no, lasciamo finire, dopo interveniamo ...

**CONS. LUZZU:**

Fa parte di una contrattazione, va bene, fa parte di una contrattazione questa poi diciamo, però vuole dire... Solitamente dopo 3 - 4 anni è vero che si diminuisce, il Consigliere Montagner lo sa anche lui insomma quindi... però diciamo fa parte di una contrattazione, se lui propone un anno noi possiamo proporgli tre anni, tanto nel bilancio SAVNO non è che sia fondamentale qualche migliaio di euro in più o in meno su Oderzo. Quindi questo è un dato. Sarebbe importante appurare questo perché se si unisce ad un pari costo, e sono d'accordo su non innalzare il costo per i cittadini su questo, ha dei vantaggi che possono essere anche limitati perché effettivamente la tecnologia si sta evolvendo al punto tale che, se noi produciamo meno rifiuto solido urbano, ed è il motivo per il quale gli altri producono meno e hanno meno percentuale è perché producono effettivamente meno rifiuto solido urbano. Treviso produce 2 tonnellate e mezza di rifiuto all'anno mi sembra, cioè non è che buttino una tonnellata di rifiuti sui fossi, cioè una tonnellata di rifiuti sono camion e camion. Ci sono borse, tante per carità, ma non buttano tonnellate. Quindi, qualche maleducato, qualche non educato diciamo la butterà però è una minima percentuale questa, si produce proprio meno. È scientificamente provato questo.

Quindi io direi, anche per togliersi... abbiamo il Consigliere Montagner che è dentro il Consiglio del CIT, si riesce a avere la certezza che il costo per i cittadini non cambia? Che mi sembra sia una cosa importante da sapere questa. Cioè si è esposto qua davanti a tutti i Consiglieri di Oderzo, ci ha preso in giro... perché se ha preso in giro possiamo anche fare un'azione su questo.

- Intervento fuori microfono

**CONS. LUZZU:**

Se mi dici io sono per primo perché mi sento preso in giro... Ma lo ha detto qua, lo ha detto in quell'incontro pubblico, va bene il partito.. l'abbiamo organizzato noi ma non mi sembrava scandaloso organizzarlo, però se questo si può fare ne discutiamo magari in una Commissione, prepariamo un documento col quale possiamo chiedere questa differenziazione, questa cosa... perché comunque nel periodo corretto diciamo c'è un risparmio per i cittadini dal punto di vista educativo e ambientale.

Due parole a favore. Sul verde diciamo mi sembra che già per quattro o cinque anni abbiamo presentato emendamenti al bilancio, adesso non li trovo più perché tanto non ce li approvate mai, per ogni emendamento che presentavamo prendevamo soldi sulla manutenzione del verde, nel senso perché è corretto che per un periodo dell'anno l'erba cresca altrimenti tutta la flora e la fauna che vive nel sottobosco non prolifererà più. Sì quindi è corretto non tagliare troppo l'erba degli argini, lo dice uno che è quarant'anni che corre sugli argini, d'estate si corre al piede dell'argine o sulle capezzagne, se mi permettete una battuta. Quindi è da tanti anni che insisto su questo e vedo con piacere che finalmente... purtroppo o per forza...

Come ho insistito tanto e la ringrazio Sindaco per avermi citato sul discorso dello spegnimento parziale dei lampioni stradali, quest'area del Veneto insieme con l'area di Milano è la più illuminata d'Italia, avere anche il 50%, esagero magari, dalle 10:00 di sera fino alla mattina i lampioni spenti non è sicuramente un danno, ricordiamoci vent'anni fa quanti lampioni avevamo e c'era per carità la stessa delinquenza e la stessa possibilità di essere derubati di adesso, insomma non è cambiato tanto, però voglio dire... e non è che i 4 lampioni fermino i delinquenti. Grazie.

#### **PRESIDENTE:**

Bene, grazie Consigliere Luzzu. Adesso vedo che si è prenotato il Consigliere Ferri Capogruppo di Forza Italia, dopo abbiamo un altro interventi, Sarri, dopo facciamo rispondere al Sindaco, direi che abbiamo già parlato 3 - 4 volte a testa. Prego Consigliere Ferri.

#### **CONS. FERRI:**

Sui rifiuti in realtà le osservazioni che ho fatto io non hanno avuto risposta da parte del Sindaco, ha fatto il confronto nella percentuale differenziata che paradossalmente sembra superiore nei Comuni con il porta a porta non spinto come il nostro e... vorrei che il Sindaco se ha i dati ci dicesse dopo quanto tempo quella percentuale apparentemente diversa appare. Io credo che invece, come mi sembra di aver capito anche dai miei colleghi ma l'avevo letto anch'io, che dopo alcuni anni, che siano 3 - 4 - 5 la differenziata aumenta. Ripeto come avevo detto nel primo intervento che bisogna avere il coraggio, bisogna avere il coraggio e fare un investimento.

Mi hanno confermato, Luzzu è molto più esperto di me, che in realtà il porta a porta spinto porta i cittadini a comprare meno imballaggio, addirittura per il 50%, questo dato io non me lo ricordavo. Quindi, quello che avevo intuito io era un'intuizione fondata perché da qualche parte l'avevo letto. Questa sera inoltre abbiamo capito che il superesperto per la raccolta smaltimento rifiuti è Montagner, quindi io lo invito a concorrere ai vari livelli per vedere se gli danno un posto da qualche parte; ma credo che non sia così.

Quella idea che avevo lanciato io cioè quella di contrattare con l'Ente che gestisce i rifiuti la parità di esborso da parte delle famiglie è un'idea che è fattibile, non sapevo che qui... perché non ci sono venuto l'altra volta, il Presidente della SAVNO aveva detto che il primo anno il costo sarebbe stato uguale, nulla ci vieta di fargli la controproposta, noi aderiamo, sappiamo che fra 3 - 4 anni il porta a porta spinto ha queste caratteristiche favorevoli e delle ricadute favorevoli sotto tutti i profili però la situazione economica tale di tassazione sulle famiglie che non ci possiamo permettere di... e si vede la risposta che ci dà. Quindi le osservazioni non hanno avuto una replica adeguata.

Allora tanto per completare quello che avevo detto io all'inizio, cioè ho fatto la figura del rompiscatole anche questa sera però ormai sono abituato io stesso, ecco la richiesta che era stata fatta nei confronti di questa cosiddetta indennità di carica ma non può essere un'indennità di carica nei confronti del Comandante dei Vigili - Comandante dei Vigili - ovviamente è una richiesta che non è *ad personam*, io questo lo dico perché qualcuno poi può smaliziare, oppure strumentalizzare e rendere ambigua la mia richiesta ma è una richiesta *ad functionem* e questo dovrebbe valere visto che noi dobbiamo, giustamente in base agli ultimi articoli, pubblicare i nostri bilanci, e lo abbiamo già il nostro bilancio familiare, chiamiamolo così, i nostri redditi, ecco quello che ribadisco è "non può essere un'indennità di carica perché, se non vado errato, la dirigenza è unica, si differenzia solo tra il profilo di responsabilità e quello non responsabile", ma il dirigente responsabile già gli viene riconosciuto come un livello economico un plus rispetto al dirigente non responsabile. Quindi, quella cifra che mi è stata trasferita probabilmente è un cosiddetto premio di produttività. È chiaro che il premio di produttività viene concesso o una cosa simile... una cosa simile a fronte di un risultato... neanche questo. Allora, ci sarà l'indennità di carica, vorrei sapere...

- Intervento fuori microfono

**CONS. FERRI:**

Va beh, una indennità viene data visto che viene differenziato tra i vari dirigenti in funzione di una attività, quindi ci sarà scritto che a fine anno viene erogato un'ulteriore quota di salario, chiamiamolo così, indennità a fronte di che cosa? Ecco noi vorremo... io vorrei sapere... questo vale non solo per il Comandante dei Vigili ma anche per gli altri, quali sono gli obiettivi che vengono dati di anno in anno ai dirigenti. Per quanto riguarda un comandante della Polizia locale non vorrei trovarmi tra gli obiettivi di aumentare il numero di contravvenzioni che vengono fatte durante l'anno... Ma mi viene da pensare male, per carità, questo può essere anche una battuta, perché se fosse quello tra i risultati da ottenere, cioè quello di aumentare l'introito annuale delle contravvenzioni allora si potrebbero spiegare alcune cose.

E finisco. Come alcuni comportamenti che mi sono stati riferiti, ma io ne ho parlato anche, non ho nulla da nascondere, ne ho parlato anche al Sindaco *pourparler* nei confronti di alcuni componenti della Polizia Locale che si sono fermati, ma li ho visti anch'io in mezzo alla strada mollando la macchina con lo sportello aperto della macchina di servizio e correndo dietro a qualche... ma correndo dietro proprio letteralmente, perdendo il cappello per strada nei confronti di qualche automobilista che a suo parere aveva violato le regole del Codice della Strada. Ecco, questo si potrebbe spiegare se, ripeto, all'interno dei risultati che uno deve raggiungere a fine anno viene appunto considerato anche questo fattore. Basta.

**PRESIDENTE:**

Bene, grazie Consigliere Ferri, passo la parola al Consigliere Sarri della Lega Nord.

**CONS. SARRI:**

Grazie Presidente. Sarò breve perché ormai se ne è già discusso abbastanza. Mi rivolgo al Consigliere Montagner visto che fa parte del CdA per cui mi auguro fortemente che incida in ciò che sto chiedendo. Primo: a Oderzo si pagano 7 bidoni fissi del secco, l'80% delle famiglie ne espone durante l'arco dell'anno meno di 7. Io chiedo, punto 1: che si paghi gli effettivi bidoni che si vanno a smaltire. Poi sappiamo che dietro i rifiuti c'è un business incredibile, pensiamo che... dal mio punto di vista che in parte condivido il tuo ragionamento eh, dal mio punto di vista dovrebbero essere loro a pagare noi perché gli diamo un prodotto che produce economia, punto 1; anche perché il rifiuto... il Consigliere Luzzu diceva il supermercato con il porta a porta spinto si riduce del 50% l'acquisto di imballaggi. Io credo qua sono d'accordo gli opitergini, dal mio punto di vista, sono quasi abituati al porta a porta spinto, basta solo il passaggio effettivo. Pensiamo ai supermercati, fare la spesa, nel momento in cui il supermercato ha iniziato a mettere un costo fisso alla borsetta 90% va a fare la spesa con la propria borsetta... Non si è messo dieci anni a fare questo, in brevissimo tempo, vuol dire che basta avere il coraggio di investire e io sono convinto non a lungo termine, a breve termine si risparmia. Per cui componente del CdA del CIT, convochiamo un Consiglio ad hoc dove rappresentanti SAVNO e CIT ci relazionano ciò che stiamo chiedendo, vogliamo capire costi, vogliamo garanzie, perché giustamente il Consigliere Luzzu ha detto: se il Commissario Vallardi ci ha preso in giro non va bene! Ma lo ha dichiarato davanti a tutti, i costi saranno quelli. Allora se il Commissario della SAVNO dice "i costi saranno quelli", il Sindaco dice "i costi saranno maggiori", uno dei due mente. Mi piacerebbe invitare il commissario o un rappresentante SAVNO e CIT e sentirmi dire: i costi per Oderzo..., poi se c'è il presupposto di passare al porta a porta spinto si arriva a trattare un anno, due anni, tre anni per un costo stabile se c'è il presupposto, se non c'è il presupposto ci si giustifica dietro al mondo per non andare a trattare, però vorrei che ci fosse un Consiglio ad hoc, non so il regolamento cosa prevede, quanti... un quinto dei Consiglieri.

**PRESIDENTE:**

Art. 22, volendo, si può quando è convocato qualsiasi Consiglio Comunale invitare funzionari, consulenti, revisori dei conti, rappresentanti di enti di nomina comunale o di società di cui l'ente...

**CONS. SARRI:**

Si ma questo lo fa la maggioranza, invita e convoca, mi ricordo una volta Presidente che c'era qui un rappresentante per un argomento ben specifico e io ho chiesto che potesse relazionare visto che si parlava di quello e lei ha detto "no ma non è stato invitato...", quindi decide la maggioranza.

**PRESIDENTE:**

Il Presidente del Consiglio Comunale anche su richiesta del Sindaco o di almeno tre Consiglieri.

**CONS. SARRI:**

Di almeno?

**PRESIDENTE:**

Tre Consiglieri, può invitare alle adunanze consiliari funzionari del comune, rappresentanti di enti...

**CONS. SARRI:**

E allora faremo... cioè io mi auguro che visto che l'ho detto pubblicamente... allora io l'ho detto pubblicamente in Consiglio Comunale, se voi mi dite che per invitare, avere un rappresentante di SAVNO o CIT ci deve essere una richiesta scritta, va bene, faremo una richiesta scritta.

**PRESIDENTE:**

Io sto parlando di quello che dice il regolamento.

**CONS. SARRI:**

Cioè io voglio andare a fondo perché uno dei due ci sta prendendo in giro, Eugenio ha detto "se il commissario ci ha raccontato una bugia ci sta prendendo in giro". Io aggiungo: a questo punto uno dei due ci sta prendendo in giro, io voglio sapere chi è e tu fai parte del CdA del CIT... ti abbiamo là messo per quello.

**PRESIDENTE:**

Okay, grazie Consigliere Sarri. Allora, vedo che si è prenotato l'Assessore De Luca.

**ASS. DE LUCA:**

In qualità di Assessore all'ambiente penso che mi sia data la possibilità di dir due - tre cosette, non aspettatevi che entri nel merito della disquisizione porta a porta di un tipo o dell'altro, questo, avrò altre cose da dire e mi sembrano comunque importanti. Prima di tutto, a proposito di plastica è stata installata la seconda casetta a San Vincenzo e i prossimi giorni, penso anche domani, 1° agosto possa essere utilizzata. Perciò è un altro motivo per ridurre la plastica, due casette, una qui al Moro e una a San Vincenzo qualcuno che è passato aveva visto il posto, voglio dire l'abbiamo messa lì perché era molto comodo, c'era tutto il

necessario, non si spendevano soldi per gli allacciamenti e c'era anche diciamo il posto per il parcheggio, non andavamo neanche a togliere degli spazi per parcheggi perché è stato fatto in un piccolo rimasuglio di spazio verde.

Per quanto riguarda i costi, allora la prima cosa: guardiamo il confronto che abbiamo avuto da CIT SAVNO, da CIT, noi ne abbiamo avuto uno solo, abbiamo chiesto più volte, io personalmente ho chiesto e abbiamo anche documentazione scritta a fronte di discussioni e vari incontri "dateci un nuovo piano finanziario di confronto". Non l'abbiamo mai avuto. Quello che abbiamo è quello che ha il Consigliere Sarri che noi abbiamo anche aggiornato un pochettino con dati 2013. Quello è 2012, perché ce l'ha dato durante il 2013, noi l'abbiamo aggiornato. Allora, i dati sono numeri magari anche un po' tedious, quello che posso dire è che, avendo il primo anno quel di più dato per aiutarci a passare al *soft* costa uguale, ha un meno 2 e qualcosa per cento in meno perché è l'effetto del *bonus* del primo anno, diciamo il *bonus* per invogliarci a passare.

Poi dal secondo anno in poi, perciò da quest'anno in poi non ci sono più gli ammortamenti di tutti i cassonetti che abbiamo preso anni fa perciò abbiamo questo effetto e il costo tra i due è uguale, parliamo di piccolissima differenza, pur avendo un risparmio di 140.000 euro perché non si puliscono le piazzole, sono 140 non 180.000 euro ecc. Dal sesto anno in poi cominciamo ad avere una differenza del 5% in meno se le cose restano così. Questo a parità di tutte le altre condizioni. Però che cosa abbiamo? Abbiamo 19 passaggi; abbiamo 19 passaggi al mese anziché i 9 attuali, cioè le macchine passano 19 volte. Abbiamo una riduzione... cioè se adesso tu vuoi portare ogni volta il materiale ogni volta che vuoi dopo hai anche 15 giorni perché per esempio il secco è stato spostato a 13 giorni e ci costa il 30% in meno ma c'è una riduzione dei passaggi che è molto evidente, e questo con le conseguenze che non sto lì a dire.

Per quanto riguarda la produzione, negli ultimi anni noi produciamo più o meno gli stessi quantitativi, circa 500 chili all'anno, tutto compreso. Tutto compreso. Di secco abbiamo molto poco che sono circa 60 - 50, sono anche ridotti, intorno ai valori di 60. Come costi, i costi noi dobbiamo riferirci a chi fa da anni il porta a porta spinto. Teniamo conto che noi abbiamo anche il verde che non c'è da nessun'altra parte, che costa molto. Noi spendiamo, rispetto per esempio... costo per famiglia per tre persone, il secco viene conteggiato... chi è che diceva prima, Sarri... è conteggiato c'è il regolamento leggetelo all'ultima pagina, ci sono le tabelle, tre di fissi poi uno in più per componente. Allora, per esempio una famiglia di 3 persone da noi spende circa dai 146 del 2012 ai 150 del 2013. Per esempio a Contarina, dati che abbiamo valutato dal loro sito sono 191 euro, 140 - 150 - 191, tenendo conto che Contarina non ha il verde, lo paghi a parte.

Ecco, perciò voglio dire se dobbiamo fare un confronto qui nel nostro territorio tra chi ha fatto da anni... Contarina ha tutto il territorio porta a porta, ... il secco, questi sono i dati. Il costo dello svuotamento, in più poi tra l'altro noi abbiamo circa 12 - 13 euro, Contarina ne ha 16 e passa. Però è un'altra cosa che volevo dire, il tema adesso noi diciamo... "chiamiamo qua Vallardi facciamo ecc.", ma vi rendete conto di alcuni dati, fino a dicembre 2012, cioè noi siamo in regime di *prorogatio*, non abbiamo più niente, con chi discutiamo? Vallardi è un commissario straordinario, domani non ci sarà più Vallardi o ci sarà ancora Vallardi ma non c'è più un Presidente, un qualcosa del genere con cui si può discutere: vieni qua a dirmi che cosa mi farai pagare! Dopo quello va via o verrà riconfermato, non lo sappiamo, ma siamo in sistema di estrema incertezza. Addirittura fino a qualche settimana fa non sapevamo neanche se era un unico bacino o se erano due bacini perché in Regione c'è stato un passaggio triplo perché non andava d'accordo Giunta e Consiglio, eravamo stati per un lasso di tempo un bacino unico per tutta la provincia, e poi ha vinto il partito dei due bacini. Ad oggi sappiamo che abbiamo un bacino di là e un bacino di qua. Però fino a poco tempo fa non sapevamo neanche quello.

Ultimo, stanno facendo la gara per il gestore, non sappiamo neanche chi è il gestore, ora abbiamo di fronte una situazione istituzionale incerta, una situazione diciamo giuridica incerta e noi ci mettiamo a discutere di passare per dire ad un altro sistema, non sto dicendo se va meglio o non va peggio, non vi sembra che sia il caso perlomeno di vedere a bocce ferme. Quando tutto funziona, quando sappiamo chi gestirà, perché non è detto che resti Sesa, potrebbe essere anche diverso, non è detto che sia SAVNO hanno fatto la gara, non è ancora conclusa ecc., cioè siamo un momento di cambiamento, le bocce non sono ferme, non abbiamo chiarezza su chi è il nostro interlocutore. Mi dispiace che Vallardi abbia detto quel giorno "saranno uguali", prima di tutto perché non si sa come sarà, questo è quello che sta succedendo del nostro bacino.

Per esempio c'è anche un'altra cosa, la convenzione tipo che deve fare la Regione sulla quale poi ci sarà la gestione del sistema dei rifiuti perciò della raccolta, non c'è, la Regione deve ancora farla, non la conosciamo. Allora vi pare il caso... vi pongo una domanda, se in questo momento sia logico parlare di queste cose o aspettare che si sistemi la situazione, possiamo fare una discussione certamente sul tipo di raccolta, va meglio, va peggio ecc., ma cambiare oggi ha senso in questa incertezza oppure è meglio aspettare che ci sia un interlocutore che si capisca qual è con la convenzione, cosa si può fare. E dopo ci mettiamo qua, allora sì mi pare si possa concludere e avere anche delle certezze. Cioè portami un piano finanziario e quello sarà, no che dopo, magari l'anno dopo, dice "ma qui è cambiato tutto cambiamo anche il piano finanziario". Ecco volevo solo porre questi punti perché mi sembrano che siano importanti per una decisione... anche per una discussione che abbia un senso logico.

**PRESIDENTE:**

Bene grazie Assessore De Luca. Allora, io vedo che ci sono ancora tre prenotazioni, c'è il Sindaco e qualcun altro, per replica, dopo chiudiamo perché si sono capiti chiari i concetti e si sono capiti chiari da che parte stanno i Consiglieri di minoranza, di maggioranza e quindi dopo votiamo perché è già più di due ore che siamo sul punto. Adesso Sindaco un attimo per rispondere anche a qualche breve domanda.

**SINDACO:**

Allora, alcune cose che mi sono segnato, a parte l'amico Montagner che è nel Consiglio di Amministrazione di CIT, lui è una brava persona perché tra l'altro è da apprezzare perché lavora e va a coprire sempre posti e incarichi, o forse saranno solo quelli che gli servono per lui, che sono gratuiti, che non hanno nessuna indennità.

- Intervento fuori microfono

**SINDACO:**

No, no, per dire, ma è giusto dirlo anche, perché si dice sempre che spesso i politici ecc., Montagner ha questo incarico, generosamente i partiti gliel'hanno offerto e non prende nessuna indennità, quindi complimenti al nostro Consigliere Montagner anche perché se la cava bene. Allora, guardate io ho... perché un Consigliere comunale di Fontanelle da un po' di giorni manda e-mail al Comune di Oderzo sui rifiuti e sulle gestioni... c'è uno interessante del Comune di Fontanelle, lui si riferisce al Comune di Fontanelle, "...questo è l'andamento - dice il Consigliere Gabrielli Mario - del costo che i cittadini del Comune di Fontanelle hanno pagato nel corso degli ultimi 10 anni. Anno 2002 vecchio sistema, servizio gestito direttamente dal Comune senza raccolta differenziata, 362.000 euro; anno 2006, quattro anni dopo, con il porta a porta e raccolta differenziata servizio gestito da SAVNO euro 542.000, più 50%. Anno 2013 con il porta a porta e raccolta differenziata questa volta spinta, servizio sempre gestito da SAVNO, siamo passati dal 542 a 756.000, uguale a più 109% rispetto al 2002", e dopo lui continua con i suoi bei discorsi, caro il mio bel servizio... Questi sono gli aumenti. Cioè non mi par di capire che ci sia una prospettiva di diminuzione, forse nei progetti, ma non mi par di capire vedendo i Comuni che da tanti anni lo fanno.

- Intervento fuori microfono

**SINDACO:**

Dice nei "così" che ci mandano, nello schema che c'ha dato dice "ti diminuirei fra 5 anni del 5%", però anche qua, attenzione che questo raffronto è fatto senza tener conto del costo del verde che oggi lo abbiamo ed è incluso in quel costo che abbiamo oggi, nel programma che loro hanno mandato non è incluso il verde,



non è incluso, per cui dopo come funziona? Che il verde o te lo porti tu nella discarica, come sono sicuro fa anche la signora della Tribuna perché lo so, lo so che ogni sabato lei adesso col porta a porta spinto deve andare a portarlo e so anche che la sua bolletta è lievitata rispetto al sistema precedente di circa 30 euro ogni bolletta da quando sono passati al porta a porta spinto... sono cose che so, vedete quante cose so io, al di là di quello che si dice che si preventiva. Dopo sono i fatti, il cittadino dice “ieri pagavo questo oggi pago questo, al di là di quello che mi han detto nei preventivi; ieri mi arrivavano a portare via il verde in casa ed era già pagato, oggi o pago a parte oppure me lo porto io il verde”. Così funziona. Al di là delle previsioni e delle promesse abbiamo i dati di fatto e i riscontri obiettivi.

Poi alle piazzole, sinceramente le piazzole sono vicino a casa, si va a piedi, io parto in bicicletta con i miei 2 – 3 sacchetti, casomai mi diverto a fare 2 giri perché mi piace andare in bicicletta e porto via il sacchettino della plastica, porto via... Dopo il cittadino sa quando portare i rifiuti, io so quando portarli, inutile che vada il mercoledì quando so che il giovedì mattina passano a svuotare, io vado il giovedì pomeriggio, il venerdì, fino al sabato ma poi domenica e lunedì lascio perdere, capite? Allora, il cittadino sa quando portare i rifiuti e li porta, sono sacchetti piccoli, non danno fastidio in casa, non sono grandi bidonacci. Quindi, non serve andare in macchina.

Decoro in città, io sono convinto che il porta a porta spinto è meno decoroso perché vedere la sera o la mattina tutti questi bidoni allineati in piazza a Oderzo, lungo il condominio di Piazzale Europa ma anche verso Via Frassinetti che siamo un po' fuori città, ma anche verso Colfrancui oppure a Piavon, veder tutte queste corsie lunghe, piene di bidoni lì in attesa che passi e sperare che magari non si inceppi l'auto, che non ci sia uno sciopero, che il camion funzioni bene, perché se succede così... capite? O che ci sia una sospensione del servizio perché magari succede qualcosa che non va bene, ti resta lì o in casa o distribuito sulla via, vi pare che sia decoroso? Non è decoroso, forse...

Poi da ultimo, noi sinceramente quando siamo stati votati nel 2011 anche con tanti voti, spero che ce li meritiamo ma non abbiamo mai messo nel nostro programma di mandato e neanche nel programma delle elezioni, ai cittadini non abbiamo indicato che passavamo al porta a porta spinto, io le promesse le mantengo, più che promesse gli impegni, se lo mettevo avrei detto: “Ragazzi qua bisogna passare”, non l'abbiamo messo. Perciò se questi qua domani si trovano male mi dicono “Sindaco ma lei quando l'abbiamo votata non aveva mica detto che faceva 'sto saltino qua, è una furbata questo qua - mi dicono - caro Sindaco”. Io furbate non ne faccio, nel 2016 quando si andrà alle elezioni ogni gruppo farà il suo programma, può darsi che anche il nostro gruppo dica passiamo al porta a porta spinto, perché no? Ogni gruppo farà il suo programma, lo presenterà agli elettori, dirà “se vinco io ci sarà il porta a porta spinto” oppure dirà “se vinco io non ci sarà il porta a porta spinto” e giustamente gli elettori voteranno ed è giusto che chi vince poi mantenga quello che ha promesso. Tutto qua.

#### **PRESIDENTE:**

Bene, allora l'ultimo intervento per dovere di replica del Consigliere Montagner Capogruppo di Cittadini Uniti, spero non sia provocatorio in modo che finiamo e dopo votiamo.

#### **CONS. MONTAGNER:**

Qua nessuno provoca, anzi. Giusto per spiegare, CIT dal 2012, il 31.12.2012 è stato commissariato, tuttavia perché non perdessimo il patrimonio che è stato costituito con gli oneri di tutti i cittadini di tutti i Comuni e andassimo a perdere SAVNO magari regalata con un trenino a Contarina è stato costituito un consorzio volontario che ha fatto la gara, il bando di gara perché qualcuno facesse la raccolta. Il bando è stato fatto, la gara è stata fatta, adesso l'iter non è ancora concluso, penso si concluda entro il 31.12.. scusate 31 agosto, e dopodiché ci auguriamo che tutto il resto termini il suo lavoro, finisca, resterà in piedi per la gestione *post mortem* proprio delle discariche, per la gestione dei pannelli solari, per altre cose dentro allo scopo sociale.

A me dispiace sentir dire o è bugiardo uno o è bugiardo l'altro, dicono tutti e due la verità, uno perché cittadino, l'altro perché ha un compito importante, dice la verità ma non dice quali servizi dà. Diminuiscono

gli svuotamenti, sparisce la raccolta del verde, diminuiscono gli spazzamenti. Certo che costa uguale, dopo tutto quello che vuoi in più bisogna che lo paghi quindi se vogliamo fare una stima, la metto lì può essere che sbagli di qualcosa, costerà un 10 - 15% in più sicuramente e il verde ve lo portate tutti quanti, noi ce lo portiamo tutti quanti all'ecocentro.

**PRESIDENTE:**

Bene, grazie Consigliere Montagner. Dichiaro conclusa la discussione.

A questo punto mettiamo in votazione i 6 punti all'ordine del giorno partendo dal punto n. 2: Imposta unica comunale – IUC – Componente patrimoniale IMU. Approvazione regolamento.

Favorevoli: n. 10

Contrari: nessuno

Astenuti: n. 5 (Ferri, Pezzutto, Sarri, Durante, Luzzu)

Consiglieri assenti dalla votazione: n. 2 (Damo, Lorenzon)

Stante l'urgenza della delibera pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

Favorevoli: n. 10

Contrari: nessuno

Astenuti: n. 5 (Ferri, Pezzutto, Sarri, Durante, Luzzu)

Consiglieri assenti dalla votazione: n. 2 (Damo, Lorenzon)

**PRESIDENTE:**

Passiamo adesso al punto n. 3 all'ordine del giorno: Imposta unica comunale – IUC – Componente servizi indivisibili – TASI. Approvazione regolamento.

Favorevoli: n. 10

Contrari: nessuno

Astenuti: n. 5 (Ferri, Pezzutto, Sarri, Durante, Luzzu)

Consiglieri assenti dalla votazione: n. 2 (Damo, Lorenzon)

Stante l'urgenza della delibera pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

Favorevoli: n. 10

Contrari: nessuno

Astenuti: n. 5 (Ferri, Pezzutto, Sarri, Durante, Luzzu)

Consiglieri assenti dalla votazione: n. 2 (Damo, Lorenzon)

**PRESIDENTE:**

Passiamo adesso alla votazione del punto n. 4 all'ordine del giorno: Imposta unica comunale – IUC – Componente servizi di raccolta e smaltimento rifiuti – TARI. Approvazione regolamento consortile per l'applicazione della tariffa corrispettiva per la gestione dei rifiuti urbani ai sensi della legge 27/12/2013 n. 147, art. 1, comma 668.

Favorevoli: n. 10

Contrari: nessuno

Astenuti: n. 5 (Ferri, Pezzutto, Sarri, Durante, Luzzu)

Consiglieri assenti dalla votazione: n. 2 (Damo, Lorenzon)

Stante l'urgenza della delibera pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

Favorevoli: n. 10

Contrari: nessuno

Astenuti: n. 5 (Ferri, Pezzutto, Sarri, Durante, Luzzu)

Consiglieri assenti dalla votazione: n. 2 (Damo, Lorenzon)

**PRESIDENTE:**

Votiamo adesso per il punto n. 5 all'ordine del giorno. TASI – Individuazione servizi indivisibili. Determinazione aliquote anno 2014

Favorevoli: n. 10

Contrari: nessuno

Astenuti: n. 5 (Ferri, Pezzutto, Sarri, Durante, Luzzu)

Consiglieri assenti dalla votazione: n. 2 (Damo, Lorenzon)

Stante l'urgenza della delibera pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

Favorevoli: n. 10

Contrari: nessuno

Astenuti: n. 5 (Ferri, Pezzutto, Sarri, Durante, Luzzu)

Consiglieri assenti dalla votazione: n. 2 (Damo, Lorenzon)

**PRESIDENTE:**

Votiamo adesso per il punto n. 6 all'ordine del giorno. IMU – Imposta municipale propria. Determinazione aliquote anno 2014

Favorevoli: n. 10

Contrari: nessuno

Astenuti: n. 5 (Ferri, Pezzutto, Sarri, Durante, Luzzu)

Consiglieri assenti dalla votazione: n. 2 (Damo, Lorenzon)

Stante l'urgenza della delibera pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

Favorevoli: n. 10

Contrari: nessuno

Astenuti: n. 5 (Ferri, Pezzutto, Sarri, Durante, Luzzu)

Consiglieri assenti dalla votazione: n. 2 (Damo, Lorenzon)

**PRESIDENTE:**

Passiamo adesso per il punto n. 7 all'ordine del giorno.

**PUNTO 7° ALL'ORDINE DEL GIORNO: «APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2014-2016 ED ELENCO OPERE PUBBLICHE ANNO 2014 AI SENSI ART. 128 L.GS 12.4.2006 N. 163, ART. 13 D.P.R. 5.10.2010 N. 207 E ART. 1, COMMA 3 DEL DECRETO MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 11.11.2011».**

**PRESIDENTE:**

Passo la parola all'Assessore Campigotto.

**ASS. CAMPIGOTTO:**

Grazie Presidente. Il piano triennale 2014-2016 che sicuramente avrete visto, abbiamo visto anche in Commissione consiliare per l'anno 2014 prevede la realizzazione del secondo stralcio della Dall'Ongaro, per gli anni successivi... scusate che trovo la tabella, per il 2015 è prevista la realizzazione di un'opera finanziata da privati per 140.000 euro la realizzazione della pista ciclabile di Via Tre Piere, con stanziamento di bilancio per 1.400.000 euro la scuola elementare di Piavon. Per il terzo anno è prevista la realizzazione di uno stralcio della scuola media Amalteo che abbiamo dovuto variare rispetto al piano triennale approvato dalla Giunta nell'autunno del 2013 con uno stralcio inferiore perché le previsioni di bilancio non permettono l'uso dei soldi di avanzo di amministrazione. Quindi abbiamo dovuto cambiare lo stralcio che prevedeva la realizzazione di uno stralcio di 1 milione e 150 e ridurlo ad uno stralcio che prevede la realizzazione di uno stralcio di 402.000 euro.

Naturalmente il piano triennale è sempre possibile variarlo qualora ci siano delle variazioni previste durante il corso dell'anno, come vedremo magari nel punto successivo nel piano delle alienazioni se avremo più entrate è possibile anche realizzare altre opere previste dal piano triennale o anticiparle. Per il momento c'è l'inconveniente della stazione unica appaltante che speriamo venga risolta come da accordi del Ministero con l'Associazione nazionale comuni, entro il 7 - 8 di agosto dovrebbero approvare una proroga per gli appalti perché adesso come adesso siamo fermi con qualsiasi appalto. E, quindi, questo determina anche eventuali spostamenti delle previsioni del piano triennale per quanto riguarda l'inizio delle opere, la realizzazione delle opere. Speriamo che possano prorogare fino al 2015 gli appalti per quanto riguarda il Comune, come il nostro, e che possiamo andare in appalto sia per quanto riguarda la realizzazione del secondo stralcio della Dall'Ongaro sia per quanto riguarda la progettazione della scuola elementare di Piavon. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Assessore Campigotto. Vedo che si è prenotato il Consigliere Luzzu Capogruppo del Partito Democratico. Prego.

**CONS. LUZZU:**

Grazie Presidente. Beh gli appalti sono chiusi per noi, non sono chiusi per i Comuni che hanno attivato la procedura di unione dei comuni stessi, quindi diciamo è un motivo in più per pensarci ma di questo magari parleremo in altra sede, in altro momento. Faccio una richiesta Assessore che mi sono dimenticato di fargliela in Commissione l'altro giorno, se come sembra, diciamo così, per agosto si sblocca questo tema dell'appalto è intenzione dell'Amministrazione procedere all'esecuzione del terzo blocco che riguarda la segreteria anche durante l'anno scolastico oppure sarà un lavoro demandato anche se viene messo all'ultimo anno al prossimo anno?...

**PRESIDENTE:**

Se vuole può rispondere subito ...

**CONS. LUZZU:**

No, faccio due - tre osservazioni veloci, dopo casomai mi risponderà. Per quanto riguarda il secondo punto la demolizione e ricostruzione della scuola elementare di Piavon attualmente io così due - tre Consigli fa, o lo

scorso, non mi ricordo più, quando parlavamo avevo suggerito la strada... così avevo proposto la strada dell'appalto concorso che oggi attualmente non si può fare, speriamo che anche questa si possa fare dopo le decisioni del Governo perché sicuramente sarebbe una strada più veloce e meno costosa per l'Ente. Quindi mi auguro che se si apre questa porta possa essere fatta una riflessione su questo tema. In caso contrario credo che sia anche il caso di valutare e di fare la progettazione all'interno, come dissi già al Consiglio Comunale scorso abbiamo delle capacità a livello progettuale almeno su alcuni temi, su alcune cose specialistiche magari no però sul tema del progetto architettonico per dire abbiamo cinque architetti nel nostro ufficio tecnico, abbiamo personale, abbiamo attrezzature, credo che sia una valutazione da fare, di farci diciamo il progetto all'interno dei nostri uffici. Io sono convinto che la possibilità... la capacità c'è, facciamo questa valutazione sempre nell'ottica che condivido di andare ad abbassare i costi. Chiaramente un progetto fatto all'esterno ha un costo, un progetto fatto all'interno dell'ente avendo anche le capacità per farlo diciamo ha un altro costo.

Ecco, l'ultimo punto sulla "valutazione della vulnerabilità sismica delle scuole Amalteo" questo mi ha già risposto in Commissione, magari allargo il tema ai colleghi che i 402.000 euro non sono solo per la valutazione spero, perché se non sarebbe interessante partecipare alla gara. Detto questo da uno studio di fattibilità ordinato da questa Amministrazione già mi sembra nella legislatura scorsa, se non erro, casomai Assessore mi corregga, si è rilevato che le strutture sono messe maluccio, forse peggio della scuola Dall'Ongaro, quindi se già alla Dall'Ongaro mi permisi di consigliare, diciamo dal mio punto di vista, dal punto di vista del Partito Democratico la demolizione e ricostruzione, mi auguro che prima di spendere comunque una cifra importante per fare la verifica e poi scoprire che magari la scuola ha bisogno di importanti interventi e rimane sempre non adeguata come dissi a quel tempo nel layout didattico ecc., una media a maggior ragione rispetto ad una elementare che ha forse meno esigenze, ha più esigenze di aule tecniche... ecc., sia fatta la valutazione di dire "okay visto che comunque abbiamo tempo perché è messa fra tre anni", sia fatta la valutazione di dire "okay forse è meglio pensare di fare un qualcosa ex novo come è stato fatto per Piavon dove, saggiamente diciamo, visto che il costo per la ristrutturazione era importante si si prevede di fare una scuola nuova".

Faccio il discorso delle medie soprattutto in previsione... io mi sono letto tutto il Dup, poi ne parleremo, dell'importanza che è stata data, speriamo a breve nostra, alla Caserma Zanusso dove sicuramente un'attività delle medie nell'ottica anche dello sviluppo scolastico che ci sarà quindi la tendenza di fare nelle medie inferiori un qualcosa che assomigli ad un pseudo *college* nel senso con attrezzature sportive piuttosto che altro dedicate perché non possiamo mischiarle con altre scuole, possa essere preso in considerazione visto che è un intervento che è da qua a tre anni insomma. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Luzzu, si è prenotato il Sindaco.

**SINDACO:**

La prima era sulla scuola Dall'Ongaro, la scuola Dall'Ongaro cioè il cantiere in pratica può essere fatto indipendentemente dal fatto che ci siano gli studenti che vanno a lezione perché è un'ala indipendente.

- Intervento fuori microfono

**SINDACO:**

Sì, sì, viene fatto, viene fatto. Cioè noi vogliamo, perché così è previsto anche nel piano dei pagamenti per il rispetto del patto di stabilità, rispettare questo andamento, so che abbiamo già approvato in Giunta il progetto recentemente e, quindi, andiamo avanti il più veloce possibile per poter realizzare l'opera e concludere. Non c'è nessun dubbio, poi il prossimo anno dobbiamo assolutamente fare la scuola di Piavon anche perché il

Governo ci ha dato la possibilità di andar fuori del patto di stabilità di 1.400.000 euro per il 2015 e di 100.000 per quest'anno che sarebbe il costo delle spese tecniche. Quindi dobbiamo anche qua rispettare questi impegni perché altrimenti nel 2016 non ci danno più la possibilità di farla. Questo è il fatto, nel 2016 andiamo avanti con la scuola media, andando per stralci. Possono succedere tante cose che ci siano contributi ecc., può anche essere che sia da valutare la proposta che ha fatto il Consigliere Luzzu di rifarla ex novo e magari da un'altra parte, nell'area della Zanusso, chi lo sa. Adesso sull'area della Zanusso stiamo lavorando anche per accogliere proposte, le stiamo mettendo insieme e nello stesso tempo cerchiamo di pensare anche noi a come potrebbe essere utilizzata, soprattutto pensando a quelli che possono essere tutti i contributi che potremo avere a livello europeo per fare gli interventi, perché andando avanti con soldi nostri sarebbe difficile realizzare. Dobbiamo pensare a contributi dell'Europa. L'Europa stanziava i contributi, vediamo che con l'IPA, per esempio, riusciamo a portare avanti cose interessanti e speriamo quindi di poter aver trovato un filone aperto per poter operare e realizzare.

**PRESIDENTE:**

Va bene, grazie Sindaco. Non so l'Assessore voleva aggiungere qualcosa.

- Intervento fuori microfono

**PRESIDENTE:**

Perfetto, okay. Allora, vedo che si è prenotato il Consigliere Pezzutto della Lega Nord. Prego.

**CONS. PEZZUTTO:**

Allora, vedo interventi perequazioni 2014 - 2016 c'è la realizzazione piste ciclabili lungo la strada 53 Postumia tratto Rustignè, Fornase Secondo Tronco, ho visto che è in perequazione, volevo capire con cosa è in perequazione questo intervento. Perché da qui non si riesce a capire con che lavori viene messa in perequazione.

**PRESIDENTE:**

Un attimo, un attimo... ha finito o ha altre domande Consigliere Pezzutto? Un attimo solo, facciamo prima una carrellata, vedo che si è prenotato il Consigliere Michele Sarri sempre della Lega Nord. Prego.

**CONS. SARRI:**

Grazie. Il mio intervento è esclusivamente per dare un suggerimento visto che si parla di edifici scolastici, ristrutturazione e quant'altro. Sicuramente l'Amministrazione lo saprà ma dal mio punto di vista ritengo opportuno invitarla a procedere visto che... tra l'altro mi è arrivato oggi, la Regione Veneto ha aperto un bando a sostegno di interventi di ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per scuole materne, elementari e medie. Visto che la scadenza del bando è il 1° settembre e vista la necessità nell'opitergino nell'ambito scolastico credo, insomma, valga la pena provarci. Per cui invito l'Amministrazione ad attivarsi anche e partecipare a questo bando in maniera efficace per un risultato efficiente. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Sarri. Si è prenotato il Sindaco, prego.

**SINDACO:**

Grazie della... il Segretario terrà in considerazione la proposta, adesso faremo controlli con i tecnici, con gli uffici, verificheremo insomma questo bando che viene proposto dalla Regione Veneto. La pista di Rustignè voi sapete che è diversi anni che l'Amministrazione Comunale intende portare avanti diciamo la realizzazione del tratto di pista ciclabile che va da Rustignè alla rotatoria nuova fino all'incrocio. Ci sono state della difficoltà che poi successivamente sono state superate con incontri con Veneto Strade ecc., prescrizioni e quant'altro, e alla fine loro hanno dato l'okay. L'intervento viene fatto dalla ditta che ha eseguito il supermercato, che ha realizzato il supermercato, perché? Perché nella sentenza che è stata fatta dal Tribunale, dal Tar, dal Consiglio di Stato è stato in pratica rilevato come la perequazione che aveva previsto il Comune per quell'intervento dicevano era fuori ambito, qua abbiamo discusso tante volte le ragioni, interviene, non interviene, andava bene o no, comunque la decisione è stata quella che quella perequazione e cioè la sistemazione di Piazzale della Vittoria rispetto a quell'intervento è stata considerata fuori ambito e, quindi, secondo il Giudice non andava bene, bisognava avere una perequazione in loco.

L'intervento che quindi abbiamo ravvisato di fare in loco e che era già nella mente dell'Amministrazione, nei programmi di realizzare diciamo, è la pista ciclabile che collega la parte che va da Rustignè all'incrocio con Via Tre Piere, quindi in Via Postumia con l'incrocio di Via Tre Piere e inoltre anche la sistemazione della pista ciclopedonale che dal sottopasso del Brandolini va sempre a Via Tre Piere davanti al Brandolini, che anche questa era in previsione di essere fatta, si prevedeva con una perequazione che poi non è stata più... non è andata più in porto, oppure è andata in porto però con interventi diversi. Quindi sarà fatta con quel intervento. Sarà argomento di un prossimo... penso del prossimo Consiglio Comunale perché una volta approvato il bilancio arriveremo in Consiglio Comunale e porteremo l'approvazione di questo intervento insomma, l'esecuzione di quest'opera.

**PRESIDENTE:**

Grazie Sindaco, si è prenotato il Consigliere Pezzutto della Lega Nord. Prego.

**CONS. PEZZUTTO:**

Mi sfugge qua un particolare, ma allora i lavori che ha fatto in perequazione nell'ex foro boario, cioè chi è che sostiene quei costi eventualmente, cioè questa azienda non può mica sostenere sia i costi del foro boario e anche i costi della pista ciclabile, spero proprio di no perché sennò abbiamo trovato la gallina che fa le uova d'oro qua.

- Entra il Consigliere Lorenzon (pres. n. 16)

**PRESIDENTE:**

Prego Sindaco.

**SINDACO:**

Giustamente ha ragione. Se lei vede com'erano le previsioni dell'Amministrazione, quali erano, le previsioni dell'Amministrazione erano quelle che doveva realizzare due opere in perequazione, una era il Piazzale della Vittoria e una la pista ciclabile. Gli interventi che potevano far realizzare queste due opere erano il supermercato e l'intervento che stanno realizzando adesso in Piazzale della Vittoria. Era più logico che fosse quell'intervento che realizzava il piazzale e che il supermercato andasse a realizzare la pista ciclabile, solo

che i tempi non andavano perché c'era Veneto Strade che non dava il via libera e quindi l'Amministrazione si è trovata diciamo a decidere e poi è stato discusso e approvato in Consiglio Comunale di far fare in perequazione quell'intervento a chi ha fatto il supermercato per poi, diciamo, far fare l'intervento della pista ciclabile a quelli che stanno facendo l'intervento proprio lì vicino. Erano interventi... siccome i tempi non collimavano... però nell'accordo di perequazione c'era anche quello importante che o facevano l'intervento oppure il Comune poteva chiedere il pagamento del corrispettivo e fare l'opera. Quindi cosa succede praticamente? Che giustamente la ditta che ha fatto l'opera non può pagare due volte, dice "io ti faccio giustamente, facciamo la pista ciclabile però bisogna che sia rimborsata del..." Allora, la ditta invece che ha realizzato... la ditta che avrebbe dovuto supponiamo realizzare l'opera secondo le previsioni dell'Amministrazione, anziché realizzare l'opera dà i soldi corrispondenti all'Amministrazione e l'Amministrazione paga l'altra, mi par una roba giusta, corretta.

**PRESIDENTE:**

Va bene. Il Sindaco ha risposto. Non ci sono altri interventi. Metto in votazione il punto n. 7 all'ordine del giorno.

Favorevoli: n. 11  
Contrari: n. 4 (Luzzu, Durante, Sarri, Pezzutto)  
Astenuiti: n. 1 (Ferri)  
Consiglieri assenti dalla votazione: n. 1 (Damo)

Stante l'urgenza della delibera pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

Favorevoli: n. 11  
Contrari: n. 4 (Luzzu, Durante, Sarri, Pezzutto)  
Astenuiti: n. 1 (Ferri)  
Consiglieri assenti dalla votazione: n. 1 (Damo)

**PRESIDENTE:**

Passiamo adesso al punto n. 8 all'ordine del giorno.

- Esce il Consigliere Ferri (pres. n. 15)

**PUNTO 8° ALL'ORDINE DEL GIORNO: «PIANO ALIENAZIONI IMMOBILI COMUNALI TRIENNIO 2014-2016».**

**PRESIDENTE:**

Passo sempre la parola all'Assessore Campigotto.

**ASS. CAMPIGOTTO:**

Grazie Presidente. Il piano delle alienazioni 2014-2016, obbligatorio per legge, prevede in questi tre anni vista anche la situazione di crisi immobiliare l'introito di circa 50.000 euro nel 2014, 50.000 di entrata nel 2015 e 420 nella terza unità 2016. Gli immobili posti in vendita sono sempre gli stessi eccetto un'area che dopo vi dirò, l'ex scuola di San Vincenzo per una previsione di incasso di 455.000, l'area di Via Ronche di Sopra ex proprietà Bernardi un lotto edificabile per 100.000 euro, il terreno del centro della frazione di Faè ex Doigo per un totale di 32.482 euro, un terreno posto nel centro della frazione di Faè ex Magnoler area



lottizzabile per un valore di 290.500 e un terreno posto in Via Serenissima terreno agricolo per un totale di 27.829, per questo terreno, visto che c'è l'intenzione dell'acquisizione da parte del privato c'è anche la perizia di stima del geometra Segat che determina il valore di vendita di questo terreno. Questo piano di alienazione prevede la vendita... le gare di vendita nel 2014 però nelle previsioni di bilancio è prevista un'entrata solamente di 50.000 euro, qualora vadano in porto le gare di vendita il tecnico che procederà l'architetto Marletta dovrà avvisare immediatamente l'Amministrazione Comunale e si valuterà l'ipotesi, eventualmente, di rateizzazione e di cessione dell'opera stessa in modo da non incappare in disguidi monetari nell'anno in corso.

Queste opere come avrete già letto dalla delibera sono già state poste in vendita nell'anno precedente, solamente un'area è stata ceduta per il valore di circa 20.000 euro ed è il parcheggio di Via Ronche della pizzeria "Nuove Ronche" a Piavon. Le altre sono andate tutte deserte, adesso si ripartirà con i valori che verranno approvati in questo piano delle alienazioni e dopo si procederà all'eventuale ribasso con ulteriore gara da parte del tecnico come abbiamo già approvato nel precedente Consiglio Comunale con il regolamento delle alienazioni. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Assessore Campigotto. Vedo che si è prenotato il Consigliere Luzzu Capogruppo del Partito Democratico. Prego.

**CONS. LUZZU:**

Grazie Presidente. Per dichiarazione di voto contrario in quanto è ancora ricompresa l'ex scuola San Vincenzo che come ogni anno ricordo ritengo strategica per l'eventuale ampliamento della scuola materna di Tre Piere.

**PRESIDENTE:**

Va bene, grazie Consigliere Luzzu. Non ci sono altri interventi. Metto in votazione il punto n. 8 all'ordine del giorno.

Favorevoli: n. 11

Contrari: n. 4 (Luzzu, Durante, Sarri, Pezzutto)

Astenuti: nessuno

Consiglieri assenti dalla votazione: n. 2 (Damo, Ferri)

Stante l'urgenza della delibera pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

Favorevoli: n. 11

Contrari: n. 4 (Luzzu, Durante, Sarri, Pezzutto)

Astenuti: nessuno

Consiglieri assenti dalla votazione: n. 2 (Damo, Ferri)

**PUNTO 9° ALL'ORDINE DEL GIORNO: «APPROVAZIONE PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA – ANNO 2014».**

**PRESIDENTE:**

Passo la parola all'Assessore Casagrande.

**ASS. CASAGRANDE:**

Con questa delibera andiamo ad approvare quali sono gli incarichi di collaborazione autonoma, cioè a quali professionisti possiamo ricorrere sempre nell'ambito di quanto stanziato in bilancio, non al di fuori, andiamo ad individuare quali sono gli incarichi in collaborazione a cui potremo ricorrere.

**PRESIDENTE:**

Grazie Assessore Casagrande.

Non ci sono altri interventi. Metto in votazione il punto n. 9 all'ordine del giorno.

Favorevoli: n. 12

Contrari: n. 3 (Durante, Sarri, Pezzutto)

Astenuti: nessuno

Consiglieri assenti dalla votazione: n. 2 (Damo, Ferri)

Stante l'urgenza della delibera pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

Favorevoli: n. 12

Contrari: n. 3 (Durante, Sarri, Pezzutto)

Astenuti: nessuno

Consiglieri assenti dalla votazione: n. 2 (Damo, Ferri)

**PRESIDENTE:**

Passiamo al punto n. 10 all'ordine del giorno.

**PUNTO 10° ALL'ORDINE DEL GIORNO: «MODIFICA DELL'ACCORDO APP. N. 19 – ACCORDO PUBBLICO PRIVATO AI SENSI DELL'ART. 61 L.R. N. 11/2004 – DITTA TER.DA.BA».**

**PRESIDENTE:**

Passo la parola all'Assessore De Luca. Un attimo, vedo che si è prenotato il Consigliere Drusian di Oderzo Sicura.

**CONS. DRUSIAN:**

Era solo per comunicare al Consiglio che essendo parte in causa a questo punto all'ordine del giorno come progettista...

**PRESIDENTE:**

Va bene, allora si allontana dall'aula.

**CONS. DRUSIAN:**

Sì, mi astengo dal voto ed esco dall'aula.

**PRESIDENTE:**

Va bene. Grazie Consigliere Drusian. Passo di nuovo la parola all'Assessore De Luca che illustra il punto.

- Esce il Consigliere Drusian (pres. n. 14)

**ASS. DE LUCA:**

Grazie Presidente. Siamo ancora con questo accordo APP 19 con la ditta Ter.Da.Ba che è un accordo che abbiamo portato con delibera del Consiglio Comunale ancora nell'ottobre del 2011 però ci sono come sappiamo bene molte difficoltà nell'ambito edilizio, tanto la ditta ha incontrato delle difficoltà perciò è stato modificato, è stato modificato sulle modalità perequative che, anziché essere in attività, in opere verserà un importo con delle rate e lascerà a noi poi l'esecuzione dell'opera. La variazione che porta a questa delibera è anche un'altra perché ai bordi della proprietà c'è una piccola area di 309 metri che è di proprietà del Comune e farà parte... viene precisato nella delibera, non lo era perché non c'eravamo accorti di questo residuo stradale la volta precedente, precisiamo qui che questo residuo va a far parte della dotazione a standard però non rientra nel conteggio né di standard né di volumetria che l'area di pertinenza, l'area di proprietà della ditta si trasforma... dà della cubatura. Perciò sono standard aggiuntivi che poi verranno sistemati a cura e spese della ditta perché sono all'interno del lotto che verrà edificato.

Non cambiano le cubature, solo che questa perequazione verrà ceduta... verrà data a noi, al Comune a rate, rate che sono bilanciate con la realizzazione prevista dell'opera in maniera che salvaguardi sia il patto di stabilità e poi anche non sconfini tra le entrate e le uscite che devono essere per non crearci problemi all'interno dello stesso anno. Questo è quanto prevede rispetto all'accordo, l'accordo precedente questa variante. C'è insieme anche lo studio di fattibilità che avremo del percorso riservato sia pedonale che ciclabile che andremo poi a realizzare tra via Volteio Capitone, su Via Fornase fino ad incontrare l'area che verrà edificata. Ciò permette anche di eseguire questa opera, c'è solo un progetto di massima, permette di realizzare l'opera senza incidere poi che venga stravolta nel momento in cui la ditta andrà a realizzare i sottoservizi che dovranno partire proprio in zona Via Capitone per raggiungere l'area, perciò il servizio che riguarda le fognature, il servizio che riguarda il gas ecc., che altrimenti se avessimo costruito l'opera come inizialmente era stata prevista, sarebbe stato semidistrutto e perciò si doveva rifare in conseguenza. Era pregiudizievole per l'opera stessa perché i tempi con cui la ditta, che ha intenzione di realizzare il suo intervento in tempi a divenire, perché questo, in questo momento come dicono... problemi nell'ambito edilizio sono molto... problemi economici finanziari sono notevoli, posposta l'intervento fatto salvo però i diritti che acquisisce firmando questa convenzione che è allegata alla delibera.

**PRESIDENTE:**

Grazie Assessore De Luca. Vedo che si è prenotato il Consigliere Luzzu Capogruppo del Partito Democratico, prego.

**CONS. LUZZU:**

Grazie Presidente. Premetto che la revisione della scheda diciamo è senz'altro non negativa nel senso che comunque l'Amministrazione capisce diciamo le difficoltà che ci sono in questo momento e, quindi, cerca di incentivare che comunque qualche iniziativa parta, iniziativa che comunque, oltre alla perequazione, porterà anche dei soldi di oneri ecc. e quindi positiva per la collettività in generale.

Due osservazioni, la prima quanto dice l'Assessore che in realtà ce l'aveva detto anche in Commissione ma forse non aveva focalizzato tanto di questo intervento che verrà pagato a rate. Questo contrasta un po' con quanto è stato votato nel programma opere pubbliche quando l'opera è stata messa eseguibile nel 2015, in un'unica tranche. Per carità, è un dettaglio insomma dal mio punto di vista. Per quanto riguarda invece diciamo l'opera, cosa verrà realizzato con questi soldi che ovviamente non vanno dispersi in altre cose ma verranno investiti per realizzare questa fra virgolette "pista ciclabile", che fra l'altro abbiamo scoperto che questo tipo di pista si può chiamare percorso riservato, l'ufficio non finisce mai di stupirci. Facendo un po' due conti spannometrici abbiamo 140.000 euro il percorso da Via Capitone all'inizio dell'area interessata, sono circa 500 metri se non ho sbagliato... facendo un conto di quello circa metà sono da tombinare e quindi credo che insomma pur pagando l'IVA, pur pagando la gara d'appalto che dovremo fare, pur pagando chi farà il progetto di fattibilità interno o esterno che sia il margine per cercare di fare almeno per il tratto davanti alle case che sono circa 120 metri già... non dico una pista ciclabile con una cordonata, ma comunque un tratto definitivo che possa risolvere quel problema anche che non è solo il passaggio di chi passa ma anche di chi vive, possa essere magari messo in cantiere come ipotesi diciamo visto che, a mio avviso, in maniera molto spannometrica credo che ci sia il budget per farlo. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Luzzu, passo la parola al Consigliere Sarri della Lega Nord.

**CONS. SARRI:**

Grazie Presidente. A prescindere dal budget o non budget io voglio fare un ragionamento un po' più...andando indietro. A suo tempo quando è stata approvata questa perequazione appunto era stato detto in cambio dei 6.000 metri cubi devi fare il marciapiede che va da tot a tot. Come non ricordavo male sono andato a rivedermi un po' quando se ne era discusso di questo argomento e fatalità la Consigliera Scardellato aveva anche sottolineato questa parentesi, aveva detto "ma facendo un marciapiede fatto bene si poteva andare ad incidere anche nella ricalibratura della strada, nei sottoservizi e quant'altro"; era stato detto "ma saranno sufficienti 140.000 euro?" E ricordavo a spanne ma sono andato a rivedermelo, l'Assessore De Luca a suo tempo anche il mandato precedente Assessore, ha sottolineato ed evidenziato perché logicamente il privato ha firmato un accordo, e aveva anche detto che comunque il privato quando firma un accordo è cosciente di ciò che firma a prescindere di quello che costa.

L'altra sera in Commissione è stato illustrato che non verrà più fatto un intervento del genere ma verrà fatta una segnaletica orizzontale che andrà ad individuare un marciapiede, una pista ciclopedonale. Ma allora mi chiedo, se l'intervento doveva farlo... tra l'altro il Consigliere Drusian, parte in causa, ha anche detto "ma si sapeva che il Comune doveva comunque intervenire perché quei soldi non bastavano", ma allora io mi chiedo, quello che noi abbiamo sempre detto sul piano degli interventi, "c'è un piano di fattibilità, c'è un programma dove si sa cosa si può chiedere di perequazione in base a ciò che si dà e ciò che si porta a casa?" Oppure vendo la luna e poi mi accontento di quello che arriva e adesso mi accorgo che... Questo è già il secondo piano che si va a monetizzare, non vorrei che la strategia della monetizzazione fosse una strategia perché si è venduta una perequazione troppo esagerata che il privato cosciente non farà mai perché costerà molto di più di quello che è stato promesso e per cui monetizzo, la cosa passa in secondo piano, l'Amministrazione fa, costa 140 bene, costa di più aggiunge l'Amministrazione, oppure faccio un intervento minore. Mi auguro non sia così...

E poi... se adesso andiamo a modificare questo piano in programma c'era il marciapiede, oggi facciamo una cosa diversa, nel... come si dice... nell'accordo che è stato sottoscritto, c'è una fideiussione, quant'altro, non so, questo si può mettere in conto il fatto che comunque non verrà più fatto un intervento del valore dell'intervento che si fa oggi, perché senza dubbio l'intervento di oggi ha un valore inferiore all'intervento che avrebbe dovuto fare il privato anche se la cifra era la stessa. Cioè trovo tutte queste variazioni nei piani degli interventi... un po' abbastanza...- un po' abbastanza... – abbastanza confuse, cioè non vedo chiarezza nel momento in cui uno deve andare a valutare ciò che mi dai e ciò che ti do in cambio. C'è sempre un'infinità di piani degli interventi ritirati. Non lo so, anche qua sarebbe bello avere una scaletta visto che

dietro ci sono degli accordi, se gli accordi non vengono rispettati e ci sono delle fideiussioni da risarcire all'Amministrazione, visto che nel 2011 si è fatto il programma di tutti i piani degli interventi e poi discussi uno per uno.

Quando si è fatta tutta la scaletta di questi piani ognuno ha espresso i propri punti di vista in merito a quei piani, oggi magari ribadire quella scaletta: questo è andato a buon fine, questo è stato modificato, questo non è andato a buon fine, questo è stato monetizzato, anche per farsi un'idea... con i tempi che corrono, come si può rimediare a tutte queste variazioni. Per cui questi 140.000 euro per un intervento oggi spicciolo a suo tempo forse è stato fatto un calcolo completamente sbagliato ma non è il primo, è questo che mi stupisce, grazie.

#### **PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Sarri. Risponde l'Assessore De Luca.

#### **ASS. DE LUCA:**

Ascoltandola ho avuto l'impressione che lei mi consideri un giocoliere o un venditore di fumo, non sono bravo né in questo né in quello, né i nostri tecnici, l'ufficio tecnico che ha visto i progetti e che li ha valorizzati e valutati "non sono certamente delle persone serie"... Allora, si tratta di capire cosa succede. Intanto l'intervento del marciapiede che c'è a bordo della lottizzazione quello verrà fatto, si tratta di vedere cosa succede dall'inizio della lottizzazione lungo la strada fino a Via Volteio Capitone, lì c'è un progetto proposto dal privato che noi abbiamo validato e abbiamo considerato i costi solo quelli che erano oltre.. cioè tenendo conto dei costi che loro avrebbero sostenuto comunque perché se dovevano, come dicevo, portare i sottoservizi alcuni costi li avevamo messo in conto da quella parte là, perciò erano recuperati in quel modo. Se dobbiamo fare il lavoro noi come la tombinatura ecc. questi qua dobbiamo tenerli nel conto del progetto stesso perché lo facciamo noi, non aspettiamo 3 – 4 anni per farlo. Come dico in questa situazione di difficoltà economica qual è l'obiettivo del soggetto privato? È quello di portarsi a casa in questo momento perché altrimenti andremo a ritirarlo, portare a casa l'accordo con tutti gli oneri e gli onori ma non può lui in questo momento fare i lavori, li farà, però intanto deve tener fede agli impegni perequativi.

Ci sono due alternative: qui non fa lui i lavori perché li avrebbe fatti insieme alle opere, alle opere sue di sottoservizi, li facciamo noi in modo diverso, tenendo conto c'è un progetto di larga massima, si chiama studio di fattibilità che dice "si può fare"; probabilmente sarà vero quello che dice l'ingegner Luzzu, potremo fare anche di più, intanto c'è uno studio di fattibilità che ovviamente va allegato alla delibera, per dire: non abbiamo fatto un ragionamento di soldi abbiamo fatto un ragionamento che l'ufficio tecnico dice "se si può realizzare questa pista con questi soldi", dopo magari quando va a far bene il progetto vede che magari si può fare anche qualcosa di più. Perché? Perché abbiamo visto che col Codice della strada, soprattutto con gli interventi normativi che questo codice ha avuto negli ultimi tempi si possono disegnare delle righe che danno lo spartiacque tra le righe molto larghe, gialle, fatte in un certo modo, che dà lo spartiacque tra la pista e la strada. Non facciamo più gli allargamenti della strada in certe zone, manteniamo così com'è, eventualmente questi saranno fatti un domani quando ci saranno le opere del privato. E così ci accontentiamo in qualche maniera anche con le ristrettezze che abbiamo visto e ritengo che, molto probabilmente, si può fare quel qualcosa di più che diceva Luzzu. Queste le modalità.

Allora da una parte siamo andati incontro al privato che voleva sì portare a casa l'accordo ma dall'altra parte aveva delle difficoltà a realizzare subito le opere, e qui siamo venuti incontro tenendo conto della situazione perché l'alternativa come ripeto era quella di chiudere, noi non possiamo tenere in piedi un accordo del 2011 nel 2015, cioè andiamo anche contro le regole. Questi accordi guardati in qualsiasi Comune grosso o piccolo, gli accordi fatti come il piano degli interventi in genere sono stati rivisti quasi tutti, è giocoforza, l'economia è cambiata, i privati non vedono un futuro roseo, si fanno bene i loro conti, le banche non li sovvenzionano perciò si sono un po' ritirati e hanno capito che piuttosto di fare una carambola meglio rallentare.

Questi hanno deciso di fare lo stesso, abbiamo discusso parecchio con loro, non sono 6.500 cubi perché una parte di questi cubi sono loro, quelli che sono diciamo di perequazione sono 2.000.. sono poco più di 2.000 perché gli altri era un capannone ad uso commerciale perciò la superficie di base per 3 metri gli è stata concessa da loro come cubatura. I 2.800 metri cubi invece fanno i 140.000 euro. Questa è la logica. Le rate, noi lo facciamo nel 2015 ma per venire incontro per noi è indifferente ce li diano a gennaio o a dicembre, è indifferente, l'importante è che realizziamo l'opera all'interno dell'anno in modo che non ci siano squilibri diciamo di entrate e uscite. E dunque anche qui abbiamo cercato di dare una mano a questi privati che volevano fare, a noi cambia poco perché riusciamo a pagare l'opera nello stesso anno in cui la eseguiamo e questo è veramente il punto importante altrimenti ci avrebbe sbilanciato il piano di stabilità, che le entrate quest'anno magari il prossimo anno non riesco più.. non sono certo che cosa succede, se possono uscire, perciò abbiamo sistemato dal punto di vista del bilancio e anche dal punto di vista tecnico credo decentemente quanto meno.

**PRESIDENTE:**

Grazie Assessore De Luca. Metto in votazione il punto n. all'ordine del giorno.

Favorevoli: n. 11

Contrari: nessuno

Astenuti: n. 3 (Pezzutto, Sarri, Durante)

Consiglieri assenti dalla votazione: n. 3 (Damo, Ferri, Drusian)

Stante l'urgenza della delibera pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

Favorevoli: n. 11

Contrari: nessuno

Astenuti: n. 3 (Pezzutto, Sarri, Durante)

Consiglieri assenti dalla votazione: n. 3 (Damo, Ferri, Drusian)

**PRESIDENTE:**

Passo adesso all'ultimo punto all'ordine del giorno.

- Rientra il Consigliere Drusian (pres n. 15)

**PUNTO 11° ALL'ORDINE DEL GIORNO: «APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2014-2016 E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016».**

**PRESIDENTE:**

Qui passo la parola... ecco mi fanno presente in effetti c'è qui un errore, un refuso, non è 2017 come è scritto qui, in effetti è 2016. Passo la parola all'Assessore Casagrande. Salutiamo anche la dottoressa Nobile che è venuta in sala.

**ASS. CASAGRANDE:**

E salutiamo anche il dottor Rosso che pazientemente ha aspettato...

**PRESIDENTE:**

E ovviamente....

**ASS. CASAGRANDE:**

Ecco, da quest'anno il bilancio è un po' cambiato perché l'Amministrazione Comunale ha aderito al sistema di armonizzazione, sistema che tende a rendere omogenei i bilanci delle pubbliche amministrazioni che possono così essere confrontabili anche allegabili... al fine di consentire un controllo migliore dei conti pubblici. Come avete visto non c'è più la relazione previsionale e programmatica, non c'è più il bilancio annuale perché è diventato bilancio triennale perché bisogna fare una previsione triennale, nel primo anno competenza e cassa, negli anni successivi solo competenza e poi c'è il documento unico di programmazione che è un po' la base di tutto questo... di tutto il bilancio. Io ho finito adesso.

**PRESIDENTE:**

Vedo che si è prenotata la Consigliera Michela Durante Capogruppo della Lega Nord. Prego.

**CONS. DURANTE:**

Ma solo per dire che noi voteremo contrari perché comunque l'attività... comunque il bilancio sono delle scelte politiche e quindi il nostro voto sarà contrario, per quanto riguarda il contenuto diciamo che anche a causa dei tagli e di tutto quello che c'è il bilancio si risolve proprio in una ordinaria gestione con poco di straordinario, anzi ci sono molti tagli come abbiamo anche detto fin qua nei punti precedenti.

Dopo era una curiosità, sarà anche stupida la mia, però noto che mi fa ridere il discorso previsione 2014 - 2015 - 2016 perché, soprattutto per quanto riguarda le spese correnti si riportano precisamente gli stessi importi, volevo capire perché questo, sì non c'è una... comunque qualche considerazione di una previsione, di un andamento, cioè nella parte corrente '14 - '15 e '16 è sempre lo stesso importo preciso, va beh una curiosità, insomma se è una previsione uno dovrebbe prevedere qualcosa.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliera Durante. Passo la parola al Consigliere Luzzu Capogruppo del Partito Democratico.

**CONS. LUZZU:**

Grazie Presidente. Intanto volevo ringraziarla perché se non sbaglio è stato lei a dare il la a quella interessante illustrazione che la dottoressa Nobile ci ha fatto... mi sembra che sia stata una sua idea mi ha detto, interessante illustrazione che ci ha fatto su questo nuovo tipo di bilancio che, insomma, ci ha fatto capire qualcosa in più. E facendo tesoro diciamo di quello che ci ha detto in quella, ripeto, interessante illustrazione mi sono preso la briga di leggere... di valutare insomma così attentamente il documento unico di programmazione. Molte volte ci soffermiamo sul bilancio, sui numeri che sono importantissimi senz'altro, però poi c'è anche tutto ciò che è a corredo che è altrettanto importante. Forse quest'anno è più importante del solito allegato che descriveva le volontà, le strategie, le missioni appunto perché siamo sotto il cappello del bilancio sperimentale.

Se siamo arrivati al bilancio sperimentale credo che un grande complimento va fatto sicuramente all'efficienza dei nostri uffici, la dottoressa Nobile e la Cristanelli ci spiegavano un po' cosa vuol dire fare questo bilancio, cosa hanno dovuto fare in questi mesi per riuscire ad arrivare a questo traguardo e, quindi, va fatto sicuramente un encomio su questo, fra l'altro sembra che sia un metodo più snello e più flessibile, quindi forse è la prima volta dico che una possibilità, una nuova normativa data dallo Stato permette di avere

uno strumento un attimino più vicino alle esigenze di chi poi deve utilizzarlo. Avere il flusso di cassa molto vicino a quello del bilancio insomma probabilmente facilitata.

Proprio per questo mi aspettavo... sull'ottica di questo che questo documento, diciamo unico di programmazione, fosse onestamente un po' più snello, un po' più sintetico, un po' più vicino ai numeri, è ancora un po' legato al passato, speriamo che magari dal prossimo anno possa essere un po' più sintetico. È importante perché poi si sposa... diciamo è allegato al bilancio che dice quanti soldi abbiamo, come li incassiamo e come li spendiamo e dire cosa vogliamo fare. E, quindi, la cosa fondamentale difatti è il cuore diciamo di questo documento, è il programma di mandato del Sindaco che è riportato diciamo quasi di pari passo.

Su questo volevo fare due - tre riflessioni e chiedere com'è lo stato dell'arte visto che siamo grossomodo... anche un po' avanzato... forse a metà mandato. Negli Stati Uniti ci sono le elezioni di metà mandato e quindi le farò alcune richieste. Allora, il primo argomento, perché è molto riportato in questo documento che se qualcuno non l'ha detto lo invito proprio a leggere perché non fa prendere sonno diciamo, ma è anche fatto bene e diciamo ci fa capire una serie di cose del funzionamento del nostro Comune. E' senz'altro il tema della Caserma che è riportato in più parti, è proprio un capitolo anche dedicato in maniera abbastanza importante, ho letto una frase che mi ha fatto piacere incontrare, quando cito che l'area delle Caserme ecc. ecc. è rilevante non solo per il Comune di Oderzo ma anche per i Comuni limitrofi che rappresentano un bacino di utenza di circa 70.000 abitanti. Quindi, credo, visto che non è una cosa che faremo domani mattina, che in qualche maniera, attraverso l'IPA, attraverso i rapporti che abbiamo con i Comuni contermini che in una qualche forma anche questi vadano diciamo stimolati a pensare, perché un domani possano contribuire, nel senso che, come è scritto qua, effettivamente quell'area vasta diciamo può interessare dei servizi a livello chiamiamoli ancora comprensoriali. Come abbiamo detto più volte è giusto che, chi poi utilizza il servizio, lo paghi; e quindi condividere un'idea con gli altri Comuni contermini può essere interessante.

Magari, purtroppo, non tutti avranno la possibilità un domani di avere la scuola media perché ci sono Comuni che non dico che stiano fallendo qua vicino a noi ma insomma sono abbastanza lì... Quindi, vuol dire fare un plesso, soprattutto se l'ordinamento scolastico ... va in direzione del campus, importante, attrezzato ad Oderzo potrebbe permettere anche altre realtà contermini di avere uno sbocco. Quindi, su questo - diciamo - è un tema che, secondo me, abbiamo necessità di confrontarci. Sul programma di mandato, su ciò che rappresenta diciamo... ci sono tantissime cose, a suo tempo lo criticammo non perché non condividevamo, diciamo, le cose scritte che sono anche condivisibili, quasi tutte diciamo ecc., è perché erano tante, tanto è vero che alcune cose probabilmente non verranno eseguite, non verranno neanche pensate in questi cinque anni. Difatti magari... mi ha suggerito un vecchio Consigliere del passato, non del mio gruppo, di un altro gruppo che si era divertito durante l'epoca Covre, è una battuta, un aneddoto, a fare ogni anno una tabellina di "fatto e non fatto" e gli metteva una crocetta, ho iniziata a farla sul suo programma di mandato, è anche simpatico. Tante cose sono state anche fatte, quindi non è solo completamente negativa questa cosa.

Allora, programma sicurezza e adesso stringo, installare telecamere di ultima generazione in centro e frazioni, quando? Cioè sei anni fa avevamo proposto con un emendamento non approvato dalla maggioranza di stralciare opere verdi ecc. ecc. per, mi sembra, 30.000 euro, per acquistare noi come Comune delle telecamere, eravamo sull'onda di una serie di rapine anche sanguinose quindi proponevamo quello. Ogni anno c'è stato detto che comunque c'era questo progetto della Provincia ecc. ecc. che siamo quasi pronti a mettere le telecamere, adesso speriamo chiudano la Provincia e quindi rimaniamo senza le telecamere. E, quindi, diciamo valutiamo o al limite non lo riproponiamo più insomma.

Poi c'era messo "attivarsi per il potenziamento dell'ufficio del Giudice di pace", purtroppo facendo una battuta infelice "pace ce n'è poca nel mondo ma il Giudice di pace ce n'è poco qua a Oderzo", perché purtroppo altri hanno deciso per noi forse.

Stipulare convenzioni con Comuni vicini per meglio utilizzare il servizio delle pulizie locali. E' stato fatto, presentai un emendamento, un ordine del giorno, non mi ricordo più, due - tre anni fa per cercare di suggerire questa strada, non ho notizie che sia stata fatta, spero di essere smentito su questo.



Programma assistenza e sanità sociale. Qui è un refuso probabilmente rimasto dentro: collaborare con U.L.S.S. 9 per la ristrutturazione del pronto soccorso ospedaliero. L'abbiamo già fatto, non è che stia già cadendo a pezzi. Scusate la battuta, potrebbe essere però il motivo per valutare un confronto con l'U.L.S.S. in quanto il pronto soccorso è stato raddoppiato e per fortuna ma il personale è rimasto sempre lo stesso, quindi soprattutto per i codici meno importanti ci sono ore di attesa di 5 - 6 - 8, anche 10 ore. Per carità quelli importanti li fanno anche in poco tempo però valutare nei limiti del possibile un confronto con l'U.L.S.S. anche diciamo nella possibilità di ampliare il servizio, cioè più di 3 - 4 fra infermieri e dottore non sono presenti, probabilmente è un pronto soccorso che merita 1 o 2 persone in più. Dialogando con chi ci lavora dentro l'esigenza è questa, in modo da avere un servizio migliore perché, per carità, se uno si schiaccia un dito può anche resistere cinque ore, ma magari se i raggi li fanno dopo due ore penso che siamo tutti più contenti e diamo un servizio migliore ai cittadini.

Individuare una sala in un luogo non recante disturbo quale sala prova per i gruppi musicali. Sono sempre citate la Caserma e la biglietteria di FS. Anche qui si è mosso qualcosa, c'è qualche novità che possiamo apprendere?

Programma agricoltura ecologia e ambiente. Macello comunale, il servizio è stato esternalizzato, tutto bene, l'abbiamo ristrutturato ecc., anche questo come dicemmo a suo tempo è un servizio da condividere anche con gli altri Comuni che lo utilizzano anche perché Meduna ha chiuso, cos'era, San Polo è privato quindi fa una limitazione di cose ecc., quindi anche su questo punto se pensiamo di mantenerlo, e credo sia giusto mantenerlo, proviamo a cercare un dialogo con qualche altro comune che possa utilizzare anche attraverso la forma dell'IPA, perché comunque dovremo maggiorarlo, adottarlo, fare l'insacchettamento ecc., quello che si parlava a suo tempo diciamo, quindi potrebbe essere anche questo materia per confronto con i Comuni, altri Comuni.

Ripropongo sempre un'idea che da quando realizzammo il regolamento ora superato dalla normativa per fortuna nazionale, nel senso "per fortuna" che si è adeguata la nazione del risparmio energetico, allora eravamo fra i primi, adesso la norma nazionale diciamo ci ha raggiunto. C'è come primo punto nel capitolo "ambiente sicuro": favorire la bioedilizia e il risparmio energetico nelle costruzioni. Se vogliamo andar sopra la norma dobbiamo dare un premio a chi la fa, sì è abbastanza normale altrimenti tutti si accontentano del limite di legge, quasi tutti. Quindi ripropongo l'idea di pensare a qualche premio, ovviamente non in soldi, ma a livello di cubatura, agevolazioni per l'iter procedurale della pratica e via dicendo. Sempre sul tema ambiente sicuro c'è scritto ed è stato confermato "mantenere chiuso il ponte romano di Colfrancui al transito autocarri", non è l'unico ponte che abbiamo a Colfrancui, purtroppo da un anno e passa, è chiuso l'altro ponte, quindi non ci sono ponti a Colfrancui dove un mezzo agricolo possa transitare facilmente, un mezzo agricolo di una dimensione un po' importante deve fare il giro per la tangenziale. Mi dicono che, tutto sommato, l'intervento sul ponte detto ponte "de toa" a Colfrancui sia tutto sommato abbastanza limitato perché è andata in rotazione solo una spalletta della pila verso noi, verso Oderzo, mi dicono non ho... Quindi può essere che l'intervento non sia così esteso. Ci sono notizie per la sistemazione oppure è ancora tutto in alto mare?

- Intervento fuori microfono

#### **CONS. LUZZU:**

Sì, infatti... ovviamente non cito quello che so già e delle cose le quali diciamo siamo già a conoscenza, faccio questa semplice disamina per avere notizia, visto che siamo a metà mandato di alcuni punti.

Anche urbanistica e opere pubbliche. Parlavamo di circolazione ma là sappiamo che purtroppo non dipende solo da noi, siamo ancora in alto mare. Continuare ad attivarsi per far riaprire i locali della stazione ferroviaria, renderli agibili e usufruibili, anche in questo caso sapere, diciamo, se c'è qualche progresso rispetto a quello fatto. Qua noto, per carità è un capitolo molto positivo perché molte delle cose che erano state scritte nel capitolo, rotatorie ecc. ecc. sono state fatte grazie al coordinamento coi privati, grazie alla buona volontà dell'ufficio o dell'Assessore ma - diciamo - molte cose sono state fatte.

Ecco, della Caserma abbiamo detto, sì, sostenni due - tre mesi fa, siamo partiti quasi in contemporanea che le idee, le proposte di idee dovessero essere aperte alla città e vedo che è stato... sì recepito...- sì recepito... - anche lei si è più volte proclamato di questa idea, quindi bene diciamo che vengano aperte alla città le idee su come utilizzare la Caserma Zanusso perché sarà, diciamo, l'intervento più importante per i prossimi anni.

Sulle procedure telematiche credo che il livello di informatizzazione raggiunto dagli uffici di Oderzo sia molto buono, mi permetto così di suggerire per quanto riguarda la componente gestione del territorio che vengano informatizzate anche le pratiche di edilizia normale, non solo quelle per le attività produttive o per i possessori di partita IVA, questo permetterebbe un risparmio di carta al privato, all'ambiente ma anche lo spazio al Comune per l'archivio. Già diversi Comuni adottano questo sistema di trasmissione, credo che si possa pensare visto... perché siamo attrezzati per farlo, sì, non dobbiamo inventarci niente di particolare.

Ecco, sul taglio dell'erba, non so se è una cosa che era già uscita, può darsi che magari non si possa fare, però alcuni Comuni adottavano, non so se adottano ancora anche il contributo, l'opera di alcuni volontari, associazione Alpini, associazioni varie ecc., non so se sia possibile dal punto di vista assicurativo, sicurezza ecc., se fosse possibile potrebbe essere anche uno scambio con chi utilizza dei locali del Comune, associazioni e varie che utilizzano alcuni locali del Comune potrebbero in qualche maniera impegnarsi. Mi viene in mente, che so, le attività che usano i campi sportivi frazionali, tagliano l'erba sul campo sportivo e mantengono gli impianti in ordine, chi utilizza solo una stanza ecc., che riceve dalla città una stanza potrebbe dare alcune ore del suo tempo per in qualche maniera incrementare eventualmente gli sfalci o la pulizia degli argini e del verde.

Ancora due cose e poi finisco. Trasporto e diritto alla mobilità, quindi un po' alla volta diciamo ci stiamo dotando di piste ciclopedonali, c'è un progetto che è stato fatto dall'ufficio diciamo di queste piste, è positivo il fatto che non vengano realizzate spesso delle piste vere e proprie in questo progetto almeno, ma si recuperano capezzagne, strade esistenti ecc. con poco traffico, quindi è positivo, direi di insistere in questa scelta della mobilità lenta. Sapete che un tema nel quale ritorniamo più volte è quello dell'introduzione nel centro delle zone a 30, quindi a traffico limitato rispetto al traffico normale e di sperimentare la pedonalizzazione del centro storico in alcuni giorni, non dal lunedì al venerdì senz'altro, ma provare a fare una valutazione d'accordo con i commercianti, d'accordo con chi usufruisce del centro e facendo anche un po' di rilevazione dati che so, alla domenica, il sabato pomeriggio ecc. perché potrebbe essere diciamo coordinata con alcune manifestazioni che si possono fare.

Sul sociale credo che l'ufficio stia lavorando molto bene in quanto riesce a soddisfare molte richieste grazie anche al budget messo a disposizione. Basta, insomma per il momento... avevo forse un altro punto, mi scusi Presidente... un altro *post-it*, vediamo cosa vuol dire. Ah sì, ecco un'ultima riflessione sulla Polizia Locale cara al collega Ferri che però è andato... Vedo che sono stati effettuati... cioè la previsione... questo nelle previsioni, quindi in quello che dovrà fare nel 2014, 37 servizi notturni, tanti o pochi, a me sembrano pochi. Non dico che non servono però sembrano pochi rispetto ai 365 giorni dell'anno. Chiedo se è stata fatta o chiedo che venga fatta una valutazione del costo e delle ore che si sottrae al servizio diurno diciamo, quello forse più propriamente indicato ai Vigili Urbani. Mi viene in mente che a mio avviso li vediamo poche volte nelle zone marginali e quindi nelle frazioni, ci sono... sì non è che non vengano però magari se la presenza fosse più costante alcuni diciamo comportamenti scorretti soprattutto relativi al Codice della Strada, potrebbero essere magari ridotti. Grazie per il momento.

**PRESIDENTE:**

Bene, grazie Consigliere Luzzu. Si è prenotato il Consigliere Sarri della Lega Nord.

**CONS. SARRI:**

Grazie Presidente. È inutile che stia qua a ripetere dopo aver letto questo malloppo, ripetere sostanzialmente ciò che ha detto il collega Eugenio, ma volevo aggiungere una cosa che probabilmente è sfuggita, se nella

programmazione, visto che negli ultimi giorni si è sentito si è letto e si è anche abbastanza dibattuto della sede dell'Inps, se c'è la volontà da parte dell'Amministrazione di trattenerne qua questi uffici trovando un sito adatto oppure se sono destinati a chiudere il 31 dicembre e spostarsi in un altro sito magari fuori da Oderzo.. Aggiungo questa domanda insomma.

#### **PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Sarri, io direi di passare la parola al Sindaco per le risposte.

#### **SINDACO:**

Insomma dai, fa piacere anche che il Consigliere Luzzu si è preso, diciamo, la briga di spulciare un po' il nostro programma e vedere quanto abbiamo realizzato finora, e mi pare che i risultati sono abbastanza soddisfacenti considerando che mancano ancora due anni al termine del mandato. Il più importante degli obiettivi, secondo me, che ormai sembra abbiamo raggiunto perché c'è arrivata tempo fa la lettera da parte del Demanio che sulla base della legge sul federalismo demaniale ci veniva data la Caserma dei militari, ecco è questo proprio l'acquisizione che ancora non è avvenuta perché sono in corso degli incontri per valutare quella parte della Caserma che resterà al Demanio per eventuali loro necessità future e la parte, invece, che verrà data effettivamente al Comune.

Però diciamo che questo obiettivo è stato un obiettivo ormai da considerare raggiunto e che corona tutta una serie di attività che dal 2006 in poi abbiamo portato avanti. Ricordo ancora quando, Bruno, incontrammo qui il Sottosegretario Rosato e parlavamo della Caserma ed eravamo a buon punto. All'epoca eravamo a novembre del 2007, poi le cose, il Governo è cambiato e non abbiamo più avuto modo di ragionare in modo positivo.

Adesso le norme sul federalismo fiscale, le approvazioni che abbiamo fatto qui in Consiglio Comunale delle richieste di avere, oltre ad un ritaglio di strada e al 40% della scuola materna di Piavon anche la Caserma sono andate a buon fine. Lì potremo realizzare tantissime cose. Per esempio nel nostro programma c'era la sala per la musica per i giovani, diciamo da realizzare nelle caserme o alla stazione ferroviaria, sembra che alle caserme possa andare in porto. E, per carità, se non riusciremo a farla noi perché le tempistiche magari non vanno, però l'acquisizione del locale consentirà magari alla prossima Amministrazione, speriamo di farlo noi, ma alla prossima Amministrazione di realizzare diciamo anche questa importante iniziativa per i giovani. Io auspico di poterlo fare perché se ci viene data la possibilità di avere la Caserma possiamo già pensare ai vari utilizzi con il sostegno e il consiglio dei cittadini che vogliamo giustamente ascoltare e valutare le varie proposte che ci verranno fatte.

Un'altra novità importante che c'è stata nell'ultimo periodo proprio alla fine del mese di maggio è stata l'IPA, il fatto che l'IPA ha la sede qui a Oderzo, in qualche modo viene ad essere valorizzato tutto il suo operato, anche considerato il venir meno del Consorzio dei Comuni dell'Opitergino. L'IPA è un po' di più perché, diciamo, raggruppa l'Opitergino-Mottense, manca soltanto tra i Comuni Salgareda che diciamo l'ex Sindaco col quale ho parlato che attualmente mi pare è Vicesindaco ha espresso... mi ha detto che insomma adesso stanno valutando ma sembra che abbiano intenzione anche loro di entrare a far parte dell'IPA. Oltre ai Comuni, ai 14 Comuni, 13 adesso speriamo 14, ci sono anche i gruppi di volontariato come le Associazioni delle Pro Loco, ci sono fondazioni come la Fondazione Giacomini, la Fondazione Mazzotti, la Fondazione Cultura di Oderzo, ci sono banche, soprattutto Casse Rurali, locali, ci sono associazioni come gli artigiani, quindi abbiamo tutto un mondo che va... oltre ai Comuni ci sono il mondo del volontariato, il mondo degli Istituti di credito, delle Casse rurali, il mondo delle Associazioni di categoria. Quindi, veramente l'IPA è punto di riferimento di tutto questo mondo produttivo e di volontariato di un territorio vasto di quasi 100.000 abitanti che è il nostro Opitergino-Mottense e che fa capo a Oderzo. Soggetto responsabile, individuato unanimemente da tutti, è stato individuato nel Sindaco del Comune di Oderzo.

Qui ci siamo trovati recentemente per lavorare molto. Abbiamo studiato insieme con l'aiuto anche di GAL Terre di Marca, abbiamo lavorato per individuare dei progetti da finanziare in Regione, visto che sono usciti dei bandi uno dei quali è un progetto di piste ciclabili che collega il Comune di Oderzo con tutti gli altri

Comuni quindi verso Ormelle, verso Chiarano, verso Gorgo al Monticano, verso Mansuè, verso Fontanelle e così via. Abbiamo presentato già il nostro progetto e così han fatto anche gli altri Comuni al loro interno per collegarsi a Oderzo. Quindi mettiamo in rete con questo sistema un territorio di 100.000 abitanti. Non è una cosa da poco, speriamo che la Regione lo finanzi attraverso questo progetto portato avanti dall'IPA perché i finanziamenti come quelli che abbiamo avuto col GiraMonticano sono finanziamenti importanti dell'ordine anche dell'80% del costo, quindi i vari Comuni poi avrebbero un costo minimo.

L'altro progetto importante sul quale tutti i Comuni hanno lavorato insieme individuandolo come punto di riferimento del territorio vasto è l'ampliamento del nostro museo. Con la realizzazione di un altro padiglione dove si possono collocare i reperti ma dove possiamo fare anche un centro... chiamiamolo non solo culturale ma anche di rappresentanza delle nostre eccellenze enogastronomiche, abbinando quindi la cultura, l'archeologia, l'arte al prodotto enogastronomico. Un po' come in piccolo è stato fatto con la bottiglia del Raboso del Sindaco. Questo progetto ha avuto una forte condivisione da parte degli altri Comuni e anche da parte delle associazioni di volontariato e chiamiamole territoriali, perché potremmo in questo modo propagandare e pubblicizzare l'asparago tipico di Cimadolmo, oppure i formaggi, oppure il buon vino, i funghi ecc., andando a valorizzare un po' le peculiarità tipiche del nostro territorio e dei nostri vari paesi. Allora, attraverso l'IPA, possiamo pensare di risolvere tante problematiche che riguardano un territorio più vasto rispetto a quello che è quello Opitergino.

Per le telecamere, diceva Eugenio, sì sulle telecamere è vero stiamo aspettando ma qui non dipende da noi, siamo all'interno di un progetto che è di ultima generazione che noi vogliamo ampliare. Che noi vogliamo ampliare, questa è la questione. Noi abbiamo messo da parte dei soldi che non vogliamo impiegare per comprarci noi delle telecamere adesso che poi non potranno essere collegate con quelle che vengono realizzate, noi abbiamo un progetto, qui c'è anche il Comandante, che vogliamo vada in sintonia con il progetto che viene portato avanti dalla Provincia come organo incaricato di farlo per conto di questi 22 - 23 Comuni che fanno parte di questo progetto. Mi dicono che il bando provinciale è molto vicino all'esecuzione e che doveva partire entro fine anno. Se parte entro fine anno nel bando provinciale noi abbiamo alcuni punti con telecamere che sono gli snodi principali per controllare le entrate in città, quindi la città è sorvegliata per qualsiasi entrata e uscita che vuol fare qualcuno in città con le targhe, però abbiamo tanti altri punti critici da sorvegliare noi al nostro interno con questi metodi, diciamo, chiamati "molto...molto tecnologici" e i migliori che ci siano.

Per cui non resta che aspettare, avete un po' di pazienza, l'abbiamo avuta finora, ripeto non dipende da noi dipende dalla Provincia ma mi pare che i progetti siano in stato avanzato. Io sicuramente credo che il prossimo anno potremo avere le telecamere, almeno da quello che ci stanno dicendo però, ripeto, non dipende da noi, non ci hanno comunicato che ci sono degli impedimenti, ci hanno solo detto che le cose...

- Intervento fuori microfono

## **SINDACO:**

Certo, abbiamo già avuto... è molto avanti il progetto, la Provincia ci ha detto che il bando sta andando avanti, gli operatori stessi sono venuti a fare delle visite a Oderzo per verificare dove installarle.

Per il Giudice di pace, attivarsi, è vero, noi ci siamo attivati e attivati bene perché come avevamo fatto per l'Agenzia delle entrate ci siamo attivati con gli altri Comuni perché restasse nel nostro territorio. Il Giudice di pace poteva rimanere benissimo lì dov'era solo che i costi per il mantenimento del Giudice di Pace erano diversi dai costi dell'Ufficio delle entrate, nell'Ufficio delle entrate con pochi soldi i Comuni hanno partecipato e se la sono cavata, quasi tutti hanno dato una mano e siamo riusciti a mantenerlo, diversamente da altri Comuni che non sono riusciti come, mi pare, a Vittorio l'hanno chiuso, hanno dovuto andare a Conegliano. Qui siamo riusciti a trovare l'accordo con gli altri Comuni e l'abbiamo mantenuta l'Agenzia delle entrate. Per il Giudice di pace gli altri Comuni mi hanno detto... io ho interpellato, ho fatto i conti dei costi pro capite per ogni Comune... il Comune di Oderzo aveva la parte maggiore in base agli abitanti, a noi veniva a costare circa 45.000 euro l'anno, però...pensate bene... Lo avremo fatto pur di mantenere il

servizio però 45.000 euro all'anno... abbiamo appena parlato di tasse e di tagli, capite quanto possono incidere ed era una spesa fissa quella, poteva subire solo degli aumenti derivati dai contratti dei dipendenti che aumentavano... Tutto questo dovevamo pagarlo noi, lo Stato metteva soltanto la figura del Giudice di pace, dipendenti, struttura ecc. dovevano essere pagati dai Comuni. I Comuni del territorio tutti mi hanno detto di no! Poteva farlo Oderzo da solo? Allora li passavamo ad altro, passavamo ad un costo che poteva andare dai 150 ai 200.000 euro, era sicuramente un aumento... oggi parleremo di aumento di un punto abbondante di TASI o di IMU per questo. Allora, dovevamo farlo? In questa situazione io penso di no, anche perché questi, come mi hanno risposto gli altri Sindaci, sono servizi di cui deve occuparsi lo Stato non il Comune. Il Comune, i cittadini non possono supplire a tutto.

Capiamo che se adesso non c'è Giudice di pace viene a mancare un servizio, però mettere tasse ai cittadini ulteriormente per mantenere un servizio di cui doveva occuparsi lo Stato agli altri Sindaci non è sembrato opportuno. Quindi, di fronte, al fatto che gli altri Sindaci hanno detto di no anch'io ho dovuto dire "non siamo in grado", perché non vado a tassare i cittadini per questo motivo più di tanto. Quindi, al Giudice di pace, purtroppo, dobbiamo andare a Treviso.

Il pronto soccorso è stato ampliato, era un nostro obiettivo, è stato raggiunto e puntiamo sempre ad un miglior funzionamento, ma mi pare che il direttore generale Roberti abbia investito bene nell'ospedale di Oderzo, vedo che adesso stanno ristrutturando tutto il padiglione che era chiuso, quello proprio prospiciente Via Luzzatti e quindi mi pare un bel segno quella ristrutturazione. È stato nominato un ottimo primario, quello di chirurgia, veramente è un salto qualitativo enorme, io mi sono un po' informato anche, ha delle capacità e un'esperienza notevole e anche specializzazioni fatte in America e quindi abbiamo un ottimo acquisto. La chirurgia dell'ospedale di Oderzo è stata veramente con questo arrivo riqualificata. E, quindi, questo è un segnale positivo che fa pensare che effettivamente si voglia investire da parte dell'U.L.S.S. e del suo Direttore generale sull'ospedale di Oderzo sia in termini qualitativi di personale sia in termini di potenziamento delle strutture e dei padiglioni.

Sul macello comunale noi vogliamo portarlo avanti, farlo funzionar bene, stiamo operando sempre in sintonia col gestore e mi pare che non ci siano problemi che vada in chiusura, anzi tutt'altro.

Sui ponti di Colfrancui. Sì sul ponte normale romano diciamo quello sappiamo che è chiuso, lo vogliamo tenere chiuso al traffico degli autocarri pesanti, non chiuso al transito delle autovetture, passano normalmente anche i trattori, io sono stato lì a controllare, i trattori possono passare, soltanto che non possono passare i mezzi più grandi come... prendiamo una trebbiatrice, quella non ce la fa a passare; ma insomma la trebbiatrice... sono dei mezzi particolari che passano non in modo usuale. Sul ponte "de toa" invece abbiamo fatto le indagini, prima attraverso un ingegnere, l'ingegnere poi ci ha detto "...guardate che bisogna fare un'indagine statica perché bisogna vedere come sono messe le fondazioni sia da una parte che dall'altra"; e allora il geologo alla fine ci ha presentato la sua relazione che è stata unita poi a quella dell'ingegnere che ha presentato di conseguenza. Il geologo dice "bisogna intervenire su tutte e due le fondazioni, sia dalla parte di Fontanelle che dalla parte di Oderzo perché sono tutte due... il terreno è molle, il terreno..." A seguito di questo parere l'ingegnere ha fatto i calcoli, veniamo a spendere circa 100 - 120.000 euro. Deve essere l'intervento suddiviso tra i 2 Comuni e quindi 60 Fontanelle e 60 Oderzo circa. Abbiamo chiesto a Fontanelle la partecipazione, stiamo aspettando attualmente ma anche Fontanelle si trova in difficoltà per fare questa spesa, e quindi Fontanelle dice: "Vediamo di percorrere anche strade che possono portare a dei contributi da parte della Regione, del Genio Civile, di altri enti per poter supportare questa iniziativa", relativamente alla quale sia Oderzo che Fontanelle vogliono arrivare ad una soluzione. Il problema è che diciamo abbiamo problemi tutti e due per reperire i fondi. Però sinceramente nel momento in cui Fontanelle mi dice "siamo pronti" io direi "siamo pronti anche noi" perché a Oderzo non è che manchino i 60.000 euro, cercheremo di fare in modo di far qualche restrizione da qualche parte e di andare a sistemare questo ponte, che dà un disservizio per i coltivatori. Poi sappiamo che tutti gli anni noi abbiamo comunque per la stagione della vendemmia aperto tutto in modo che gli agricoltori possono passare con i carri agricoli senza problemi. Quindi in genere c'è un periodo che va da metà agosto, in genere, a seconda delle annate, a metà ottobre in cui resta aperto il ponte romano.

Sulla stazione ferroviaria diciamo che siamo in una situazione di stasi perché non andiamo a fare, come ripeto, investimenti su un'opera altrui, abbiamo più volte parlato, li ho convocati anche qua però sul fatto di

darci la disponibilità della stazione non abbiamo spiragli perché loro ce la danno però dobbiamo ristrutturarla, cambia soltanto un po' la tempistica della dazione in comodato, però noi non abbiamo la possibilità e neanche l'interesse andare a ristrutturare un'opera del genere, soprattutto se adesso dobbiamo pensare alla Caserma che ci sta arrivando, sulla quale dovremo impegnare, come dice il Consigliere Luzzu, il nostro sforzo ma anche coinvolgere i Comuni vicini in iniziative che possono interessare tutti e magari partecipando insieme alle spese che servono. Ecco, quindi puntiamo molto sulla Caserma.

Sulla pedonalizzazione del centro storico, anche qua noi non l'abbiamo nel programma, l'ho detto più volte, fintantoché, diciamo, termineremo questo mandato pensiamo che le cose resteranno così come sono. Facciamo la pedonalizzazione durante le Fiere della Maddalena in certi orari ecc., la domenica c'è, durante il mese dell'ambiente, ci sono tanti interventi, iniziative fatte da Forò, ci sono delle pedonalizzazioni del centro fatte a tema diciamo, o in coincidenza con tante iniziative, però una pedonalizzazione fissa non è nel nostro programma e oggi è molto osteggiata dai commercianti del centro che già languono e ci dicono che, se pedonalizziamo, supponiamo Via Umberto I, veramente per loro sarà la fine. Perché diciamo il fatto... il periodo che ci vuole anche perché i cittadini si abituino a non parcheggiare più di fronte, quando poi si trovano che se vanno al centro commerciale possono parcheggiare proprio davanti, diciamo rende la concorrenza dei centri commerciali rispetto ai nostri negozi del centro... rende diciamo avvantaggiata la concorrenza che fanno i centri commerciali. Quindi non so. Se vogliamo far sopravvivere i negozi del centro andare sulla pedonalizzazione vuol dire andargli a tagliare la testa in pratica. Secondo me, poi ci saranno valutazioni che verranno fatte perché giustamente quando ci presenteremo ormai tra un anno e mezzo, noi dobbiamo pensare siamo quasi ad agosto, fra un anno e mezzo vuol dire che arriviamo a febbraio del 2016 quindi siamo in campagna elettorale e vedremo i programmi delle varie forze. Quindi, manca un anno e mezzo effettivamente alla campagna elettorale perché se si vota ad aprile o se si vota a maggio, in febbraio, fra un anno e mezzo siamo in piena campagna elettorale. Ognuno presenterà il suo progetto anche su questo, dire "vogliamo la pedonalizzazione" oppure "ci va bene che il centro resti com'è" e dopo i cittadini voteranno e a seconda di quello che votano bisogna anche ottemperare, bisogna anche fare quello che i cittadini poi hanno detto dando il consenso.

Sulla sede dell'Inps io ho parlato perché ho ricevuto subito prontamente, quando ho sentito avvisaglie, il direttore provinciale, quindi abbiamo parlato assieme, non c'è nessuna volontà di andar via da Oderzo da parte del Direttore generale, lui dice soltanto: "Noi attualmente paghiamo uno sproposito, paghiamo tantissimi... - rispetto alla situazione attuale perché gli affitti sono fermi, cioè sono stati fatti 15 anni fa quando eravamo nel boom economico, quando i valori erano molto alti - oggi siamo in un regime di *spending review*, dobbiamo tagliare, pensiamo di ridurre anche del personale, un po', non tanto ma sicuramente abbiamo anche ambienti troppo vasti, ci serve un ambiente più piccolo, non avere tutto quello spazio". Ci dice "Sindaco, se lei in Comune ha qualcosa da darci"... "Mi mandi una email che facciamo... come si può dire... un controllo di quello che abbiamo", però non so se abbiamo, diciamo, dei locali che possono andare incontro alle loro esigenze però ho anche detto "guardate che nel nostro Comune se voi andate nel libero mercato oggi potete trovare ottime occasioni perché io conosco tantissimi che hanno appartamenti liberi di tutte le dimensioni e possono trovare quello che vogliono con prezzi anche modesti rispetto ad un tempo". Difatti dopo che sono uscite nel giornale diciamo queste notizie dell'Inps che cercava io ho avuto incontri con tanti cittadini, 3 o 4 che mi dicevano: "Io ho appartamenti da affittare, come posso fare per mettermi in contatto con l'Inps". Ho detto "...il direttore dell'Inps.. vi mettete direttamente in contatto perché il Comune non è un'agenzia di intermediazione o di affari, noi diciamo che l'Inps cerca adesso sta a voi andare a contattare l'Inps e cercare di vedere se trovate la possibilità di risolvere questo problema". Quindi l'Inps può benissimo pensare anche al mercato privato, che oggi è un mercato fermo e c'è un eccesso di offerta di locali rispetto alla domanda e senz'altro questo sbilancio tra domanda e offerta può comportare che l'Inps se va in trattativa con i privati troverà la possibilità di risparmiare molto rispetto all'esosissimo canone che oggi rispetto ai valori attuali sta pagando.

Mi fermo.

## **PRESIDENTE:**

Hai risposto a tutte le domande.

**SINDACO:**

... Policarpo mi dava ragione, quindi...

**PRESIDENTE:**

Vedo che però si è prenotata la Consigliera Michela Durante, Capogruppo della Lega Nord.

**CONS. DURANTE:**

Sarò molto veloce. Volevo solo complimentarmi perché in questa carrellata che è stata fatta ho sentito che il Sindaco finalmente ha deciso di collaborare con i Comuni limitrofi per tante iniziative e spero che una di queste, come è stato anche ribadito, sia sicuramente la caserma Zanusso che quindi istituisca proprio un tavolo con i Sindaci dei Comuni contermini in cui sia presente lui come Sindaco, non mandi un delegato e si possa quindi trattare perché in quella sede si può veramente realizzare qualcosa di importante per tutto il comprensorio.

Poi volevo anche aggiornare il Sindaco sul discorso dell'Inps, che ci sembra che il Sindaco di Ormelle abbia trovato già i locali, pare. Comunque un'altra cosa in questa carrellata: volevo sapere la fine che ha fatto invece la farmacia comunale. Cioè c'era stato... sì, abbiamo approvato il bando, doveva essere... è stata... sì al centro commerciale... ma è stata già...

- Intervento fuori microfono

**CONS. DURANTE:**

Ah sì, scusate, mi sono persa un attimo, scusate, è una stupidaggine, mi sono persa, scusate... Per quello sono andata in tilt... (intervento fuori microfono)

**PRESIDENTE:**

Perfetto. Ha chiesto la parola il Consigliere Montagner Capogruppo di Cittadini Uniti. Prego.

**CONS. MONTAGNER:**

Intanto mi è piaciuto molto l'intervento del Consigliere Luzzu, anche perché ha messo in luce una cosa importante, che il nuovo sistema di bilancio permette a chiunque di controllare con una certa esattezza come va effettivamente il programma del Sindaco. Non credo che tante Amministrazioni possano vantarsi di avere un sistema del genere, Oderzo quanto meno ha un sistema trasparente. Nel nuovo sistema di bilancio, come ci ha spiegato la dottoressa Nobile, c'è anche il piano dei conti che viene formulato, un nuovo piano dei conti che si interfaccia con gli enti superiori, Provincia, Regione, Stato, quindi tutto il modo di guardare il bilancio Stato, Regione, Comune diventa identico. Un'altra cosa importante che mi piace ricordare perché è stata discussa nella riunione... anzi mi piace chiamarla formazione che la dottoressa Nobile ci ha fatto molto bene, molto brava ed è un parametro importante, se magari sbaglio mi corregga dottoressa: il Comune di Oderzo paga i propri fornitori contrariamente allo Stato a 20 giorni, conferma? A 20 giorni, quindi è un'amministrazione oculata, 20 giorni, media 20 giorni se non mi sbaglio comunque.

**PRESIDENTE:**

**CONS. MONTAGNER:**

Ah 22, ho detto che sbagliavo. Comunque è un complimento che l'Amministrazione si merita perché quanto meno il Comune di Oderzo può vantarsi sì di essere corretto, di far bene i bilanci ma soprattutto di dimostrare che un buon bilancio poi anche dà dei risultati in termini di pagamenti. Volevo ringraziare anche il Presidente del Consiglio che ha fatto sì che ci fosse questa situazione di formazione dove i Consiglieri che hanno partecipato hanno potuto capire il nuovo bilancio. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Volevo aggiungere solamente che è stato anche tutto merito della dottoressa Nobile perché effettivamente ha svolto un lavoro molto importante, perché ha avuto effettivamente questi due nuovi sistemi da armonizzare che non è cosa semplice; mi ha interpellato e io ho preso subito la palla a balzo anche perché se oggi... se stasera lo svolgimento del Consiglio è andato così, mi pare bene, sia anche stato merito anche di questa riunione che ha dato lustro così, ha illustrato bene ai Consiglieri, quali sono i nuovi metodi e, quindi, ha facilitato anche l'analisi stessa... la lettura del bilancio. Il Sindaco vuole intervenire per l'ultima volta.

**SINDACO:**

Era per l'intervento che aveva fatto la dottoressa Durante, sulla farmacia c'è...

**CONS. DURANTE:**

... (Intervento fuori microfono)

**SINDACO:**

... Quella è stata una bella operazione perché abbiamo potuto la farmacia comunale darla attraverso questo bando in gestione ad un privato che ha versato anche somme di un certo peso insomma e sta pagando attualmente il canone di locazione. Allora, per quanto riguarda invece l'IPA la collaborazione con gli altri Sindaci è ottima, ma c'è sempre stata perché diciamo nel Consorzio dei Comuni noi eravamo presenti come Vicepresidente, prima c'era la Palladin quando era Consigliera e poi c'era Montagner, il Consigliere Montagner e abbiamo sempre dato una grande collaborazione a tutti i Presidenti che si sono succeduti. Non abbiamo mai fatto mancare il nostro sostegno, il nostro apporto e la nostra collaborazione insomma sempre con lealtà e con laboriosità. Dopo il fatto che non ci fossi io, che fosse Montagner o la Palladin non è che cambi granché, anzi avevano maggior tempo di me da dedicare a questo, avendo io il compito di fare il Sindaco.

Con l'IPA è obbligatorio che partecipi il Sindaco, è obbligatorio, io ho sempre partecipato, posso delegare, come ho fatto, delle funzioni diciamo... chiamiamole così... delle funzioni pratiche, la convocazione di una riunione oppure una riunione informale, posso delegarle ed è stato delegato l'Assessore... il Consigliere Montagner per questo. Quindi lui ha una delega sull'IPA, però la presenza del Sindaco deve esserci sempre nelle riunioni formali diciamo. E difatti abbiamo fatto diversi incontri tra maggio e giugno per la predisposizione di questi, diciamo, progetti e per quanto riguarda diciamo il supporto che il Comune ha come struttura abbiamo Gal Terra di Marca come supporto esterno, a cui è stato dato l'incarico proprio dall'IPA, da tutti i Comuni insieme per questi progetti, e poi come diciamo supporto interno, viste anche le capacità è stata individuata la dottoressa Nobile, che ringrazio per tutto il lavoro che ha svolto, che è stato un lavoro che si è ritrovata a fare negli ultimi 3 - 4 mesi in più rispetto al lavoro che svolgeva e che svolge attualmente e per il quale ha dovuto sottoporsi anche ad un progetto di formazione con incontri ecc. E, quindi, anche per questo va ringraziata per il lavoro che ha fatto nell'ambito di IPA, oltre naturalmente a quello che ha fatto nel bilancio. Ringraziamento da estendere anche al suo ufficio, ai suoi collaboratori... per l'opera svolta e per



l'innovazione di bilancio che ha consentito anche al Comune di avere dei grandi benefici dal punto di vista economico e di rispetto del patto di stabilità perché ci hanno dato dei margini; grazie a questo strumento innovativo, abbiamo allargato diciamo le possibilità di spesa per quanto riguarda il patto di stabilità.

Naturalmente dobbiamo ringraziare anche i Revisori dei conti per la disponibilità nella collaborazione, diciamo, con gli uffici per il loro controllo del bilancio, quindi grazie al dottor Rosso che è qui presente, che è il Presidente dei Revisori, ma anche grazie ai suoi due collaboratori. Ecco, fa piacere anche che i Revisori dei conti abbiano constatato come il nostro bilancio sia in ordine, che viene rispettato anche quest'anno il patto di stabilità, che il bilancio sia in equilibrio. E grazie anche, visto che ci troviamo in sede di bilancio, al nostro Assessore al bilancio Giuseppe Casagrande che ha messo sempre a disposizione della comunità diciamo la sua esperienza che ha maturato in tanti anni di lavoro svolti anche come dipendente proprio in questo settore. Naturalmente grazie ai Consiglieri che votano, a tutti, io ringrazio anche la minoranza sperando che il voto sia favorevole... dopo la speranza è sempre l'ultima a morire.

**PRESIDENTE:**

Non ci sono altri interventi. Metto in votazione il punto n. 11 all'ordine del giorno.

Favorevoli: n. 11

Contrari: n. 4 (Pezzutto, Sarri, Durante, Luzzu)

Astenuti: nessuno

Consiglieri assenti dalla votazione: n. 2 (Damo, Ferri)

Stante l'urgenza della delibera pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

Favorevoli: n. 11

Contrari: n. 4 (Pezzutto, Sarri, Durante, Luzzu)

Astenuti: nessuno

Consiglieri assenti dalla votazione: n.2 (Damo, Ferri)

**PRESIDENTE:**

Sono le ore 23.46, dichiaro conclusa l'adunanza. Buonanotte a tutti.

- La seduta è tolta.